



CENTRO VENETO SERVIZI

Bilancio d'Esercizio 2013

INDICE

Bilancio al 31.12.2013 **Pag. 1**

Nota Integrativa **Pag. 11**

Relazione sulla gestione **Pag. 75**

Relazione del Collegio Sindacale **Pag. 123**

Relazione della Società di Revisione **Pag. 125**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Mossa, *Presidente*

Leila Villani

Lorenzo Ceola

COLLEGIO SINDACALE

Franco Franceschetti, *Presidente*

Andrea Buso

Paolo Zampieri

DIRETTORE GENERALE

Monica Manto

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.

COMPAGINE SOCIETARIA

Il capitale sociale di Centro Veneto Servizi, è pari a € 200.465.044 ed è interamente detenuto dalle seguenti 59 Amministrazioni comunali azioniste:

N°	COMUNE	Azioni	%	N°	COMUNE	Azioni	%
1	Agna	2.660.720,00	1,33%	31	Megliadino S. Vitale	1.665.476,00	0,83%
2	Agugliaro	1.062.603,00	0,53%	32	Merlara	2.507.477,00	1,25%
3	Albignasego	16.018.207,00	7,99%	33	Monselice	14.730.791,00	7,35%
4	Alonte	1.004.506,00	0,50%	34	Montagnana	7.929.114,00	3,96%
5	Anguillara Veneta	4.055.913,00	2,02%	35	Orgiano	2.610.199,00	1,30%
6	Arquà Petrarca	1.573.699,00	0,79%	36	Ospedaletto Euganeo	4.523.223,00	2,26%
7	Arre	1.714.313,00	0,86%	37	Pernumia	3.154.975,00	1,57%
8	Asigliano Veneto	719.910,00	0,36%	38	Piacenza d'Adige	1.231.004,00	0,61%
9	Bagnoli di Sopra	3.325.900,00	1,66%	39	Poiana Maggiore	3.570.080,00	1,78%
10	Baone	2.639.670,00	1,32%	40	Ponso	1.976.174,00	0,99%
11	Barbona	656.760,00	0,33%	41	Ponte San Nicolò	10.025.694,00	5,00%
12	Boara Pisani	2.092.370,00	1,04%	42	Pozzonovo	2.979.839,00	1,49%
13	Bovolenta	2.676.718,00	1,34%	43	San Germano dei Berici	920.307,00	0,46%
14	Campiglia dei Berici	1.482.762,00	0,74%	44	Saletto	2.136.153,00	1,07%
15	Candiana	2.046.902,00	1,02%	45	San Pietro Viminario	2.083.950,00	1,04%
16	Carceri	1.280.683,00	0,64%	46	Santa Margherita d'Adige	1.894.501,00	0,95%
17	Cartura	3.433.676,00	1,71%	47	Sant'Elena	1.487.813,00	0,74%
18	Casale di Scodosia	4.092.119,00	2,04%	48	Sant'Urbano	1.902.920,00	0,95%
19	Casalserugo	4.620.054,00	2,30%	49	Sarego	4.588.057,00	2,29%
20	Castelbaldo	1.431.401,00	0,71%	50	Solesino	5.971.465,00	2,98%
21	Cinto Euganeo	1.748.835,00	0,87%	51	Stanghella	3.798.261,00	1,89%
22	Conselve	7.615.890,00	3,80%	52	Terrassa Padovana	1.800.196,00	0,90%
23	Due Carrare	6.733.474,00	3,36%	53	Tribano	3.412.627,00	1,70%
24	Este	14.303.054,00	7,13%	54	Urbana	1.881.028,00	0,94%
25	Grancona	1.460.869,00	0,73%	55	Vescovana	1.332.044,00	0,66%
26	Granze	1.376.670,00	0,69%	56	Vighizzolo d'Este	787.270,00	0,39%
27	Lozzo Atestino	2.597.570,00	1,30%	57	Villa Estense	2.025.852,00	1,01%
28	Maserà di Padova	6.361.309,00	3,17%	58	Vo' Euganeo	2.920.056,00	1,46%
29	Masi	1.524.861,00	0,76%	59	Zovencedo	756.116,00	0,38%
30	Megliadino S. Fidenzio	1.550.964,00	0,77%		TOTALE	200.465.044,00	100%

ATTIVITA' E COPERTURA

L'attività della società riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue.

Va sottolineato che circa il 35% dell'acqua potabile erogata in rete deriva da fonti di captazione superficiali (fiume Adige) e pertanto necessita di trattamento spinto mediante le tre centrali di potabilizzazione di proprietà dell'azienda.

CVS sviluppa la propria attività nel territorio dei 59 Comuni Soci, di cui 49 ricadenti nella Provincia di Padova e 10 in quella di Vicenza, per una popolazione di 253.000 abitanti, corrispondenti a n. 117.144 utenze idriche e n. 88.892 utenze fognarie.

Il territorio servito è di 1.100 kmq, con ben 7.707 Km di rete (5.115 Km di condotte idriche e 2.592 Km di rete fognaria) e gestisce 42 impianti di depurazione.



Sono presenti nel territorio servito da Centro Veneto Servizi n. 4 sedi operative nei Comuni di Monselice, Conselve, Ospedaletto Euganeo e Orgiano e n. 9 sportelli per il servizio alla clientela

CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

Sede in VIA C. COLOMBO, 29/A - 35043 MONSELICE (PD)

Capitale sociale Euro 200.465.044,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo 31/12/2013 31/12/2012

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	129.876	144.306
	129.876	144.306

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	30.504.313	26.512.634
2) Impianti e macchinario	264.492.841	251.738.146
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.409.888	1.397.797
4) Altri beni	319.485	413.708
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.358.426	46.634.191
	327.084.953	326.696.476

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	100.000	100.000
b) imprese collegate		

c) imprese controllanti			
d) altre imprese	3.014.245		3.364.245
		3.114.245	3.464.245
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	197.030		210.166
		197.030	210.166
-		197.030	210.166
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
-		3.311.275	3.674.411
Totale immobilizzazioni		330.526.104	330.515.193

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.711.459	1.645.871
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		1.711.459	1.645.871

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	21.892.135		17.043.865
- oltre 12 mesi	2.376.119		2.376.119
		24.268.254	19.419.984
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	410.291		297.488
- oltre 12 mesi			
		410.291	297.488
3) Verso imprese collegate			

- entro 12 mesi	263.403	263.403
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	263.403	263.403
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.954.890	3.479.925
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	1.954.890	3.479.925
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.544.986	1.043.208
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	1.544.986	1.043.208
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	50.002	119.573
- oltre 12 mesi	589.595	606.140
	<hr/>	<hr/>
	639.597	725.713
	<hr/>	<hr/>
	29.081.421	25.229.721
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
	<hr/>	<hr/>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	290.973	2.347.840
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	689	480
	<hr/>	<hr/>
	291.662	2.348.320
Totale attivo circolante	31.084.542	29.223.912
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	130.120	184.930
	<hr/>	<hr/>
	130.120	184.930
Totale attivo	361.740.766	359.924.035
Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	200.465.044	200.465.044
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	5.108.810	4.787.881
<i>V. Riserve statutarie</i>	5.136.386	5.136.386
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(3)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da conferimento	1.458.503	1.458.503
Riserva da perizia	386.890	386.890
Conto personalizzabile		
Altre...		
	<hr/>	<hr/>
	1.845.393	1.845.390
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	1.054.751	320.930

IX. Perdita d'esercizio	()
Acconti su dividendi	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	213.610.384	212.555.631
--------------------------------	--------------------	--------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.622	3.622
3) Altri	2.442.362	1.523.400

Totale fondi per rischi e oneri	2.445.984	1.527.022
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.817.020	1.814.815
---	------------------	------------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	14.392.315	10.118.330
- oltre 12 mesi	18.322.319	23.399.181
	<u>32.714.634</u>	<u>33.517.511</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	15.501.238	17.863.768
- oltre 12 mesi		

		15.501.238	17.863.768
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	288.944		641.805
- oltre 12 mesi			
		288.944	641.805
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	333.929		322.826
- oltre 12 mesi			
		333.929	322.826
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	8.567.519		5.650.319
- oltre 12 mesi	1.398.943		1.367.953
		9.966.462	7.018.272
Totale debiti		58.805.207	59.364.182
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	85.062.171		84.662.385
		85.062.171	84.662.385
Totale passivo		361.740.766	359.924.035

Conti d'ordine**31/12/2013 31/12/2012****1) Rischi assunti dall'impresa**

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- altro

4) Altri conti d'ordine

34.670.021

42.698.377

Totale conti d'ordine**34.670.021****42.698.377**

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
-----------------------------------	--	--

1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	45.460.812	47.042.941
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	1.407.653	2.614.430
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	3.897.472	3.610.200
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	3.897.472	3.610.200

Totale valore della produzione	50.765.937	53.267.571
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione		
----------------------------------	--	--

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	5.160.686	5.695.771
7) <i>Per servizi</i>	17.204.749	18.488.805
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	119.249	133.190
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	5.291.294	5.235.054
b) Oneri sociali	1.920.942	1.871.423
c) Trattamento di fine rapporto	376.863	384.714
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	38.080	32.909
	7.627.179	7.524.100
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.431	14.431
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.625.674	10.104.438
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	865.965	1.278.688
	11.506.070	11.397.557
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(65.588)	377.994

12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	1.941.227	997.039
14) Oneri diversi di gestione	3.397.367	3.230.970
Totale costi della produzione	46.890.939	47.845.426
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.874.998	5.422.145

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	168.154	185.304
	<u>168.154</u>	<u>185.304</u>
-	168.154	185.304
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	593.916	878.837
	<u>593.916</u>	<u>878.837</u>
	593.916	878.837

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(425.762)	(693.533)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- 18) Rivalutazioni:
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	350.000		45.071
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		350.000	45.071
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(350.000)	(45.071)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	189.543		709.995
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		189.543	709.995
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	1.195.690		4.217.742
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		1.195.690	4.217.742
Totale delle partite straordinarie		(1.006.147)	(3.507.747)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		2.093.089	1.175.794
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	1.540.116		1.216.904
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(501.778)		(362.040)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		1.038.338	854.864
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.054.751	320.930

Bilancio

Il Presidente
Giuseppe Mossa




CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

Sede in VIA C. COLOMBO, 29/A - 35043 MONSELICE (PD)

Capitale sociale Euro 200.465.044,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Azionisti,

insieme allo stato patrimoniale e al conto economico chiuso al 31 Dicembre 2013, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni complementari e i dettagli nei punti che seguono, esaminando le principali norme civili che ne disciplinano la redazione.

Attività svolte

L'attività della Società riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione ed il trattamento delle acque reflue.

Lo statuto sociale contempla l'affidamento della gestione "*in house*" a Centro Veneto Servizi S.p.A. da parte dell'Autorità d'Ambito Bacchiglione, ora Consiglio di Bacino, sino al 2026. Rientra pertanto nell'attività della Società la gestione degli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 42 impianti di depurazione dislocati sul territorio dei 59 Comuni soci.

Dal punto di vista organizzativo è proseguita nel 2013 l'implementazione del sistema integrato del controllo di gestione ad un livello tale da consentire un controllo in tempo reale delle attività aziendali e una gestione dei dati secondo le modalità tipiche della *business intelligence*, consentendo alla Direzione un miglior svolgimento delle attività di pianificazione, *budgeting*, *forecasting*, controllo,

analisi e gestione.

Il sistema di *business intelligence* adottato ha il vantaggio di utilizzare i dati provenienti da un *datawarehouse* centrale che, in linea, acquisisce i dati provenienti dai sistemi “verticali” utilizzati in Azienda: della contabilità generale ed analitica, della gestione e rendicontazione degli “ordini di lavoro”, della gestione del ciclo attivo e della gestione dei flussi di magazzino. Il *dashboard* aziendale è inoltre collegato col software di archiviazione documentale *archiflow*.

La Società già utilizza la PEC (posta elettronica certificata) e la documentazione è archiviata secondo il processo di dematerializzazione e conservazione sostitutiva.

E' stato portato a regime nel 2013 il progetto “teminalini” nella zona estense-vicentina, consentendo così il caricamento diretto dei dati afferenti ogni singolo intervento sia da parte dell'operaio che del capo squadra, ottenendo la riduzione al minimo del margine di errore e migliorando l'organizzazione e l'utilizzo del personale operativo per lo svolgimento delle attività aziendali di ordinaria e straordinaria manutenzione. Dopo il buon esito della sperimentazione del 2013, il progetto viene esteso anche alla zona est del territorio.

Nel corso del 2013 la Società ha lavorato sull'implementazione del sistema di cui al modello 231/2001 che è in grado anche di rendere efficace il sistema di controllo sull'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08. Centro Veneto Servizi si è dotato di un autonomo Organismo di Vigilanza sull'intero sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al precitato D.Lgs. 231/01, il quale svolge il proprio compito nel corso di incontri periodici, mediante attività di *audit* attraverso analisi di documentazione, verifica dell'applicazione delle procedure e del codice disciplinare.

Assieme al gruppo di lavoro di Viveracqua, CVS ha avviato un percorso comune per implementare il Modello in considerazione delle recenti normative in tema di Trasparenza e Corruzione, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i processi di controllo interno e di perseguire ottiche di miglioramento attraverso i propri Sistemi di Qualità.

Si è conclusa in data 29/05/2013 la visita ispettiva da parte della Società ICIM di Milano, con il mantenimento della certificazione di qualità di cui alla norma ISO 9001:2008. Nel corso dell'*audit* non sono state riscontrate non conformità, né punti di debolezza; il sistema di gestione di CVS è stato descritto con un buon livello di conformità alla norma e alle politiche di miglioramento aziendali.

Nel mese di novembre 2013 è stata effettuata presso il laboratorio analisi aziendale la verifica da parte degli ispettori incaricati da Accredia per la valutazione di conformità del laboratorio ai requisiti richiesti dalla normativa ISO 17025; visita conclusasi con un giudizio positivo per la competenza tecnica, sia del settore chimico che di quello microbiologico.

Il venir meno dei presupposti di economicità del servizio di raccolta e trasporto RSU, valutato dall'Assemblea, ha già portato alla definizione dei rapporti con i Comuni di Arquà Petrarca e Boara Pisani i quali sono passati in gestione alla Società Padova Tre S.r.l. ed è prevista entro il 2014 la conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla fine del servizio con gli altri Comuni di Albignasego e Casalsèrugo.

Importante iniziativa rivolta all'ambiente è quella relativa al sistema di raccolta e trattamento dei reflui prodotti dalle utenze non ancora servite dalla pubblica fognatura, secondo nuove modalità operative e di calcolo del corrispettivo.

Centro Veneto Servizi S.P.A. assicura altresì il servizio di pronto intervento e reperibilità 24 ore su 24, con proprio personale e mezzi nel vasto territorio assegnato in gestione. Si avvale inoltre di ditte esterne, principalmente per la costruzione degli allacciamenti idrici e fognari all'utenza. In attuazione del piano investimenti approvato dall'Autorità d'Ambito, realizza le grandi opere pubbliche, sia con finanziamenti propri che mediante contributi Regionali, curando tutte le varie fasi di progettazione e di realizzazione delle opere stesse ed espletando le relative procedure di gara nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di esecuzione di opere pubbliche.

Con gli altri gestori del servizio idrico integrato aderenti al Consorzio Viveracqua, Centro Veneto Servizi ha avviato nel 2013 l'operazione di reperimento di risorse finanziarie di derivazione comunitaria, c.d. *hydrobond*, dettagliatamente illustrata nella Relazione sulla Gestione, la cui conclusione è prevista nel corso del 2014.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Quadro normativo servizio idrico integrato

L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e i servizi idrici (AEEGSI) con propria deliberazione n. 56/2014 del 13/02/2014 ha approvato le tariffe di CVS per il 2013, confermando pertanto la proposta dell'Ente d'Ambito; l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento e quella dei Soci del 18/02/2014 hanno preso atto di tale provvedimento inserito nel corpo della relazione del Budget 2014.

Si è concluso il procedimento per la predisposizione delle tariffe per gli anni 2014-2015 da parte del Consiglio di Bacino in attuazione della deliberazione AEEG n. 643/2013, le cui risultanze sono state sottoposte all'esame e all'approvazione dell'Assemblea d'Ambito.

Tariffa Unica

L'argomento della tariffa unica, sul quale anche l'AEEGSI è intervenuta con l'emanazione di diversi provvedimenti, è stato oggetto di approfondimento da parte del Gruppo permanente di Sindaci, le cui risultanze sono state sottoposte all'esame dell'Assemblea Intercomunale di Coordinamento di CVS del 18.02.2014 che ha sollecitato l'Ente d'Ambito di attivare ogni procedura utile al conseguimento dell'obiettivo ottenendo la trattazione dell'argomento in sede di Assemblea di Bacino.

Partecipate

Centro Veneto Servizi nella seduta Assembleare del 12 dicembre 2013 ha deliberato di esercitare il diritto di recesso per l'intera propria partecipazione al capitale sociale di Enerco Distribuzione S.p.A., ciò in quanto detta società sta intraprendendo importanti attività industriali all'estero che caratterizzeranno Enerco come Impresa con rilevante operatività internazionale. L'operazione è attentamente seguita dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione aziendale.

In data 29 ottobre 2013 è avvenuto lo scioglimento di Pronet S.r.l. ed è stato stipulato l'atto di assegnazione della partecipazione di Pronet stessa in Ne-T BY Telerete Nordest, con proporzionale assegnazione ai Soci Pronet della loro quota di partecipazione.

Una riflessione strategica a parte merita la partecipazione unipersonale di CVS in Centro Veneto Gestione Acque S.r.l. Nell'attuale contesto economico e normativo, che rende difficoltose tante azioni intraprese da parte dei Comuni, CVGA potrebbe in maniera efficiente e coordinata gestire nuove attività di consistente interesse per gli Enti locali e per la collettività, come ad esempio il recente avvio del progetto sperimentale per lo svolgimento del servizio di illuminazione delle pubbliche vie comunali.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto:

1. in conformità alle norme dettate dal Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del c.c., che ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.
2. tenuto conto dei principi contabili OIC.

Criteri di valutazione

Le questioni affrontate nella stesura del Bilancio 2013 sono state molteplici e, in alcuni casi, nuove rispetto gli esercizi precedenti.

L'Ente d'Ambito, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della Deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR, ha concluso il procedimento di predisposizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 sulla base della metodologia riportata nell'Allegato A del precitato provvedimento e con deliberazione nr. 56/2014 l'Autorità ha definitivamente approvato le tariffe 2013.

Come per il 2012 sono state applicate le aliquote di ammortamento secondo la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di cespiti immobilizzato, di cui all'Allegato A, Titolo 6, art. 23, comma 2 della Deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR, con il conseguente adeguamento dell'aliquota di sconto dei relativi contributi a fondo perduto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gestione arrotondamenti

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

A motivo di tali arrotondamenti può talora accadere che gli importi inseriti nelle analisi e nelle tabelle di seguito riportate possano differire per una unità di euro rispetto ai corrispondenti importi di riferimento.

Deroghe

Tutte le voci che sono esposte in bilancio sono state valutate seguendo i criteri dettati dall'art. 2426 del codice civile.

Non sono intervenute particolari ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe, di cui all'art. 2423 comma 4 e dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di conferimento o di produzione, rivalutato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi, come evidenziato nell'apposito prospetto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità

di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas con la Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, al Titolo 6 “Ammortamento”, articolo 23, punto 23.2.

Di seguito viene riportata la tabella delle aliquote di ammortamento raffrontata con le aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 e con quelle applicate fino al 2011.

L’ammortamento dei beni durevoli di modico valore viene effettuato per l’intero importo per l’anno di acquisizione degli stessi. Si considerano di modico valore i beni di importo inferiore ad euro 516,46.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE

NR	DESCRIZIONE	% D.M. 31/12/88	% APPLICATA ESERCIZIO 2011	% APPLICATA DALL’ESERCIZIO 2012 AEEG
1	Fabbricati destinati all’industria	3,5	3,5	2,5
2	Costruzioni leggere	10	10	2,5
3	Opere idrauliche fisse	2,5	2,5	2,5
4	Serbatoi	4	4	2
5	Impianti di filtrazione	8	8	8
6	Condutture	5	1,5	2,5
7	Sollevamenti acquedotto	12	12	12
8	Attrezzatura varia e minuta Acquedotto	10	10	10
9	Contatori	10	10	6,5
10	Mobili e macchine ordinarie d’ufficio	12	12	12
11	Macchine d’ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi computer e sistemi telefonici	20	20	20
12	Autoveicoli da trasporto	20	20	20
13	Autovetture, motoveicoli e simili	25	25	25
14	Collettori fognari	5	1,5	2,5
15	Impianti di depurazione fognari	15	10	8
16	Sollevamenti fognari	15	12	12
17	Attrezzatura varia e minuta Fognatura	10	10	10
18	Licenze utilizzo processi software	20	20	20
19	Oneri pluriennali su beni di terzi	5	5	5

Le aliquote di ammortamento applicate relative a condutture, collettori fognari, impianti di depurazione fognari, sono coerenti con quanto accertato dalla Direzione Tecnica Aziendale, giusta relazione del 30/04/2013, e con la stima della vita utile residua dei singoli beni così come delineato dalla precitata Deliberazione dell’AEEG n. 585/2012.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si è provveduto alla dismissione delle condotte non più utilizzate in maniera irrevocabile nel processo produttivo e neppure suscettibili di impiego in altre attività - di cui viene data evidenza nei conti d’ordine - ai sensi dell’art. 102, IV comma del T.U.I.R..

Il DL n. 223/2006, con le s.m.i., ha previsto ai fini fiscali l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il succitato decreto ha dettato alcune regole per effettuare una stima dei valori dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Avendo i periti estimatori valutato separatamente i terreni dai fabbricati sovrastanti la società non ha avuto la necessità di applicare il citato DL.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto vengono rettificate in caso di perdita durevole di valore, ciò anche in carenza di approvazione da parte degli organi societari del bilancio dell'esercizio.

Azioni proprie

Non esistono Azioni proprie nel portafoglio della Società.

Titoli

Non esistono titoli diversi in portafoglio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Allo stato non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

Rimanenze finali

Magazzino rimanenze - Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato che riflette in maniera più realistica il valore effettivo delle rimanenze finali.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze vengono eventualmente rettificate in caso di obsolescenza.

Per le rimanenze relative all'acqua immesse in rete e non distribuita al 31/12/2013 si è proceduto alla

determinazione del valore sulla base della lunghezza stimata delle reti idriche e dei serbatoi di accumulo tenuta presente la diversificazione dei costi di produzione conseguenti a prelevamenti da corsi fluviali o da sorgenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e dell'anzianità del credito. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, delle utenze e i dati statistici pregressi della Società.

Per quanto riguarda il DLgs 231/2002 recante "disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali" si è proceduto all'addebito degli interessi di mora solo nei casi in cui sussistessero le probabilità di incasso delle somme addebitate.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Per quanto riguarda il DLgs 231/ 2002 recante "disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali" non si è proceduto all'iscrizione di alcun interesse di mora non sussistendone le premesse che possano richiederne l'iscrizione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattasi in particolare di poste relative alla definizione del premio di produttività da riconoscersi al personale successivamente alla approvazione del bilancio e degli importi annualmente accantonati per imposte differite e anticipate.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico con la metodologia dei risconti passivi sulla base della vita utile residua dei beni materiali agevolati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti fermo l'eventuale aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà il competente ministero dell'economia e finanze prima dell'inoltro dei modelli Unico 2014 ed Irap 2014 riferiti all'esercizio 2013.
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Gli aggiornamenti dei saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel loro ammontare consentono di determinare:

- l'Ires su una base corrispondente alla somma algebrica del risultato di gestione rettificato dalle poste fiscali positive e negative secondo il dettato del T.U.I.R.;
- l'Irap sulla base dell'imponibile costituito dalla differenza tra il valore e i costi della produzione debitamente rettificati secondo il dettato del D.Lgs. n. 446/1997.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti o all'atto di stipula di un nuovo contratto di somministrazione, allorché trattasi di contributi, o al momento del completamento della prestazione e/o somministrazione in base alla competenza temporale.

I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo il principio contabile n.19 come rivisto dall'O.I.C.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 n. 6 *bis*)

La fatturazione attiva e passiva è espressa in euro e quindi le eventuali variazioni dei cambi valutari non interessano direttamente il bilancio d'esercizio.

Bilancio consolidato

In relazione al possesso di partecipazioni in imprese controllate la società per l'anno 2013 non ha ritenuto di predisporre il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 127/91 art. 27 come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n.56/2011

Tale esclusione è giustificata dalla scarsa significatività e rilevanza della società controllata CVGA S.R.L. in relazione all'obiettivo di rappresentazione fedele dell'insieme consolidato: circa il 95% dei costi sostenuti di CVGA comporta infatti pari ricavi per CVS, il valore del patrimonio netto è irrilevante rispetto al valore del patrimonio netto aggregato e non si discosta significativamente dal costo iscritto in bilancio.

Transazioni con parti correlate (art. 2427 co. 22 *bis*)

In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 2427, co. 22 *bis* del Codice Civile si segnala che la Società ha ottenuto nell'anno 2003 in comodato gratuito per anni 20 dal Comune di Albignasego un immobile sito presso Via Obizzi di Albignasego da dedicare a sportello per l'utenza.

Tale immobile, oggetto nell'anno 2002 di una ristrutturazione, i cui oneri sono stati iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, quali migliorie su beni di terzi, ammortizzate in un periodo di 20 anni, è stato utilizzato fino all'anno 2006. Successivamente, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la Società ha trasferito il proprio sportello utenti presso la sede municipale di Albignasego all'interno dello sportello unico istituito dall'Amministrazione, utilizzato verso un canone di € 400 mensili. Il Comune – corrispondentemente - riconosce alla Società fino al 2022 un rimborso di € 750 mensili a fronte dei lavori di ristrutturazione eseguiti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
129.876	144.306	14.430

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	144.306			14.430	129.876
Arrotondamento					
TOTALI	144.306			14.430	129.876

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, dell'importo di Euro 129.876 al 31 dicembre 2013, si riferisce agli oneri residui dall'esercizio 2003 per la ristrutturazione di un immobile in comodato gratuito sito presso il comune di Albignasego; maggiori dettagli sono forniti alla voce "Transazioni con parti correlate" della presente nota integrativa.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	312.446	312.446			0
Avviamento					

Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre	288.612	158.736	129.876
Arrotondamento			
TOTALI	601.058	471.182	129.876

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art.2427 n.3-bis)

Non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2013.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
327.084.953	326.696.476	388.477

Nell'esercizio 2006 la Società ha recepito la perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, conseguente alla trasformazione dell'Azienda Speciale in Centro Veneto Servizi S.P.A. avvenuta nel 2003 ai sensi dell'art.115, comma 7 bis, del D. lgs 18 agosto 2000 n. 267. Ciò ha comportato una profonda riorganizzazione della propria struttura patrimoniale e societaria.

In particolare la società ha beneficiato del conferimento da 59 comuni di impianti afferenti il servizio idrico integrato, per un valore di € 56.519.585, supportato da apposita perizia redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 comma 3 della normativa suddetta. Inoltre la Società ha rivalutato i beni di proprietà incrementando il costo storico fino al valore di € 225.543.600. Anche tale operazione è stata supportata da apposita perizia redatta dagli esperti indipendenti nominati dal Tribunale di Padova.

Per effetto di tale operazione la Società ha incrementato l'attivo immobilizzato complessivamente da € 91.808.397 a € 278.509.545 e il patrimonio netto contabile del medesimo da € 13.763.896 a € 200.465.044, consistenza che risulta immutata fino al 31 dicembre 2013.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	36.695.171
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.182.537)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	26.512.634

Acquisizione dell'esercizio	4.663.923
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(672.244)
Saldo al 31/12/2013	30.504.313

Nell'esercizio 2013 la società ha completato la realizzazione della nuova sede sociale di via C. Colombo, 29/A a Monselice. In data 01/07/2013 è avvenuto il trasferimento dalla vecchia sede di Viale Tre Venezie, 26 di Monselice. E' stato calcolato l'ammortamento della vecchia sede per i primi sei mesi dell'anno.

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali : Fabbricati e terreni (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Fabbricati acquistato di proprietà	7.994.910			260.918	7.733.992
Fabbricati acquistato in comproprietà	2.021.919			66.404	1.955.515
Fabbricati fognatura	6.737.078			211.171	6.525.907
Fabbricati commerciali	2.816.591	4.663.923		133.751	7.346.763
Terreni acquistato di proprietà	1.096.933				1.096.933
Terreni acquistato in comproprietà	438.615				438.615
Terreni fognatura	2.395.888				2.395.888
Terreni commerciali	3.010.700				3.010.700
TOTALI	26.512.634	4.663.923		672.244	30.504.313

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Rivalut..	Svalutaz.	Valore netto
Fabbricati acquistato di proprietà	12.527.138			4.793.146			7.733.992
Fabbricati acquistato in comproprietà	3.207.409			1.251.894			1.955.515
Fabbricati fognatura	9.641.100			3.115.193			6.525.907
Fabbricati commerciali	4.377.388	4.663.923		1.694.548			7.346.763

Terreni acquedotto di proprietà	1.096.933			1.096.933
Terreni acquedotto in comproprietà	438.615			438.615
Terreni fognatura	2.395.888			2.395.888
Terreni commerciali	3.010.700			3.010.700
TOTALI	36.695.171	4.663.923	10.854.781	30.504.313

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	342.701.823
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(90.963.677)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	251.738.146
Acquisizione dell'esercizio	22.471.644
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissione condutture	(266.363)
Variazione fondo ammortamento per dismissione condutture	87.560
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(9.538.146)
Saldo al 31/12/2013	264.492.841

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali : Impianti e macchinario (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazione amm.to	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Costruzioni leggere	2.457				72	2.385
Opere idrauliche fisse di proprietà	149.351				4.912	144.439
Opere idrauliche fisse in comproprietà	227.570				7.461	220.109
Serbatoi di proprietà	202.956	273.281			7.743	468.494
Serbatoi in comproprietà	88.839				2.194	86.645
Impianti di filtrazione di proprietà	214.267	29.000			28.504	214.763
Impianti di filtrazione in comproprietà	137.853				28.512	109.341
Rete idrica ante 1955 fino al 1975	11.905.804		225.078	73.987	385.235	11.369.478
Rete idrica dall'anno 1976 all'anno 2000	41.088.226		41.285	13.573	1.345.767	39.714.747

Rete idrica dall'anno 2001 all'anno 2025	57.975.522	3.017.715			1.720.829	59.272.408
Reti adduttrici in comproprietà	11.839.539				388.037	11.451.502
Nodi idrici in comproprietà	51.623				1.691	49.932
Prese idriche ante 1975	1.072.505				35.151	1.037.354
Prese idriche dall'anno 1976 all'anno 2000	9.715.746				318.431	9.397.315
Prese idriche dall'anno 2001 all'anno 2025	6.095.816	37.755			188.007	5.945.564
Idranti idrici	2.050.835	15.069			66.644	1.999.260
Rete dismessa	0					
Sollevamenti idrici di proprietà	19.559				10.669	8.890
Sollevamenti idrici in comproprietà						
Rete fognaria dal 1950 al 1975	3.344.994				103.339	3.241.655
Rete fognaria dal 1976 al 2000	45.402.394				1.408.923	43.993.471
Rete fognaria dal 2001 al 2025	39.095.006	15.728.417			1.271.087	53.552.336
Allacci fognari dal 1950 al 1975	395.933				12.165	383.768
Allacci fognari dal 1976 al 2000	6.622.244				204.366	6.417.878
Allacci fognari dal 2001 al 2025	3.408.848	59.012			103.234	3.364.626
Impianti di depurazione fognari	9.623.345	3.311.395			1.346.399	11.588.341
Impianti di sollevamento fognari	1.006.914				548.774	458.140
TOTALI	251.738.146	22.471.644	266.363	87.560	9.538.146	264.492.841

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo ammort.to	Rivalut.	Svalutaz.	Valore netto
Costruzioni leggere	21.159			18.774			2.385
Opere idrauliche fisse di proprietà	196.500			52.061			144.439
Opere idrauliche fisse in comproprietà	298.455			78.346			220.109
Serbatoi di proprietà	315.100	273.281		119.887			468.494
Serbatoi in comproprietà	137.935			51.290			86.645
Impianti di filtrazione di proprietà	5.013.406	29.000		4.827.643			214.763
Impianti di filtrazione in comproprietà	356.399			247.058			109.341
Rete idrica ante 1955 fino al 1975	17.735.764		225.078	6.141.208			11.369.478
Rete idrica dall'anno 1976 all'anno 2000	61.212.533		41.285	21.456.501			39.714.747
Rete idrica dall'anno 2001 all'anno 2025	69.829.966	3.017.715		13.575.273			59.272.408
Reti adduttrici in comproprietà	17.638.050			6.186.548			11.451.502
Nodi idrici in comproprietà	76.900			26.968			49.932
Prese idriche ante 1975	1.597.770			560.416			1.037.354

Prese idriche dall'anno 1976 all'anno 2000	14.474.110		5.076.795	9.397.315
Prese idriche dall'anno 2001 all'anno 2025	7.869.231	37.755	1.961.422	5.945.564
Idranti idrici	2.986.353	15.069	1.002.162	1.999.260
Sollevamenti idrici di proprietà	1.538.037		1.529.147	8.890
Sollevamenti idrici in comproprietà	379.755		379.755	0
Rete fognaria dal 1950 al 1975	3.896.000		654.345	3.241.655
Rete fognaria dal 1976 al 2000	53.137.000		9.143.529	43.993.471
Rete fognaria dal 2001 al 2025	41.909.038	15.728.417	4.085.119	53.552.336
Allacci fognari dal 1950 al 1975	458.400		74.632	383.768
Allacci fognari dal 1976 al 2000	7.704.100		1.286.222	6.417.878
Allacci fognari dal 2001 al 2025	3.885.263	59.012	579.649	3.364.626
Impianti di depurazione fognari	21.333.530	3.311.395	13.056.584	11.588.341
Impianti di sollevamento fognari	8.701.069		8.242.929	458.140
TOTALI	342.701.823	22.471.644	266.363	100.414.263
				264.492.841

Nel corso del 2013 l'ufficio tecnico aziendale ha provveduto alla verifica dello stato di consistenza dell'intera rete.

A seguito delle mutate condizioni industriali ed economiche del mercato delle telecomunicazioni è risultato impraticabile il loro impiego in tale servizio a rete, e precisamente per l'installazione di reti di tlc per voce e dati, atteso che detto settore privilegia gli investimenti wireless a banda larga (antenne) a scapito di quelli per fibre ottiche, molto più gravosi economicamente.

La dismissione di tali condotte, effettuata alla luce degli elementi tecnici sopra esposti, avviene secondo la previsione dell'art. 102 IV comma del T.U.I.R. nonché di quanto stabilito dalla Delibera AEEG 585/2012/R/IDR, Titolo 3 "Valore delle immobilizzazioni del gestore del servizio idrico", articolo 7 "Perimetro delle immobilizzazioni del gestore del servizio idrico", che al punto 7.3 sancisce: "Sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by".

L'importo delle immobilizzazioni materiali viene decrementato di € 266.363 riferito al periodo 2013, e riguarda ogni tipologia di condotte, per materiale e diametro. Ove non completamente ammortizzate, si è proceduto all'imputazione a conto economico della parte residua.

Va da sé che alla dismissione, applicata a conto economico, consegue una tracciabilità del cespite con la sua annotazione tra i conti d'ordine, considerate le norme di tutela dell'ambiente che non consentono l'abbandono di beni fuori uso.

Capitalizzazioni per lavori interni

Durante l'esercizio 2013 il personale aziendale ha eseguito allacciamenti, lottizzazioni, nuove condotte e impianti di sollevamento fognari, sia per quanto riguarda il servizio idrico che il servizio fognario, che sono entrati a far parte del patrimonio. La società ha utilizzato imprese esterne per la realizzazione di scavi e posa di condotte e allacciamenti con materiale fornito dalla stessa.

Per detti investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati, dei mezzi d'opera utilizzati e della manodopera di personale dipendente.

Di ogni intervento è stata opportunamente predisposta la relativa scheda tecnica, così come riportato

nei seguenti due prospetti riepilogativi.

L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni è risultato di complessivi €. 1.407.653, così ripartito:

Descrizione	31/12/2013
- da spese per acquisti	533.514
- da spese per mezzi d'opera	66.171
- da spese di personale	447.971
- da spese per imprese scavi e noli	359.997
TOTALE	1.407.653

L'Ufficio Tecnico ha eseguito una puntuale e corretta analisi degli interventi realizzati dal personale interno e dalle imprese che hanno dato origine alle capitalizzazioni.

Per tipologia di lavori capitalizzabili, vengono riportati in dettaglio i relativi importi afferenti il costo del personale, dei materiali e dei mezzi d'opera:

Descrizione	N° Interventi	Costi materiali	Costi personale	Costi di imprese e mezzi d'opera	TOTALI
1) Costruzione prese idriche	93	10.923	23.310	3.522	37.755
2) Inserimento contatori idrici	813	19.994	74.851	2.895	97.740
3) Costruzione idranti idrici	20	7.445	6.388	1.237	15.070
4) Allacciamenti acquedotto	103	12.743	26.105	4.466	43.314
5) Allacciamenti fognatura	4	1.239	522	46	1.807
6) Costruz.condutture acq. privati	na	82.513	44.736	16.475	143.724
7) Costruz.condutture fogn.privati	na	713		3.610	4.323
8) Costr.allacciamenti imprese acq.	na			293.532	293.532
9) Costr.allacciamenti Imprese fogn	na			57.206	57.206
10) Progetti Acquedotto	na	366.407	215.904	35.575	617.886
11) Progetti Fognatura	na	31.537	56.155	7.604	95.296
T O T A L E		533.514	447.971	426.168	1.407.653

Gli importi delle capitalizzazioni vanno ad incrementare il valore delle immobilizzazioni materiali alle voci condutture idriche, prese idriche, idranti idrici, contatori idrici, allacciamenti fognari, condutture fognarie.

In ordine alla capitalizzazione degli allacciamenti ad utenti si sono analiticamente suddivisi tutti gli interventi eseguiti nel 2013 per diametro, indicando per ciascun tipo il materiale impiegato.

Il costo orario del personale è stato analiticamente riportato per singolo livello di inquadramento, tenuto conto della composizione della squadra operativa.

L'importo totale delle capitalizzazioni è andato ad incremento delle immobilizzazioni alla voce impianti e macchinari e immobilizzazioni in corso ed acconti, nell'ambito del piano dei conti interno della Società, alle seguenti voci:

Piano dei conti	Importo 2013	Importo 2012	Differenza
-----------------	--------------	--------------	------------

RETE IDRICA	480.570	1.171.265	(690.695)
RETE IDRICA IN CORSO	617.886	856.997	(239.111)
PRESE IDRICHE	37.755	56.375	(18.620)
CONTATORI IDRICI	97.740	121.295	(23.555)
IDRANTI IDRICI	15.070	10.664	4.406
PREDISPOSIZIONE PRESE IDRICHE	0	0	0
CONDOTTE FOGNARIE	14.440	10.669	3.771
CONDOTTE FOGNARIE IN CORSO	65.340	250.882	(185.542)
ALLACCIAMENTI FOGNARI	59.013	102.551	(43.538)
DEPURATORI FOGNARI	15.100	5.428	9.672
DEPURATORI FOGNARI IN CORSO	4.739	28.304	(23.565)
TOTALE	1.407.653	2.614.430	(1.206.777)

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	6.852.197
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.454.400)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.397.797
Acquisizione dell'esercizio	245.568
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Utilizzo fondo ammortamento per vendita di beni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(233.477)
Saldo al 31/12/2013	1.409.888

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali : Attrezzature industriali e commerciali (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	377.173	115.008		90.201	401.980
Attrezzatura varia e minuta fognatura	317.126	29.429		69.015	277.540
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516	0	3.390		3.390	0
Contatori acquedotto in opera	703.498	97.741		70.871	730.368
TOTALI	1.397.797	245.568		233.477	1.409.888

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore netto
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	4.228.349	115.008		3.941.377		401.980
Attrezzatura varia e minuta fognatura	914.584	29.429		666.473		277.540
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516	179.998	3.390		183.388		0
Contatori acquedotto in opera	1.529.266	97.741		896.639		730.368
TOTALI	6.852.197	245.568		5.687.877		1.409.888

Le acquisizioni effettuate nel corso del 2013 si riferiscono a:

Descrizione	Importo 2013	Importo 2012	Differenze
- Attrezzatura varia e minuta acquedotto	115.008	19.305	95.703
- Attrezzatura varia e minuta fognatura	29.429	18.147	11.282
- Beni strumentali inferiori ad € 516,46	3.390	2.634	756
- Contatori	97.741	121.295	(23.554)
TOTALE	245.568	161.381	84.187

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	4.447.662
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.033.954)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	413.708
Acquisizione dell'esercizio	87.580
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Utilizzo fondo ammortamento per vendita di beni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(181.803)
Saldo al 31/12/2013	319.485

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Altri beni (art. 2427 comma 1, n 2

C.C.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	38.198	87.580		13.595	112.183
Macchine ufficio elettroniche computers	48.533			14.809	33.724
Autoveicoli da trasporto	326.882			153.304	173.578
Autovetture - motoveicoli	95			95	0
TOTALI	413.708	87.580		181.803	319.485

I decrementi d'esercizio sono al netto dei fondi ammortamento utilizzati.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/12	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to	Svalutaz.	Valore 31/12/2013
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	324.852	87.580		300.249		112.183
Macchine ufficio elettroniche computers	1.479.736			1.446.012		33.724
Autoveicoli da trasporto	2.587.739			2.414.161		173.578
Autovetture - motoveicoli	55.335			55.335		0
TOTALI	4.447.662	87.580		4.215.757		319.485

I decrementi d'esercizio sono al lordo dei fondi di ammortamento.

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali per acquisto di macchine per ufficio riguardano:

Descrizione	Importo 2013	Importo 2012	Differenze
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	87.580	0	87.580
- Macchine ufficio elettroniche, computers	0	34.168	(34.168)
TOTALI	87.580	34.168	53.412

Vengono qui riassunte le Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Altri beni (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione categoria di	Valore	Incrementi	Decrementi	Variazione	Amm.to	Valore
--------------------------	--------	------------	------------	------------	--------	--------

cespiti	31/12/2012	esercizio	esercizio	Ammort.	esercizio	31/12/2013
Terreni e Fabbricati	26.512.634	4.663.923			672.244	30.504.313
Impianti e macchinario	251.738.146	22.471.644	266.363	87.560	9.538.146	264.492.841
Attrezzature industriali e commerciali	1.397.797	245.568			233.477	1.409.888
Altri beni	413.708	87.580			181.803	319.485
Immobilizzazioni in corso	46.634.191		16.275.765			30.358.426
TOTALI	326.696.476	27.468.715	16.542.128	87.560	10.625.670	327.084.953

Il costo storico delle Immobilizzazioni materiali è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/12	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore 31/12/2013
Terreni e Fabbricati	36.695.171	4.663.923		10.854.781		30.504.313
Impianti e macchinario	342.701.823	22.471.644	266.363	100.414.263		264.492.841
Attrezzature industriali e commerciali	6.852.197	245.568		5.687.877		1.409.888
Altri beni	4.447.662	87.580		4.215.757		319.485
Immobilizzazioni in corso	46.634.191		16.275.765			30.358.426
Immobilizzazione in corso	437.331.044	27.468.715	16.542.128	121.172.678		327.084.953

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Lavori in corso acquedotto quota al 31/12/2012	7.769.277
Lavori in corso acquedotto quota anno 2013	(465.088)
Lavori in corso fognatura quota al 31/12/2012	36.564.612
Lavori in corso fognatura quota anno 2013	(13.510.375)
Lavori in corso nuova sede di via C. Colombo 31/12/2012	2.300.302
Lavori in corso nuova sede di via C. Colombo 2013	(2.300.302)
Saldo al 31/12/2013	30.358.426

Trattasi di:

- opere di acquedotto e fognatura costruite mediante appalti e finanziate in parte dalla Regione Veneto e non ancora completate.

Per tali opere non si è calcolato l'ammortamento in quanto le stesse non sono ancora operative. L'ammontare di questa componente è di € 30.358.426.

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31.12.2013 suddivise per acquedotto e fognatura.

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di	Opere di fognatura
----------	---------------	------------------	----------	--------------------

			acquedotto	
Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di	Opere di fognatura
483	Sostituzione condotte ammalorate su tutto il territorio Linea 18 V' lotto	100.000	71.336	
530	Sostituzione condotte ammalorate Piacenza Via Este, Via Frattesina		73.956	
589	Costruzione condotta adduttrice Conselve Via Matteotti Palù	250.000	271.995	
590	Costruzione condotta adduttrice Conselve Via S.Valentino Tezzon	200.000	333.618	
592	Linea AATO A16- I lotto sostituzione condotte Due Carrare	455.500	414.381	
596	Linea AATO A17- III lotto sostituzione condotte Este centro	300.000	259.131	
600	Sostituzione condotte ammalorate nel territorio	40.000	108.945	
642	Sostituzione condotte ammalorate nel territorio Cartura fino al serbatoi Cagnola	95.000	2.195	
646	Sostituzione condotte ammalorate I lotto Agna via Mure	95.000	13.160	
655	Interventi urgenti Comuni di Arquà P., S. Elena, Vescovana	485.000	411.264	
662	Vighizzolo (Via Negri, Via Nuova) Carceri (Via Roma)	490.000	552.096	
665	Sostituzione condotte ammalorate Grancona Via Carbonarola II' Lotto	96.000	81.340	
666	Sarego Grancona Alonte	330.000	260.296	
667	Sostituzione condotta idrica e allacciamenti fognari in via 28 Aprile Monselice	1.200.000	710.346	
672	Sostituzione condotta da Bagnoli a Conselve Palù	620.000	541.197	
677	Sostituzione condotte ammalorate Montagnana, Casale, Este, Merlara, Ospedaletto, Castelbaldo, Lozzo, Vò	670.000	101.418	
682	Piani di riabilitazione reti e serbatoio impianto di Conselve	200.000	126.156	
699	Sostituzione condotta Via Vicenza Comune di Este	85.000	102.228	
700	Ristrutturazione e messa in sicurezza centrale di Anguillara		45.988	
719	Zovencedo rete idrica Via Calto	100.000	72.556	
735	Sostituzione condotta Comune S.Margherita Via Bosco	241.000	2.502	
737	Comune di Arquà Sistemazione serbatoio area Parcheggio		118.990	
738	Sostituzione condotte Comune di Candiana Via Valli	94.000	1.023	

			acquedotto
745	Sostituzione condotte Comune di Ospedaletto Via Madonnetta	98.000	103.474
749	Sostituzione condotte Comune di Grancona Via Monte		94.704
752	Sostituzione condotte Comune di Arre Via Satelle		20.580
759	Sostituzione condotte ammalorate Comune di Casale di Scodosia Via Parruccona	290.000	181.773
762	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Lozzo Via Lanzetta		3.103
763	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Baone Via Papafave		87.218
764	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Este Via Pergoletti		76.284
765	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Grancona Via Pigafetta		1.733
769	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Maserà Via delle Olimpiadi		73.406
771	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Anguillara Via Pizzoni e Giarine		14.878
772	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Solesino Via Ceresara		110
773	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Boara Pisaniona Via Galilei e Marconi		57.739
774	Sostituzione condotte ammalorate Comune di Campiglia dei Berici Vie Varie		163.606
778	Sostituzione condotte ammalorate Comuni di Maserà e Casalserugo		150.531
779	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Vò Via 4 Novembre		100.360
780	Gestione informatizzata dati per gestione dati opere idriche		200.543
781	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Anguillara Via del Santo		187.451
785	Sostituzione condotte ammalorate Comuni di Pojana Maggiore Via Cagnano		55.330
786	Installazione nuovo booster Centrale Laghetti		88.032
790	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Castelbaldo Via Martiri della Libertà		1.061
791	Adeguamento Centrale Laghetti e via Madonna dell'Ave Baone		77.789

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di acquedotto	Opere di fognatura
792	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Sant'Urbano Via Bettola e Budel del Lovo		124.835	
793	Realizzazione sistema di smaltimenti acque di scarico Centrale di Potabilizzazione di Anguillara Veneta		17.687	
796	Nuova rete idrica in Comune di Arquà Petrarca Via Pajone		4.003	
797	Sostituzione rete idrica ammalorata Casalserugo Via Valli, Patriarcati, Ronchi del Volo		178.879	
798	Sostituzione condotta ammalorata Comune di Pojana Via Palladio		77.412	
800	Sostituzione condotta ammalorate Comune di Grancona Via Sette Martiri		3.402	
801	Sostituzione rete idrica ammalorata Anguillara, Bagnoli, Conselve		547	
803	Sostituzione rete idrica ammalorata Baone Via Cà Orologio		3.147	
805	Sostituzione condotta idrica Bagnoli Via Vittorio Emanuele II, Anguillara V. Via del Santo		27.300	
806	Sostituzione condotta ammalorata Comuni di Montagnana Via Pallonga		143.676	
814	Sostituzione rete idrica Due Carrare Via Da Rio		20.367	
818	Intervento urgente sostituzione rete idrica in centro a Bovolenta		41.627	
823	Emergenza idropotabile presso i pozzi del comune di Sarego		224.592	
824	Sostituzione condotta ammalorata Anguillara V. tratto dalla Centrale alla SP 92 ex Tabacchificio		673	
825	Sostituzione urgente tratto di rete idrica Agugliaro Via Bosco		220	
827	Sistemazione spogliatoi magazzini Conselve Via dell' Artigianato e Ospedaletto Via Altura		20.000	
201/C	Impianto di depurazione Due Carrare III' stralcio	2.900.000		1.526.414
201/D	Impianto di depurazione Due Carrare IV' stralcio	322.000		18.620
223	Ampliamento rete fognaria Alonte			40.470
297	Completamento opere fognarie Meggiaro – Este	3.500.000		3.505.483

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di acquedotto	Opere di fognatura
307/B	Sistema fogn-imp dep Sant'Urbano e Villa Estense	1.020.000		1.142.587
391	Realizzazione collettori fognari l' lotto AATO linea 16 2006	300.000		27.369
394	Collettori fognari IV' lotto AATO	200.000		145.806
452	Collegamento acque nere da Cinto E. verso Lozzo e adeguamento dep.Merlara	700.000		123.435
453	Adeguamento dep. Valbona l' Stralcio	1.300.000		1.195.917
512	Adeguamento impianto di depurazione Castelbaldo	350.000		16.564
513	Adeguamento Impianto di depurazione di Masi 2007 AATO D19	350.000		147.239
518	Schema fognario Due Carrare, Maserà, Casalserugo, Bovolenta, Pernumia	1.500.000		1.338.413
552	Fognatura Via Bosco S.Margherita			1.565
579	Realizzazione collettori fognari Este via Chiesa Prà l' Lotto	275.000		1.067
582	Ampliamento depuratore Monselice Via del Borgo	5.400.000		5.573.000
586	Collegamento fognario frazione.Lanzetta di lozzo Atestino	1.200.000		29.772
606	Risan. Fratta Gorzone Adeguamento depuratore Montagnana	1.500.000		816.993
607A	Risan. Fratta Gorzone Collegamento al dep. S. Urbano Via Sturara	327.200		349.955
607B	Risan. Fratta Gorzone Collegamento al dep. S. Urbano Via Balduina	512.800		524.079
611	Progetto di risanamento Fratta- Gorzone Finanz. Lozzo	700.000		58.817
615	Risanamento Fratta Gorzone	500.000		492.096
621	Ampliamento Depuratore Santa Margherita	1.300.000		370.591
625	Adeguamento depuratore Ponte San Nicolò I lotto	500.000		484.663
626	Fognatura Saletto Via Dossi	100.000		15.240
638	Ampliamento rete fognaria Via Vicenza ad Este	206.000		317.476
639	Ampliam.rete fognaria Baone	97.000		103.134
643	Risanamento fratta-gorzone Valbona imp. Depurazione	500.000		47.988
647	S.Germano dei Berici Via Castello	50.000		64.694
649	Estensione rete fognaria in Comune Casalserugo Via Patriar.			158.651

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di acquedotto	Opere di fognatura
653	Adeguamento Imp.depur.Boara Pisani II' Lotto	700.000		199.808
659	Estensione rete fogn. Vescovana Via Bassa	300.000		265.909
670	Risanamento Fratta Gorzone Valbona e Lozzo Atestino II Lotto II Stralcio	500.000		195.826
681	Fognatura Via De Gasperi e Via Campolongo Comune di Casale di Scodosia	300.000		257.192
684	Ampliamento rete fognaria Masi e Castelbaldo	400.000		335.698
686	Collegamento imp. Valle S.Giorgio con depuratore di Este	1.250.000		64.954
688	Collegamento imp. S.Cosma con depuratore di Monselice	780.000		38.861
689	Ampliamento rete fognaria di Bovolenta e Conselve	500.000		15.898
693	Sistema di telecontrollo e allarme nei sistemi di sollevamento reflui			2.835
695	Dismissioni imp.depurazione Casalserugo e collegamento reflui all'imp. di Albignasego			210
701	Adeguamento impianto fognario Terrassa, Carceri	300.000		267.657
705	Adeguamento impianto fognario Maserà di Padova	300.000		346.838
717	Ampliamento rete fognaria Alonte Via Campolongo	100.000		1.854
720	Comune di Zovencedo via Fontana Vassoi assorbenti			28.467
723	Intervento rete fognaria Anguillara Veneta	223.200		168.997
724	Rete fognaria collegamento nuovo Polo Ospedaliero Monselice	825.000		1.632.204
725	Ampliamento rete fognaria Ponte S. Nicolò Via S. Martino e Solferino	220.000		1.156
743	Ampliamento rete fognatura nera Ospedaletto E. Via Sabbionara	99.000		180.521
744	Adeguamento imp. depurazione Orgiano loc. Cà Losca			9.380
751	Adeguamento depuratore Ponte San Nicolò			69.340
754	Dismissione impianto depurazione di Bovolenta e collegamento depuratore di Conselve			349
757	Dismissione impianto depurazione di Casale S. e collegamento depuratore S. Margherita			904

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di acquedotto	Opere di fognatura
760	Suddivisione rete fognaria in Monselice Via Galilei e Castello			85.226
766	Adeguamento impianto di depurazione di Pernumia			2.587
783	Estensione rete fognaria Bovolenta Via S. Francesco			786
784	Estensione rete fognaria Grancona Via Pianezze, Via Monte, Via Casalini			1.091
787	Suddivisione rete fognaria Pojana M., Via Caldumare, Via Borgo Brusà Viale Martiri, Via Roma e Via Castello			691
788	Ampliamento rete fognaria Magliadino S.Fidenzio Via Arzarelo			349
794	Costruzione reti fognarie Anguillara Via Pericoli			8.216
795	Costruzione reti fognarie Albignasego Via foscolo, tasso, Rossini			973
799	Sfioratori di piena per reti fognarie miste			567
802	Ampliamento reti fognari nei Comuni di Carceri e Ponso, Via Arzaron, Via Granza, Via Sesto			2.208
815	Ampliamento rete fognaria Solesino Via Sotto Prà			2.286
816	Sostituzione e messa in sicurezza rete fognaria Anguillara Veneta Via Olimpiadi			126.850
817	Ampliamento cabina elettrica ed inserimento nuovo gruppo elettrogeno depuratore S. Margherita Via Granze			26.717
819	Estensione rete fognaria Lozzo Atestino Via Chiesa			41.560
820	Interventi su rete fognaria Monselice, Bagnoli, Conselve, Terrassa e Candiana			25.397
821	Spostamento linea fognaria mista Anguillara Veneta Via S. Antonio Abate			5.777
TOTALI			7.304.189	23.054.237

Il valore al 31.12.2013 relativo a costruzioni in acconto acquedotto e fognatura è pari ad € 30.358.426.

La variazione in diminuzione della postazione è conseguente al completamento delle opere entrate in funzione nel 2013 e di seguito indicate:

Descrizione	Op. di Acquedotto	Opere di Fognatura	T O T A L E
Interventi Acquedotto	3.287.742		3.287.742
Interventi Fognatura		19.584.214	19.584.214
T o t a l e	3.287.742	19.584.214	22.871.956

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la Società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, per l'esecuzione degli investimenti individuati dal piano d'Ambito.

I contributi in conto capitale che la Società ha ricevuto sono stati contabilizzati secondo il metodo dei risconti passivi giusto principio contabile Nr. 16 lettera F. come rivisto dall'O.I.C.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.311.275	3.674.411	(363.136)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012 (Al lordo del fondo svalutazione)	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione	31/12/2013
Imprese controllate	100.000				100.000
Imprese collegate	0				0
Imprese controllanti					
Altre imprese	3.412.261		0	398.016	3.014.245
Arrotondamento					
	3.512.261		0	398.016	3.114.245

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2013 – ART. 2427 N. 5 C.C.

Partecipazione in Società controllata:

NR	DESCRIZIONE	QUOTA %	IMPORTO
1	CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L.	100	100.000
TOTALE			100.000

1) Denominazione: CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L.

Sede: Monselice Via C. Colombo, 29/a

Capitale sociale: 31/12/2013 Euro 100.000

Patrimonio netto: 31/12/2013 Euro 178.647

Risultato ultimo esercizio 2013 Euro 10.067

Quota posseduta 100%

Valore attribuito in bilancio Euro 100.000

Partecipazioni in altre Società:

NR	DENOMINAZIONE	IMPORTO 31/12/2012	INCREMENTI/ DECREMENTI ANNO 2013	QUOTA %	FONDO SVALUTAZIONE	IMPORTO 31/12/2013
1	PRONET S.r.l.	893.500	(871.543)	15,69	(2.945)	19.012
2	ENERCO DISTRIBUZIONE S.P.A.	2.413.074		9,97		2.413.074
3	ENERCO ENERGIE S.P.A.	99.726		9,97	(45.071)	54.655
4	VIVERACQUA SCARL	5.961		8,72		5.961
5	NE-T TELERETE NORDEST S.R.L.	0	871.543	5,98	(350.000)	521.543
TOTALE		3.412.261	(0)		(398.016)	3.014.245

1) Denominazione: PRONET S.R.L.

Nell'esercizio 2013 la partecipazione in Pronet S.R.L. ha subito un decremento di € € 871.543 dovuta all'atto di assegnazione di beni ai soci con atto notarile del 31/10/2013, con il quale CVS si è visto assegnare una quota di partecipazione diretta in NE-T TELERETE NORDEST.

Considerato il valore contabile della partecipazione assegnata in TELERETE NORDEST dalla Società Pronet SRL in liquidazione con atto del 31/10/2013 e sulla base degli obiettivi e risultati evidenziati nel piano industriale 2014-2018 approvato dalla partecipata TELERETE NORDEST, è stato ritenuto opportuno svalutare la partecipazione assegnataci.

Sede: Piazza Antenore, 3 - Padova

Capitale sociale: 31/12/2013 Euro 5.667.564

Patrimonio netto: 31/12/2013 Euro 5.589.502

Risultato ultimo esercizio 2013 Euro (9.414)

Quota posseduta 15,69%

Valore attribuito in bilancio Euro 21.957

2) Denominazione: VENETO DISTRIBUZIONE S.P.A. ora ENERCO DISTRIBUZIONE S.P.A.

Sede: Piazza Aldo Moro, 10, int. 15/b – Palazzo Torre Net center - Padova

Capitale sociale: 31/12/2013	Euro	24.204.000
Patrimonio netto: 31/12/2013	Euro	27.577.539
Risultato ultimo esercizio 2013	Euro	1.462.655
Quota posseduta		9,97%
Valore attribuito in bilancio	Euro	2.413.074

3) Denominazione: VENETO ENERGIE S.R.L. ora ENERCO ENERGIE S.P.A.

Sede: Piazza Aldo Moro, 10, int. 15/b – Palazzo Torre Net center - Padova

Capitale sociale: 31/12/2012	Euro	1.000.000
Patrimonio netto: 31/12/2012	Euro	548.195
Risultato ultimo esercizio 2012	Euro	(119.691)
Quota posseduta		9,97%
Valore attribuito in bilancio	Euro	99.726

4) Denominazione: VIVERACQUA SCARL

Sede: Lungadige Galtarossa, 8 - Verona

Capitale sociale: 31/12/2013	Euro	67.894
Patrimonio netto: 31/12/2013	Euro	72.220
Risultato ultimo esercizio 2013	Euro	3.099
Quota posseduta		8,72%
Valore attribuito in bilancio	Euro	5.961

5) Denominazione: NE-T TELERETE NORDEST SRL

Sede: Via Salboro, 22/b - Padova

Capitale sociale: 31/12/2013	Euro	909.500
Patrimonio netto: 31/12/2013	Euro	5.446.355
Risultato ultimo esercizio 2013	Euro	1.095
Quota posseduta		5,98%
Valore attribuito in bilancio	Euro	871.543

Il valore della partecipazione in Enerco Distribuzione S.p.A. risulta sostenuto dal valore delle reti conferite nella stessa in proprietà temporanea e quindi destinate per legge al rientro fra le immobilizzazioni di CVS al termine delle concessioni; tale impostazione risulta supportata da un parere legale in materia che attesta il regime di destinazione e di trasferimento richiesto dagli Amministratori nel 2012.

Tra le immobilizzazioni finanziarie trovano collocazione anche i seguenti crediti verso soci di natura finanziaria:

Descrizione	Importo 2013	Importo 2012	differenza	Importi esigibili esercizi successivi
Comune di Castelbaldo mutuo lavori rete fognaria	197.030	210.166	(13.136)	170.757
T O T A L E	197.030	210.166	(13.136)	170.757

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.711.459	1.645.871	65.588

I criteri di valutazione adottati sono variati rispetto all'esercizio precedente: il magazzino è valutato al netto del fondo accantonato

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
29.081.421	25.229.721	3.851.700

Il saldo è così suddiviso secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	24.268.254			24.268.254
Verso imprese controllate	410.291			410.291
Verso imprese collegate	263.403			263.403
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.954.890			1.954.890
Per imposte anticipate	1.544.986			1.544.986
Verso altri	50.002	589.595		639.597
	28.491.826	589.595		29.081.421

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo. L'ammontare complessivo è pari ad € 27.170.569 al lordo di un fondo di svalutazione di 2.902.315. Per cui il valore presunto di realizzo dei crediti verso clienti è di € 24.268.254.

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI:

POSTE DI BILANCIO	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
- Crediti da Fatturazione da sportello	6.709.637	4.602.829	2.106.808

- Crediti da Vendita acqua	6.132.760	4.911.364	1.221.396
- Crediti Utenti T.I.A.	512.795	570.143	(57.348)
- Utenti C/bollette da emettere Acqua-Fognatura	10.503.957	7.701.155	2.802.802
- Utenti c/bollette nuova tariffa AEEG	2.376.119	2.376.119	0
- Utenti C/AATO per Grancona	0	164.675	(164.675)
- Fatture da emettere	935.301	1.177.046	(241.745)
TOTALE €	27.170.569	21.503.331	5.667.238

In riferimento ai crediti v/clienti-utenti e v/gli Enti pubblici di riferimento la seguente tabella riassume le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio del fondo svalutazione crediti.

	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2012	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013
Crediti verso utenti e clienti	2.090.140	865.965	53.790	2.902.315
TOTALE	2.090.140	865.965	53.790	2.902.315

Il fondo svalutazione 2013 , sezione utenti e clienti, è stato così determinato:

ANNO	CREDITO	NOTE	FONDO SVALUTAZIONE
2004/SPORETELLO	47.095	100% CREDITO	47.095
2005/SPORETELLO	65.237	100% CREDITO	65.237
2006/SPORETELLO	23.166	100% CREDITO	23.166
2007/SPORETELLO	16.396	100% CREDITO	16.396
2008/SPORETELLO	41.265	100% CREDITO	41.265
2009/SPORETELLO	142.961	100% CREDITO	142.961
2010/SPORETELLO	271.463	100% CREDITO	271.463
2011/SPORETELLO	366.759	50% CREDITO	183.380
2012/SPORETELLO	1.131.567	30% CREDITO	339.470
2013/SPORETELLO	4.603.728	5% CREDITO	230.186
A) PARZIALI	6.709.637		1.360.619
2009/BOLLETTE	99.145	100% CREDITO	99.145
2010/BOLLETTE	64.613	100% CREDITO	64.613
2011/BOLLETTE	285.009	100% CREDITO	285.009
2012/BOLLETTE	413.931	50% CREDITO	206.966
2013/BOLLETTE	5.270.062	10% CREDITO	527.006
B) PARZIALI	6.132.760		1.182.739
2006/2007/2008/2009 TIA	512.795	70% CREDITO	358.957
C) PARZIALI			358.957
TOTALI A+B+C	13.355.192		2.902.315

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti per gli anni 2004-2013, si è valutata l'effettiva sofferenza per ogni singolo credito applicando una percentuale di svalutazione coerente con le perdite conseguite negli esercizi precedenti.

Invariati rimangono i criteri per la costituzione del fondo; in particolare, il fondo copre il 100% delle fatture di sportello dal 2004 al 2010; il 50% delle fatture 2011; il 30% delle fatture 2012 e 5% delle fatture 2013. Relativamente alle fatture da "bollette", il fondo copre il 100% delle fatture 2009 – 2011, il 50% di quelle del 2012 e il 10% di quelle del 2013.

Per i crediti da bollettazione e T.I.A. sono stati valutati i crediti per gli anni di provenienza per masse di utenti.

I crediti commerciali nei confronti della controllata Centro Veneto Gestione Acque S.RL., ammontano al 31/12/2013 ad € 410.291.

I crediti verso imprese collegate, Veneto Distribuzione S.P.A. ora Enerco Distribuzione S.P.A., ammontano ad € 263.403 per distribuzione utili 2009 e 2010.

I crediti nei confronti dell'Erario, per ritenute fiscali subite, credito I.V.A. ed anticipo imposte ammontano a € 1.954.890

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti verso l'Erario:

DESCRIZIONE	PARZIALI	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
- ERARIO I.V.A.	327.570			
- ERARIO I.V.A. C/RIMBORSO	600.000			
- ERARIO I.V.A. C/COMPENSAZIONE	700.000	1.627.570	3.152.605	(1.525.035)
- CREDITI VERSO ERARIO	327.320	327.320	327.320	0
T O T A L E	1.954.890	1.954.890	3.479.925	(1.525.035)

Le imposte anticipate ammontano ad € 1.544.986 e sono relative a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

I crediti nei confronti degli Enti del settore pubblico allargato ammontano a € 589.595 così suddivisi:

Enti	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	Descrizione
Ferrovie dello stato	14.310	14.310	0	Attraversamenti condotte
Enel distribuzione S.P.A.	32.790	31.690	1.100	Depositi per ut. Energia El.
Tesoreria prov.le Padova	246	246	0	Deposito conces.SITA
Regione Veneto	1.772	1.772	0	Concessioni depositi
Anas S.P.A.	2.012	2.012	0	Attravers. SS.10
Comune di Campiglia	15.964	23.945	(7.981)	Costruzione marciapiedi
Crediti verso Comuni ex Padova Sud	451.136	451.136	0	Ex Padova Sud
Fatture da emettere ex Padova Sud	25.564	25.564	0	Ex Padova Sud
Credito verso Comune di Ospedaletto Euganeo	43.489	53.153	(9.664)	Lavori opere fognarie via Gorgo
Exergia	1.914	1.914	0	Depositi per ut. Energia El.
Enel energia	140	140	0	Deposito contratto fornitura
Comune di Bagnoli deposito affitto	258	258	0	Contratto affitto area deposito

Totale	589.595	606.140	(16.545)	materiali inerti
---------------	----------------	----------------	-----------------	------------------

I crediti riferiti ai Comuni soci ammontano per il 2013 ad € 536.411.

I crediti diversi ammontano ad € 50.002 e riguardano:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
- CREDITI DIVERSI	10.731	50.519	(39.788)
- DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	11.403	11.403	0
- POSTE C/INTERESSI DA LIQUIDARE	583	675	(92)
- ANTICIPI A FORNITORI	27.264	56.955	(29.691)
- CREDITO VERSO INPS PER ANTIC. IMPOSTA S.	21	21	0
Totale	50.002	119.573	(69.571)

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
291.662	2.348.320	(2.056.658)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali	290.973	2.347.840	(2.056.867)
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	689	480	209
Arrotondamento			
TOTALE	291.662	2.348.320	(2.056.658)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
130.120	184.930	(54.810)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi: Imposta sostitutiva mutuo Banca OPI, per un importo complessivo pari ad € 29.700, hanno una durata oltre l'esercizio successivo.

I restanti risconti, pari ad € 100.420, si esauriranno nell'esercizio 2013.

La composizione della voce è così dettagliata.

RIPARTIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
- Bollette telefoniche	2.275	2.939	(664)
- Canone ADSL Anguillara e S. Margherita	0	1.092	(1.092)
- Bolli auto	919	943	(24)
- Canone Software	5.519	4.280	1.239
- Canone per macchine ufficio	0	445	(445)
- Assicurazione piano investimenti AATO	0	42.973	(42.973)
- Assicurazione automezzi	78.619	79.345	(726)
- Fitto Veronese – Valente	3.636	3.620	16
- Canoni gruppi elettrogeni	70	70	0
- Affrancatrice postale	625	2.135	(1.510)
- Polizza nr. D8006160702 VI.ABILITA' S.P.A.	1.779	3.879	(2.100)
- Graphic report pubblicità	0	163	(163)
- Canone per attraversamento Autostrada	0	18	(18)
- Laboratorio chimico	0	3.861	(3.861)
- Abbonamenti: Guida al lavoro	429	336	93
- Canoni antincendio FIPA	0	442	(442)
- Concessioni	330	40	290
- Manutenzione attrezzature	784	0	784
- Consulenza amministrativa Confservizi	0	360	(360)
- Servitù	875		875
- Formazione	360		360
- Imposta sostitutiva mutuo Banca OPI	29.700	37.989	(8.289)
- T.I.A. calendari	4.200	0	4200
TOTALE €	130.120	184.930	(54.810)

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
213.610.384	212.555.631	1.054.753

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	200.465.044			200.465.044
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	4.787.881	320.929		5.108.810
Riserve statutarie	5.136.386			5.136.386
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 102 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati art.115 tuel	1.458.503			1.458.503
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Riserva da perizia art.115 tuel	386.890			386.890
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre				
Arrotondamento	(3)	3		0
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	320.930	733.821		1.054.751
	212.555.631	1.054.753		213.610.384

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie e altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	200.465.044	4.397.533	8.825.979	390.348	214.078.904
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		390.348		(390.348)	0
Altre variazioni					
Variazione da conferimento e perizia			(1.844.200)		(1.844.200)
Risultato dell'esercizio precedente				320.930	320.930
Arrotondamento			(3)		(3)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	200.465.044	4.787.881	6.981.776	320.930	212.555.631
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		320.930		(320.930)	0
Altre variazioni					
Variazione da conferimento					
Variazione per riserva da perizia					
Risultato dell'esercizio corrente				1.054.751	1.054.751
Arrotondamento		(1)	3		2
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.465.044	5.108.810	6.981.779	1.054.751	213.610.384

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	200.465.044	200.465.044
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	200.465.044	200.465.044

Il capitale sociale è suddiviso in nr. 200.465.044 azioni di valore unitario di € 1. Con riferimento al censimento della popolazione al 31/12/2001, gli abitanti dei Comuni soci del CVS S.P.A. risultano nr. 238.082 . Pertanto le azioni/abitante risultano pari a nr. 842.

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 n.7 –bis)

Per detta disposizione si rinvia a quanto esplicitato alla voce patrimonio netto richiamando nel caso il

dettato della norma speciale. DLgs 267/2000 art. 115.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	200.465.044	B	200.465.044		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	5.108.810	B	5.108.810		
Riserve statutarie	5.136.386	A, B	5.136.386		
Riserva da conferimento	1.458.503	A, B	1.458.503		
Altre riserve	386.890	A, B, C	386.890		
Altre variazioni					
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	212.555.633		212.555.633		
Quota non distribuibile**			129.876		
Residua quota distribuibile			212.425.757		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

** Importo residuo immobilizzazioni immateriali € 129.876.

Quota non distribuibile € 129.876

Utile per azione

Per quanto attiene l'utile di esercizio si rimanda a quanto proposto nella relazione sulla gestione. Non esistono comunque riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrano a formare il reddito imponibile, fatto salvo quelli originati dal valore residuo delle immobilizzazioni immateriali.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.445.984	1.527.022	918.962
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	3.622		
Altri	1.523.400	918.962	
Arrotondamento			
	1.527.022	918.962	2.445.984

RIPARTIZIONE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI – ART. 2427 N. 7 C.C.

Le postazioni relative ai fondi sono così composte:

I fondi esposti alla voce del bilancio B) 2 e 3 per un totale di € 2.445.984 e riguardano:

Fondi	Iniziali	Variazioni +/-	Saldo finale
-Per imposte differite	3.622	0	3.622
-Fondo progettazione Acquedotto	5.359	0	5.359
-Fondo progettazione Fognatura	11.001	0	11.001
-Fondo per premio Produttività	430.000	0	430.000
-Fondo per canoni demaniali	18.000	0	18.000
-Fondo per fine mandato Presidente C.D.A.	2.961	1.845	4.806
-Fondo accantonamento per I.C.I.	59.040	(27.071)	31.969
-Fondo FoNI	997.039	944.188	1.941.227
TOTALE €	1.527.022	918.962	2.445.984

Il fondo svalutazione su partecipazioni è stato appostato in diminuzione delle partecipazioni societarie.

I fondi progettazione sono stati costituiti ai sensi della legge n. 109/94 Merloni e successive modifiche ed integrazioni per le spese di progettazione di opere idriche e fognarie che questa Società andrà a sostenere per le prestazioni degli studi tecnici esterni.

Il fondo premio produttività riguarda l'incentivo economico contrattualmente previsto che questa Azienda andrà a liquidare al personale dipendente nel corso dell'anno 2014, per gli obiettivi raggiunti durante l'esercizio 2013 in base ai parametri preventivamente stabiliti con le organizzazioni sindacali.

E' stato costituito il fondo FoNI, vincolo su ricavi 2013, come stabilito dall'Autorità per l'Energia e il gas per € 1.941.227.

Il fondo FoNi accantonato nel 2012 è stato utilizzato nell'esercizio 2013 individuando, tra i cespiti realizzati con i proventi derivanti da tariffa, la percentuale di incidenza per categoria:

Cespiti	Valore cespiti realizzati tariffa	%	Ripartizione FoNI
CONDOTTE ACQUEDOTTO	2.941.379,58	40,98	408.555,46
SERBATOI	317.362,23	4,42	44.081,38
CONDOTTE FOGNATURA	2.931.067,10	40,83	407.123,06
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	988.335,72	13,77	137.279,10
TOTALI	7.178.144,63	100,00	997.039,00

Il fondo FoNi è stato utilizzato per i seguenti cespiti:

PROGETTI	IMPORTO PROG	FoNI	TOTALI CATEGORIA
PROG.591 CONDOTTA CA' BRAZZO ARRE	303.389,18	200.000,00	
PROG.594 SOSTITUZ. CONDOTTE BAONE	238.811,23	150.000,00	
PROG.597 SOSTITUZIONE CONDOTTE ESTE	320.947,02	58.555,46	408.555,46
PROG.679 SERBATOIO ZONA CONSELVANA	204.667,40	44.081,38	44.081,38

PROG.201B SCH. FOGNARIO DUE CARRARE	1.238.412,11	407.123,06	407.123,06
PROG.691 IMPIANTO PONTE SAN NICOLO'	223.559,22	137.279,10	137.279,10
T O T A L I	2.529.786.16	997.039,00	997.039,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.817.020	1.814.815	2.205

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del DLGS n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

MOVIMENTI	SEGNO	IMPORTI
-Consistenza iniziale	(+)	1.814.815
- Incremento 2013	(+)	30.889
- Liquidato nell'anno	(-)	29.126
- Variazione da 2012	(+)	442
TOTALE AL 31/12/2013	(+)	1.817.020

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
58.805.207	59.364.182	(558.975)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro esercizio	Oltre il 5° esercizio	Oltre il 6° esercizio	Totale
-------------	-----------------	-----------------------	-----------------------	--------

	successivo	successivo al 1°		
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche:				
-Cassa Depositi e Prestiti	255.655	654.854	50.363	960.872
-Banca BIIS	3.406.921	8.060.824	0	11.467.745
-Unicredit Banca	1.400.000	7.000.000	2.450.000	10.850.000
-Ca.ri.veneto ex Baratto	14.000	71.400	34.876	120.276
Utilizzo fido bancario B.P.V. CVS	3.423.550			3.423.550
Utilizzo fido bancario CRVENETO	4.388.086			4.388.086
Utilizzo fido bancario BCC ATESTINA	1.504.105			1.504.105
Debiti verso fornitori	15.501.238			15.501.238
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	288.944			288.944
Debiti verso istituti di previdenza	333.929			333.929
Altri debiti	8.567.519	1.398.943		9.966.462
Arrotondamento				
	39.083.947	17.186.021	2.535.239	58.805.207

Nella tabella seguente vengono dettagliati gli importi riferiti ai mutui in carico alla Società, suddivisi tra quelli contratti dai tre disciolti Consorzi e quelli direttamente contratti dal CVS S.p.A.

Si evidenzia il finanziamento originario ed il debito residuo:

Istituto finanziatore e opere finanziate	Finanziamento	Debito residuo
Cassa dd pp per Condotte idriche ed imp. Potabilizzazione EX ADIGE	370.521	57.590
Cassa dd pp per Condotte idriche ed imp. Potabiliz. EX CONSELVE	163.200	7.773
Cassa dd pp per Rete fognaria di Castelbaldo	619.748	299.323
Cassa dd pp per Sostituzione condotte obsolete	2.226.446	596.186
Ca.ri.pa.ro. Finanziamento ex casa Barattato Albignasego	253.064	120.276
Banca BIIS anno 2004 opere piano AATO	8.150.000	815.000
Banca BIIS anno 2005 opere piano AATO	4.000.000	800.000
Banca BIIS anno 2006 opere piano AATO	6.850.000	2.055.000
Banca BIIS anno 2007-2008 opere piano AATO	8.150.000	3.775.000
Banca BIIS anno 2009 opere piano AATO	6.000.000	4.022.745
Unicredit Banca anno 2010 - 2011 opere piano AATO	7.000.000	4.900.000
Unicredit Banca anno 2012 -2013 opere piano AATO	7.000.000	5.950.000
TOTALI	50.782.979	23.398.893

Il debito residuo corrisponde alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31/12/2013. I mutui ed i prestiti finanziari sono stati contratti con i seguenti Istituti di credito: Cassa Depositi e Prestiti,

Cassa di Risparmio di PD e RO, Banca BIIS Banca infrastrutture e sviluppo, Unicredit Banca.
Non figurano debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Tra l'importo dei mutui, sono presenti € 11.467.745, concessi dalla Banca BIIS Banca infrastrutture e sviluppo ed € 10.850.000 concessi da UNICREDIT BANCA . Detti mutui sono diretti a finanziare il piano investimenti di CVS S.P.A., approvato dall'Autorità d'Ambito Bacchiglione.

Le condizioni del mutuo BIIS sono:

- Applicazione tasso di interesse variabile Euribor 6 mesi + 0,55 spread, garanzia su proventi tariffari, deliberati dall'AATO.

Il debito residuo dei finanziamenti al 31/12/2013 è pari a € 23.398.893, da rimborsare per € 5.076.576 entro il 2014 e per € 18.322.317 negli esercizi successivi.

I suddetti finanziamenti prevedono altresì il rispetto di alcuni parametri economico-finanziari, cosiddetti "covenants", calcolati annualmente sui dati del bilancio d'esercizio della Società. L'eventuale mancato rispetto di tali parametri comporta il decadimento del beneficio della dilazione temporale dei finanziamenti con il conseguente rischio di revoca da parte degli istituti che li hanno erogati.

Al 31 dicembre 2013 tutti i *covenants* risultano rispettati.

I debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio ammontano a € 15.501.238, e sono esigibili entro l'esercizio successivo. Il notevole importo risente dei lavori incrementativi degli impianti e reti di acquedotto e fognatura eseguiti nel corso dell'esercizio 2013.

I debiti tributari al 31/12/2013 ammontano ad €. 288.944

Il debito verso gli Istituti di Previdenza ed Assistenza ammonta a €. 333.929 analiticamente così suddiviso:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
I.N.A.I.L.	0	4.585	(4.585)
I.N.P.D.A.P.	149.733	144.709	5.024
I.N.P.S.	116.890	111.336	5.554
DEBITO PER PEGASO	33.886	33.768	118
DEBITO PER TFR A BREVE	16.361	14.506	1.855
DEBITO PER TFR MEDIOLANUM	1.591	1.586	5
D.G.I.P. C/CESSIONE 5' DELLO STIPENDIO	565	0	565
DEBITO PER ALLEATA PREVIDENZA	721	706	15
PREVINDAI	10.873	8.603	2.270
I.N.P.S. SU COLLABORAZ.COORDINATE	1.488	1.705	(217)
PIGNORAMENTI C/DIPENDENTI	482	0	482
DEBITO VERSO SINDACATI	1.339	1.322	17
T O T A L E €	333.929	322.826	11.103

I debiti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
- Addizionale provinciale su T.I.A.	53.043	53.043	0
- Depositi cauzionali utenti	1.390.094	1.360.154	29.940
- Debiti verso dipendenti	259.451	232.697	26.754
- Erario c/ritenute da versare	136.852	172.871	(36.019)
- Altri debiti	3.725.346	2.669.150	1.056.196
- Debito per acquisto PADOVA SUD	216.593	216.593	0
- Debito verso Comuni per gestione T.I.A.	2.549.891	1.270.678	1.279.213
- Debito verso utenti – Referendum 2011	1.635.192	1.043.086	592.106
TOTALE €	9.966.462	7.018.272	2.948.190

L'importo riferito a “debiti verso dipendenti” comprende la monetizzazione delle ferie non godute al 31.12.2013 con i relativi oneri riflessi a carico della Società per la somma globale di € 205.946, nonché l'importo per “UNA TANTUM 2013” per il rinnovo del contratto di lavoro per € 53.505.

Gli “altri debiti” si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali da utenti, alla quota annuale da rimborsare ai Comuni per i mutui contratti prima del 2003 e ai debiti verso Comuni per gestione T.I.A. Il debito verso utenti dell'importo di € 1.635.192 riguarda la restituzione della quota tariffaria relativa alla remunerazione del capitale investito, come da esito referendario del giugno 2011.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
85.062.171	84.662.385	399.786

RIPARTIZIONE DEI RISCONTI PASSIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

La voce in esame accoglie:

- I ricavi c/anticipi da utenti Euro 21.982.471: si tratta di contributi versati dagli utenti per condotte idriche e fognarie;
- Concessioni Telecom per € 14.238;
- Contributo Comune di Castelbaldo per € 197.030;
- i contributi regionali concessi a fronte di investimenti per € 62.427.704: si tratta di lavori afferenti gli impianti idrici e fognari;
- risconti passivi del valore del diritto di superficie su un terreno conferito a tempo determinato per 11 anni alla partecipata Pronet che lo ha a sua volta conferito alla sua partecipata Net by telerete nord est per ulteriori 5 anni fino al 2022 per € 440.728.

L'ammontare dei risconti passivi relativi a contributi regionali ha una durata superiore a cinque

esercizi.

La composizione della voce è così dettagliata.

RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Finali al 31/12/2012	Variazioni +	Variazioni -	Finali al 31/12/2013
Telecom concessione ponte radio	14.894	14.238	14.894	14.238
Ricavi c/anticipi da utenti	22.726.469	191.878	935.876	21.982.471
Contributo regionale fogn. 13,5 MLD	3.198.780		157.853	3.040.927
Contributo regionale fogn. 11,5 MLD	3.644.857		142.622	3.502.235
Contributo regionale fogn. 1,8 MLD	136.233		27.246	108.987
Contributo regionale acq. 400 Milioni Urbana	117.040		3.547	113.493
Contributo regionale acq. opere FIO	50.853		4.511	46.342
Contributo regionale 400 milioni Arquà	141.442		4.286	137.156
Contributo regionale opere potabilizzazione	9.830		2.772	7.058
Cassa depositi devol. Mutui	85.850		6.604	79.246
Ampliamento depuratore Conselve Prog. 193A	3.137.476		348.608	2.788.868
Ampliamento depuratore Conselve Prog. 193B	1.313.636		131.364	1.182.272
Contributo regionale 700 milioni per fognatura	279.394		8.466	270.928
Contributo regionale 300 milioni fognatura	112.898		3.421	109.477
Contributo regionale 7,4 MLD fognatura	2.705.251		200.736	2.504.515
Contributo Comune di Castelbaldo	210.166		13.136	197.030
Contributo regionale 2,8 mld Este	1.310.484		37.985	1.272.499
Contributo regionale Agna-Candiana	120.425		3.649	116.776
Perizie con contributo regionale	536.971		21.057	515.914
Contributi regionali da patrimonio netto	713.040		22.168	690.872
Contributo regionale 7 mld per fognatura	3.551.129		89.902	3.461.227
Contributo regionale 3 mld per fognatura	895.191		111.899	783.292
Contributo regionale riduzione perdite acquedotto	447.030		13.546	433.484
Contributo regionale Depuratore Monselice	480.702		87.400	393.302
Contributo regionale Boara Pisani per fognatura	234.015		6.783	227.232
Contributo regionale Masi per fognatura	222.375		6.738	215.637
Contributo regionale Solesino per fognatura	222.375		6.738	215.637
Contributo regionale Due Carrare prog.201/A	985.469	109.497	13.687	1.081.279
Contributo regionale Due Carrare prog.201/C	566.797	250.000		816.797
Contributo regionale Megliadino S .F. per fognatura	78.976		2.225	76.751
Contributo regionale Merlara Prog. 209	203.096		5.721	197.375
Contributo regionale Arquà per fognatura	474.393		12.997	461.396
Contributo regionale Urbana per fognatura	76.796		2.163	74.633
Contributo regionale Piacenza per fognatura	74.675		2.103	72.572
Contributo regionale S. Urbano per fognatura	84.238		2.515	81.723
Contributo reg. Centrali Prog. 215	146.191		18.274	127.917
Contributo regionale Monselice-Mons. Acquedotto	529.887		14.926	514.961
Contributo regionale Monselice-Este Acquedotto	1.531.095		43.129	1.487.966
Contributo regionale Risanam.bacino fognatura	40.000			40.000
Contributo reg. fogn. Stanghella prog. 238	198.119		5.428	192.691
Contributo regionale Cinto Euganeo per fognatura	322.539		9.086	313.453
Contributo regionale Agna depuratore prog.264	300.496		33.389	267.107
Descrizione	Finali al	Variazioni	Variazioni	Finali al

	31/12/2012	+	-	31/12/2013
Contributo regionale Candiana depuratore prog.265	302.285		30.228	272.057
Contributo regionale Pozzonovo depuratore prog.266	221.342		22.134	199.208
Contributo regionale Cartura per fognatura prog.267	579.888		15.464	564.424
Contributo regionale Montagnana fognatura	1.530.492		41.931	1.488.561
Contributo regionale Boara Pisani fognat. prog.278	169.838		4.653	165.185
Contributo regionale bacino scolante Prog. 255	3.547.505		89.810	3.457.695
Contributo regionale fogn.Monselice Prog. 295	2.305.464	256.163	32.020	2.529.607
Contributo regionale fogn.Mons-Arquà Prog. 296	1.474.377		37.326	1.437.051
Contributo regionale fogn.Este Prog. 297	2.520.000			2.520.000
Contributo regionale fogn.Ponte S. Nicolò Prog. 298	559.141		14.155	544.986
Contributo regionale fogn.Pozzonovo Prog. 299	231.401		6.171	225.230
Contributo regionale fogn.Pernumia Prog. 300	448.242		11.643	436.599
Contributo regionale fogn.Conselve Prog. 301	381.758		10.180	371.578
Contributo regionale fogn.Anguillara Prog. 302	276.798		7.381	269.417
Contributo regionale fogn.Baone Prog. 303	851.620		21.560	830.060
Contributo regionale fogn.Cartura Prog. 305	440.600	59.000	6.245	493.355
Contributo regionale fogn.Due Carrare Prog. 304	461.399		11.984	449.415
Contributo regionale S.Urbano depurat. Prog. 307/A	329.366		9.278	320.088
Contributo regionale S.Urbano fognatura Prog.307/B	411.781			411.781
Contributo regionale Ponso acquedotto Prog. .308	856.994		22.552	834.442
Contributo reg. Montagnana cond.amm Prog.336	324.003		8.640	315.363
Contributo reg. Vicentino cond.amm Prog.337	208.701			208.701
Contributo regionale DOCUP Prog. 338	578.023		15.836	562.187
Contributo regionale Fogn.Este Prog. 344	1.475.173		39.337	1.435.836
Contributo regionale Albignasego ampliament.rete f. 260	362.493		10.507	351.986
Contributo regionale S.Urbano Prog.363	300.000			300.000
Contributo regionale Lozzo depur. Prog.453	824.390	213.758		1.038.148
Contributo regionale S.Urbano fognat. Prog.454	666.514	173.486	29.536	810.464
Contributo regionale Este depuratore Prog.458	1.129.258	125.473	50.189	1.204.542
Contributo regionale Albignasego Prog. 501	300.000		3.750	296.250
Contributo regionale Prog. 518	0	200.000	0	200.000
Contributo regionale Prog. 521	74.062	127.338	129.212	72.188
Contributo regionale Prog 562	477.080	172.919	8.126	641.873
Contributo regionale Prog. 565	34.428	65.572	1.250	98.750
Contributo regionale Monselice prog. 582	4.851.938			4.851.938
Contributo regionale Prog. 601	370.312		9.377	360.935
Contributo regionale Prog. 602	117.643	182.357	3.750	296.250
Contributo regionale Prog. 603	148.125		3.750	144.375
Contributo regionale Prog. 604	95.313	54.687	1.875	148.125
Contributo regionale Prog. 605	280.373		9.256	271.117
Contributo regionale Prog. 606	531.616	40.161		571.777
Contributo regionale Prog. 608	134.462		3.406	131.056
Contributo regionale Prog. 609	144.100	80.900	9.000	216.000
Contributo regionale Prog. 614	118.466	186.534	3.815	301.185
Contributo regionale Prog. 615	135.000			135.000
Contributo regionale Prog. 624	98.746		2.496	96.250
Contributo regionale Prog. 627	37.087	62.913	1.250	98.750
Contributo regionale Prog. 628	67.941	127.337	2.443	192.835
Descrizione	Finali al	Variazioni	Variazioni	Finali al

	31/12/2012	+	-	31/12/2013
Contributo regionale Prog. 633		400.000	16.000	384.000
Contributo regionale Prog. 659	83.817	96.183		180.000
Contributo regionale Prog. 667		360.000		360.000
Contributo regionale Prog. 681		90.000		90.000
Contributo regionale Prog. 701		127.087		127.087
Contributo regionale Prog. 705	65.639	24.361		90.000
Debito verso partecipata Pronet ora NET TELERETE	495.818		55.090	440.728
TOTALI	84.662.385	3.791.842	3.392.056	85.062.171

Si segnala che nel corso del 2009 la società Pronet ha conferito le proprie attività in Net by Telerete. Gli accordi contrattuali hanno previsto che le concessioni di utilizzo degli impianti installati sui serbatoi di proprietà di Centro Veneto Servizi S.P.A. siano prorogati di anni 5 rispetto al contratto iniziale. Con atto notarile del 31/10/2013 è avvenuta l'assegnazione diretta ai soci di Pronet delle quote di Telerete.

Le variazioni in diminuzione trovano la seguente collocazione nel conto economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTO ECONOMICO
Telecom concessione ponte radio	14.894	
Rettifica prog.521	127.338	
Ricavi c/anticipi da utenti	935.876	Valore produz. 5) b) vari
Contributi Regionali	2.245.722	Valore produz. 5) b) vari
Contributo Castelbaldo	13.136	Valore produz. 5) b) vari
Debito verso partecipata Pronet	55.090	Valore produz. 5) b) vari
TOTALI	3.392.056	

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	13.783.897	13.583.354	200.543
Sistema improprio dei rischi	2.067.939	3.284.908	(1.216.969)
Mutui da rimborsare ai Comuni con tariffa	18.551.822	19.443.525	(891.703)
Condotte dismesse	266.363	6.386.590	(6.120.227)
	34.670.021	42.698.377	(8.028.356)

Trattasi di elementi aggiuntivi e complementari al bilancio d'esercizio e si riferiscono ad impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sono inserite in questa voce le fidejussioni che l'Azienda ha prestato all'Amministrazione Provinciale e ai Comuni a garanzia della corretta esecuzione di lavori di posa condutture su strade provinciali e comunali, rimborso IVA, lavori relativi alla realizzazione del piano d'Ambito, contratte con le seguenti compagnie di Assicurazioni: Assicurazioni Generali, Assicurazioni Sasa, Assicurazioni Elba, Assicurazioni Coface, Assicurazioni Allianz, Assicurazioni Aurora, Assicuratrice Edile.

L'importo totale garantito alle Società di Assicurazione è di € 13.783.897.

E' stato ceduto nel 2006 un debito di € 3.990.176 verso la Provincia di Padova alla partecipata Enerco Distribuzione S.p.A (già Veneto Distribuzione S.p.A.), a seguito della cessione del ramo d'azienda "ex azienda Padova sud". Centro Veneto Servizi S.p.a., come da accordi con la Provincia, in caso di inadempienza della partecipata dovrà intervenire in solido.

L'Autorità d'Ambito – AATO- nell'esercizio 2012 ha comunicato il valore residuo dei mutui accesi dai comuni soci della Società fino all'esercizio 2013 - anno della stipula della convenzione con lo stesso AATO- per la realizzazione di opere Idriche e fognarie conferite nel 2003 alla Società: debiti residui per finanziamenti bancari pari ad Euro 34.188.572 con scadenze ricomprese tra il 2003 e il 2034.

Nell'ambito della più volte menzionata operazione di conferimento delle immobilizzazioni di proprietà dei comuni soci, la Società si è assunta l'obbligo di pagare agli stessi un ammontare pari a detti finanziamenti residui, comprensivo degli interessi, seguendo il piano originario di ammortamento degli stessi.

Ancorché detto obbligo di rimborso sia in capo formalmente alla Società, si ritiene opportuno evidenziare che tale impegno non comporta alcun reale onere poiché l'AATO considera i canoni e gli interessi da rimborsare annualmente ai Comuni nella determinazione della tariffa da applicare agli utenti.

Nello specifico l'AATO nel "Disciplinare tecnico per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato e la revisione tariffaria" indica quanto segue: *"il rimborso delle passività pregresse dei comuni compete al gestore sulla base degli importi effettivamente pagati dal comune in ciascun esercizio a titolo di capitale ed interesse. I costi sostenuti dal gestore per il rimborso delle passività dei comuni sono considerati quali costi esogeni integralmente eligibili ai fini tariffari. [...] Ai fini della determinazione della tariffa, considerato che il gestore non è il soggetto mutuatario [...] verranno considerate a titolo di costi operativi di progetto le intere annualità dei mutui, comprensive di quote capitale ed interessi."*

L'Autorità d'Ambito provvede a comunicare al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa assicurando pertanto ad ogni gestore d'ambito le disponibilità necessarie a ristorare i Comuni delle rate di mutuo fissate. Detto rimborso ai Comuni avviene pertanto secondo gli importi come sopra fissati dall'AATO e con la periodicità prevista dall'Autorità D'Ambito stessa. Per il periodo 2003-2013, CVS SpA ha rimborsato ai comuni mutui per € 15.636.750. Pertanto la quota ancora da rimborsare al 31/12/2013 ammonta ad € 18.551.822, che CVS provvederà a versare ai Comuni secondo gli importi che annualmente l'Ente d'Ambito determinerà.

Per quanto riguarda la posta condotte dismesse si rimanda a quanto illustrato al precedente punto immobilizzazioni materiali. Il valore delle dismissioni per l'anno 2013 è pari ad € 266.363.

Nel corso dell'anno 2013 Centro Veneto Servizi S.p.A. ha anticipato alle imprese il pagamento degli stati di avanzamento per lavori eseguiti come da impegni contrattuali con le medesime. Detti lavori sono parzialmente finanziati da contributi della Regione Veneto che verranno erogati successivamente al 31/12/2013 per un importo di € 2.067.939.

Il diritto di superficie su serbatoi, a suo tempo conferito per 11 anni alla partecipata Pronet, è dal 2013 in capo alla partecipata Net by telerete nord est per ulteriori 9 anni fino al 2022.

Altre informazioni sullo stato patrimoniale

Ripartizione per aree geografiche (art. 2427 n.6)

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la società opera unicamente nel mercato regionale.

Ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art.2427 n.6-ter)

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 n.19)

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Finanziamento soci (art. 2427 n.19 bis)

La società non ha ottenuto alcun finanziamento dai soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n.20)

La società non ha mai deliberato la costituzione di patrimoni destinati.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2427 n.21)

La società non ha contratto finanziamenti per uno specifico affare in cui i proventi dell'affare stesso, o parte di essi, siano destinati al rimborso totale o parziale dei finanziamenti medesimi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
50.765.937	53.267.571	(2.501.634)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	45.460.812	47.042.941	(1.582.129)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.407.653	2.614.430	(1.206.777)
Altri ricavi e proventi	3.897.472	3.610.200	287.272
	50.765.937	53.267.571	(2.501.634)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI – ART. 2427 N. 10 C.C.

C O N T O	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Ricavi da vendite acqua	25.200.715	26.676.783	(1.476.068)
Ricavi da prestazioni e lavori Acquedotto	1.135.671	1.568.870	(433.199)
Ricavi da prestazioni servizio fognatura	16.489.813	16.177.927	311.886
Ricavi da prestazioni servizio smaltimento rifiuti	2.634.613	2.619.361	15.252
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.407.653	2.614.430	(1.206.777)
Altri ricavi e proventi diversi	675.909	667.997	7.912
Plusvalenze Patrimoniali	464	240	224
Contributi in c/Esercizio	3.221.099	2.941.963	279.136
TOTALE €	50.765.937	53.267.571	(2.501.634)

L'Ente d'Ambito, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della Deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR, ha concluso il procedimento di predisposizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 sulla base della metodologia riportata nell'Allegato A del precitato provvedimento e con deliberazione nr. 56/2014 l'Autorità ha definitivamente approvato le tariffe 2013.

La voce "ricavi da vendita acqua" comprende anche l'introito relativo alla somministrazione di acqua in favore dell'acquedotto di Rovigo pari a €. 808.254.

Il VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) determinato dall'Ente d'Ambito con la predisposizione delle tariffe assicura anche la quota da rimborsare ai Comuni per i mutui dagli stessi assunti fino all'anno 2002 per la realizzazioni di opere afferenti il servizio idrico integrato, comunicata dall'Autorità al gestore.

Per ogni singolo utente, nell'anno 2013, si è calcolato l'esatto addebito per competenza d'esercizio (01/01 al 31/12).

La voce "ricavi da prestazioni lavori acquedotto" di cui al prospetto sopra indicato comprende i seguenti introiti:

C O N T O	2013	2012	VARIAZIONI
- Contributi da utenti per allacciamenti	608.112	720.356	(112.244)
- Lavori e servizi agli utenti	1.216	266.108	(264.892)
- Ricavi per apertura e chiusura prese	456.549	489.068	(32.519)
- Canoni idranti antincendio	41.407	60.307	(18.900)
- Progettazione ad utenti ed Enti	17.701	25.103	(7.402)
- Altri proventi da sportello	10.686	7.928	2.758
TOTALE €	1.135.671	1.568.870	(433.199)

La voce "ricavi da prestazioni servizio fognatura" comprende:

C O N T O	2013	2012	VARIAZIONI
- Ricavi per allacciamenti	688.820	677.811	11.009
- Ricavi per interventi lavori, int. Straordinari	3.250	76.623	(73.373)
- Ricavi per canoni da utenti	12.553.778	13.054.040	(500.262)
- Progettazione, rilascio autorizzazioni, bottini	210.389	257.922	(47.533)
- Pulizia fosse biologiche	69.085	196.237	(127.152)
- Trattamento bottini industriali	2.252.267	1.523.150	729.117
- Gestione depuratore Albignasego quota APS	160.403	141.772	18.631
- Gestione depuratore Ponte S. Nicolò quota APS	32.610	24.270	8.340
- Lavori di urbanizzazione per conto dei Comuni Soci	519.211	226.102	293.109
TOTALE €	16.489.813	16.177.927	311.886

La composizione della voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è la seguente:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
- Acquisti di materiali	533.514	1.151.641	(618.127)
- Mezzi d'opera	66.171	70.251	(4.080)
- Spese per il personale	447.971	524.311	(76.340)
- Spese allac.e cond.Imprese	359.997	868.227	(508.230)
TOTALE €	1.407.653	2.614.430	(1.206.777)

L'importo è la risultante della capitalizzazione dei costi relativi ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 1.407.653.

Per i lavori eseguiti con personale della Società è stato imputato alla voce immobilizzazioni materiali per € 719.688, e fra le immobilizzazioni in corso e acconti € 687.965.

Alla voce "Altri ricavi e proventi" per l'importo complessivo di € 675.909 sono comprese:

C O N T O	2013	2012	VARIAZIONI
- Materiale di risulta	4	21.463	(6.245)
- Proventi da dipendenti c/mense	45.214	45.865	(651)
- Proventi per comodato d'uso fabbricati	14.160	14.160	0
- Proventi da rimborsi	23.609	18.406	5.203

- Arrotondamenti attivi	45	0	45
- Proventi da rimborsi INAIL	5.080	760	4.320
- Altri ricavi e proventi	31.027	61.104	(30.077)
- Valori bollati	39.129	66.979	(27.850)
- Concessioni Telecom e Padova Controlli.	88.433	91.712	(3.279)
- Servizi portale Web	0	227	(227)
- Quota diritto per uso immobili Pronet ora Net Telerete	55.090	55.091	(1)
- Sconti e abbuoni	1.810	1.367	443
- Sopravvenienze attive	357.094	290.863	66.231
TOTALE €	675.909	667.997	7.912

PLUSVALENZE PATRIMONIALI

Le plusvalenze patrimoniali, per € 464, sono state determinate dalla vendita dei beni ammortizzabili (autoveicoli) tutti posseduti da oltre tre anni e qui descritti:

DESCRIZIONE	VALORE DI REALIZZO
MONITOR 20" PHILIPS COMPUTER ATHLON	10
COMPUTER TOSHIBA	10
NOTEBOOK HP COMPAQ NX9105	10
STAMPANTI HP PHOTO SMART NR.2	20
TELEFONO CELLULARE NOKIA 2730C-1	3
TELEFONO CELLULARE NOKIA N97	16
NAVIGATORE ASUS MYPAL A620BT	15
RIDER MTV	50
COMPUTER ALL-IN-ONE	30
CISTERNA USATA	300
TOTALE	464

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

La quota afferente i contributi è pari a € 3.221.099, così determinata :

PROVENIENZA CONTRIBUTO	2013	2012	VARIAZIONI
Contributi Regionali (da risconti passivi)	2.245.722	1.922.097	323.625
Contributo Comune di Castelbaldo	13.137	26.272	(13.135)
Per condotte acquedotto, condotte fognarie (e allacciamenti fino al 31/12/04)	935.876	929.487	6.389
Contributi da Comuni per lavori	26.364	64.106	(37.742)
TOTALE €	3.221.099	2.941.962	279.137

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	46.890.939	47.845.426	(954.487)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	5.160.686	5.695.771	(535.085)
Servizi	17.204.749	18.488.805	(1.284.056)
Godimento di beni di terzi	119.249	133.190	(13.941)
Salari e stipendi	5.291.294	5.235.054	56.240
Oneri sociali	1.920.942	1.871.423	49.519
Trattamento di fine rapporto	376.863	384.714	(7.851)
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	38.080	32.909	5.171
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.431	14.431	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.625.674	10.104.438	521.236
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	865.965	1.278.688	(412.723)
Variazione rimanenze materie prime	(65.588)	377.994	(443.582)
Accantonamento per rischi		0	0
Altri accantonamenti	1.941.227	997.039	944.188
Oneri diversi di gestione	3.397.367	3.230.970	166.397
TOTALE €	46.890.939	47.845.426	(954.487)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende i seguenti conti:

CONTO	2013	2012	VARIAZIONI
- Acquisto acqua (da ETRA, ACEGAS- APS, ACQUE POTABILI, ACQUE VICENTINE, ACQUE VERONESI)	2.420.782	2.487.314	(66.532)
- Reagenti chimici	663.489	526.635	136.854
- Carboni attivi	68.155	167.949	(99.794)
- Acquisto materiali per allacciamenti e condotte	972.288	1.423.977	(451.689)
- Acquisto materiali di costruzione (cemento, sabbia, pozz. segn.)	315.914	373.076	(57.162)
- Acquisto materiali vari (idraulico, elettrico e di consumo)	264.489	216.161	48.328
- Acquisti per laboratorio chimico	156.006	178.061	(22.055)
- Carburanti e lubrificanti	299.563	322.598	(23.035)
TOTALE €	5.160.686	5.695.771	(535.085)

Costi per servizi

La voce "servizi" comprende:

C O N T O	2013	2012	VARIAZIONI
- Spese per trasporti	5.206	5.103	103
- Spese per smaltimento materiale di cantiere	166.497	201.147	(34.650)
- Energia elettrica	4.527.440	4.239.797	287.643
- Costi commerciali (lettura contatori)	772.645	766.803	5.842
- Supporto a Ufficio Segreteria –fognatura e Tecnici	359.582	722.296	(362.714)
- Analisi chimiche esterne	106.725	130.372	(23.647)
- Costi esercizio reti (appalti esterni)	1.914.016	2.940.194	(1.026.178)
- Manutenzione attrezzature	93.454	101.674	(8.220)
- Spese per manutenzioni	1.696.774	1.490.421	206.353
- Gestione bottini industriali	370.000	294.075	75.925
- Gestione smaltimento rifiuti solidi urbani	2.610.142	2.431.683	178.459
- Smaltimento fanghi di risulta (Acquedotto e Fognatura)	1.438.614	1.569.123	(130.509)
- Lavori per conto Comuni	0	14.000	(14.000)
- Manutenzione e spese varie per automezzi	220.437	242.479	(22.042)
- Spese generali amministrative	1.478.924	1.621.042	(142.118)
- Assicurazioni	442.979	475.070	(32.091)
- Gestione in appalto impianti fognari	462.508	799.503	(336.995)
-Gestione condotta interconsortile	56.053		56.053
- Spese quote associative e rappresentanza	91.905	92.546	(641)
- Spese per Personale (mensa, vestiario, mediche ecc.)	379.931	335.592	44.339
- Contributi INPS collaboratori	7.691	11.619	(3.928)
- Altre spese	3.226	4.266	(1.040)
T O T A L E €	17.204.749	18.488.805	(1.284.056)

La voce "spese generali amministrative" comprende anche i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei sindaci e alla Società di revisione; tutti adeguati al dettato della legge finanziaria n. 296/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Per godimento di beni di terzi

Il totale della postazione, per l'anno 2013, ammonta ad € 119.249. La postazione è così composta:

Fitti passivi, per un totale di € 64.433, come risulta dalla tabella qui riportata:

UBICAZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
- Fitto sportello di Montagnana	3.136	3.123	13
- Fitto sportello di Via Tito Livio in Este	12.646	12.615	31
- Fitto capannone di Ospedaletto Euganeo	32.803	32.759	44
- Fitto deposito esterno Ospedaletto Euganeo	0	58	(58)
- Fitto capannone di Orgiano	11.048	11.092	(44)
- Utilizzo locali Comune di Albignasego	4.800	4.800	0
- Utilizzo area per deposito Bizzaro	0	3.700	(3.700)
T O T A L E €	64.433	68.147	(3.714)

Spese di noleggio, per un totale di € 54.816, come risulta dalla tabella qui riportata:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
- Noleggio Attrezzature per cantiere	35.065	46.630	(11.565)
- Noleggio attrezzature per ufficio	19.751	18.413	1.338
TOTALE €	54.816	65.043	(10.227)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
Salari e stipendi	5.291.294	5.235.054	56.240
Oneri sociali	1.920.942	1.871.423	49.519
PARZIALE	7.212.236	7.106.477	105.759
Trattamento di fine rapporto	376.863	384.714	(7.851)
Altri costi (CRAL – Ind.Chil)	38.080	32.909	5.171
TOTALE	7.627.179	7.524.100	103.079

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per una più dettagliata descrizione si fa rinvio a quanto già riportato nelle precedenti tabelle relative ai fondi di ammortamento, sinteticamente qui riportate:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.431	14.431	0
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.625.674	10.104.438	521.236
TOTALE €	10.640.105	10.118.869	521.236

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

- Svalutazione dei crediti € 865.965

E' stato integrato il fondo svalutazione crediti tenuto conto delle situazioni di sofferenza dei crediti da emissione sportello, da bollette acqua e da T.I.A.

Variazioni delle rimanenze

- Variazioni delle rimanenze € (65.588)

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
- Valore iniziale 01/01/2013	-	(1.774.899)
- Valore finale 31/12/2013	+	1.709.311
- Variazione in diminuzione del magazzino	-	(65.588)

Altri accantonamenti

Il FoNi costituisce una parte del vincolo dei ricavi e quindi della tariffa, configurandosi come corrispettivo, per quanto sottoposto a destinazione d'uso obbligatoria, come previsto dalla precitata deliberazione AEEG n. 585/2012.

E' fatto obbligo al gestore, secondo la normativa, di destinare tale vincolo dei ricavi esclusivamente alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

L'Autorità d'Ambito nella predisposizione delle tariffe di CVS 2012-2013 ha determinato il FoNi applicabile per il 2013 – Fondo a utilizzo vincolato per investimenti/politiche sociali - in € 1.941.227.

Oneri diversi di gestione

- Oneri diversi di gestione € 3.397.367

Trattasi di imposte e tasse e concessioni governative per autorizzazioni al prelievo idrico, rimborso mutui ai comuni e Sopravvenienze passive, così come dettagliatamente indicato:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
- Tasse (COSAP – ARSU- Consorzio Bonifica- CCIAA – vidimazioni)	498.278	478.773	19.505
- Concessioni governative	141.990	160.998	(19.008)
- Imposte di registro e bollo	11.437	5.619	5.818
- Altre (spese contratt.- altri oneri- arrot. Abbuoni)	982	968	14
- ICI - IMU	144.379	101.541	42.838
- Altri oneri e spese contrattuali	16.053	11.451	4.602
- Spese di pubblicità	39.037	65.813	(26.776)
- Spese funzionamento AATO - AEEG	224.095	8.204	215.891
- Rimborso mutui ai Comuni	2.061.862	1.927.145	134.717
- Rimborso Comune Albignasego mutuo depur.	196.051	201.594	(5.543)
- Perdite su crediti	0	0	0
- Imposta sostitutiva	8.288	8.288	0
- Sopravvenienze passive	54.915	260.576	(205.661)
TOTALE €	3.397.367	3.230.970	166.397

La voce concessioni governative comprende le concessioni per attraversamenti stradali per posa condotte idriche e fognarie, concessioni regionali per attingimenti e scarichi su beni demaniali.

La voce "Rimborso mutui ai Comuni" riguarda il rimborso dei mutui contratti ante 2003 dai Comuni così come comunicato dall'AATO per il 2012 è pari ad € 2.061.862. La procedura seguita dall'Azienda è stata confermata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa - di Roma giusta risposta 19/01/2012 all'interpello 11/10/2011.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(425.762)	(693.533)	267.771

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	168.154	185.304	(17.150)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(593.916)	(878.837)	284.921
Utili (perdite) su cambi			
	(425.762)	(693.533)	267.771

Altri proventi finanziari:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				937	937
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				167.217	167.217
Arrotondamento					
				168.154	168.154

La voce comprende i seguenti proventi:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
- Indennità mora e penalità	156.287	155.518	769
- Interessi attivi bancari	208	20.137	(19.929)
- Interessi attivi, recupero crediti	10.930	8.805	2.125
- Interessi Conti Correnti Postali	729	844	(115)
TOTALE €	168.154	185.304	(17.150)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				86.564	86.564
Interessi rateiz. F24				7.156	7.156
Interessi medio credito					
Interessi V/Fornitori				12.261	12.261
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				487.935	487.935
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
TOTALE €				593.916	593.916

Il conto si compone delle seguenti voci:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
- Interessi passivi bancari	86.564	36.140	50.424
- Interessi rateizzazione F24	7.155	2.894	4.261
TOTALE €	93.719	39.034	54.685

ALTRI ONERI:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
- Interessi passivi su mutui in corso	487.935	742.913	(254.978)
- Pre ammortamento mutuo Banca UNICREDIT	0	83.668	(83.668)
- Interessi V/Fornitori	12.262	13.222	(960)
TOTALE €	500.197	839.803	(339.606)

L'articolo 96 del Tuir stabilisce una percentuale del 30% del ROL per la detraibilità degli interessi passivi. Con l'articolo

88 del decreto 1/10/2012 è stato eliminato dall'articolo 96 del Tuir l'esonero delle società che operano negli impianti per la fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nello smaltimento e nella depurazione delle acque reflue. La decorrenza della modifica è dall'esercizio 2012 (Unico 2013). Si da informativa dell'incidenza degli interessi passivi sul ROL per l'esercizio 2013:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Differenza tra valore e costi della produzione	3.874.998
Costi della produzione voci B 10) a e b	10.640.105
Risultato operativo Lordo (ROL)	14.515.103
Percentuale di deducibilità 30% su ROL	4.354.531
Interessi passivi C 17)	593.916
Interessi attivi (Bancari, postali, altri)	11.867
Differenza	582.049

Gli interessi passivi risultano interamente deducibili.

Utile e perdite su cambi

Non si rileva alcuna posta.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
350.000	45.071	304.929

Rivalutazioni

Non si rileva alcuna posta.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni	350.000	45.071	304.929
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
T O T A L E €	350.000	45.071	304.929

Considerato il valore contabile della partecipazione assegnata in TELERETE NORDEST dalla Società Pronet SRL in liquidazione con atto del 31/10/2013 e sulla base degli obiettivi e risultati evidenziati nel piano industriale 2014-2018 approvato dalla partecipata TELERETE NORDEST, è stato ritenuto opportuno svalutare la partecipazione assegnataci.

E) Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Trova collocazione nella postazione Proventi straordinari: il recupero mutui AATO nei confronti del Comune di Albignasego, a seguito comunicazione AATO e recupero IRAP 2007-2011 come da richiesta presentata all'Agenzia delle Entrate in data 26/02/2013.

L'importo totale risulta pari ad € 709.995 come specificato in tabella:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
AATO recupero mutui Albignasego	180.494	382.713	(202.219)
Recupero IRAP 2007 -2011	0	327.282	(327.282)
Recupero IRAP 2004	9.049	0	9.049
T O T A L E €	189.543	709.995	(520.452)

Oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari trovano collocazione in questa postazione: la dismissione delle condotte non più utilizzate nel processo produttivo, non ancora completamente ammortizzate, la restituzione agli utenti di quella parte della tariffa 2011 riguardante la remunerazione del capitale investito a seguito del noto referendum 2011 e della pronuncia della Corte Costituzionale, la transazione con la società Consta per lavori di fognatura nel Comune di Este, la nuova ripartizione delle spese per ampliamento del depuratore di Albignasego e nuova tariffa AEEG con riferimento ai Lavori eseguiti da Acque Vicentine anni precedenti nel Comune di Sarego.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Condotte dismesse	178.804	3.149.012	(2.970.208)
Restituzione remunerazione del capitale investito (referendum)	592.107	1.043.085	(450.978)
Variazione aliquota IRAP anni precedenti	0	25.645	(25.645)
Transazione Soc. Consta Lavori di Este	58.510	0	58.510
Depuratore Albignasego nuova ripartizione spesa	201.594	0	201.594
Nuova tariffa AEEG lavori Sarego	164.675	0	164.675
T O T A L E €	1.195.690	4.217.742	(3.022.052)

Le partite straordinarie vengono così riassunte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Proventi straordinari	189.543	709.995	(520.452)
Oneri straordinari	(1.195.690)	(4.217.742)	3.022.052
TOTALE €	(1.006.147)	(3.507.747)	2.501.600

Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta, qui di seguito, la tabella delle imposte dell'esercizio:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.038.338	854.864	183.474

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Imposte correnti:	1.540.116	1.216.904
IRES	945.565	570.472
IRAP	594.551	646.432
IRES da Fondo Imposte		0
Imposte differite	(501.778)	(362.040)
IRES	(1.544.986)	(1.043.208)
IRAP		
IRES ANTICIPATE 2012	1.043.208	681.168
	1.038.338	854.864

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

L'I.R.E.S. per l'esercizio 2013 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILE DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	2.093.089
VARIAZIONI +	3.761.190
VARIAZIONI -	(2.380.949)
ACE MINOR IMPONIBILE -	(34.913)
IMPONIBILE IRES	3.438.417
IMPOSTA 27,50%	945.565

L'I.R.A.P. per l'esercizio 2013 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTI	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	TOTALE
VALORE PRODUZIONE	50.765.937			50.765.937
COSTI PRODUZIONE	36.456.568	16.987	253.356	(36.220.199)
DIFFERENZA				14.545.738
I.N.A.I.L				(158.364)
DISABILI				(231.385)
TOTALE DEDUZIONI				(389.749)
IMPONIBILE IRAP				14.155.989
IMPOSTA 4,20%				594.551

Imposte anticipate e differite

RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE – ART. 2427 n. 14 lett. a C.C.

Si è proceduto secondo il principio contabile n° 25 in analogia a quanto operato negli anni pregressi.

IMPOSTE DIFFERITE ANTICIPATE

T.U.I.R.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES 2014	IRES 2015	IRES 2016	IRPES 2017	IRPES 2018
Art. 95 TUIR	Produttività ai dipendenti 2013	430.000	430.000				
Art. 106 TUIR	Accantonamento sval. Crediti	2.709.163	541.832	541.832	541.832	541.832	541.835
	Fondo sval.partecipate	398.015	79.603	79.603	79.603	79.603	79.603
	Fondo svalutazione magazzino	63.440	12.688	12.688	12.688	12.688	12.688
	Quote associative	12.000	12.000				
	Consorzio di Bonifica e occupazione .spazi 2013	64.284	64.284				
	Foni	1.941.227	1.941.227				
	IMPONIBILE DIF. ANTICIPATE	5.618.129	3.081.634	634.123	634.123	634.123	634.126
	PERCENTUALE	IRES 27,50%	IRES 27,50%	IRES 27,50%	IRES 27,50%	IRES 27,50%	IRES 27,50%
	IMPOSTE ANTICIPATE IRES	1.544.986	847.449	174.384	174.384	174.384	174.385

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE : € 1.544.986

A seguito dell'applicazione delle imposte di esercizio l'utile netto dell'esercizio 2013 è così

determinato:

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
UTILE ANTE IMPOSTE		2.093.089
IRES DELL'ESERCIZIO	(945.565)	
IRAP DELL'ESERCIZIO	(594.551)	(1.540.116)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	1.544.986	
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	0	1.544.986
IMPOSTE ANTICIPATE IRES 2012	(1.043.208)	(1.043.208)
UTILE DELL'ESERCIZIO		1.054.751

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA – ART. 2427 n.15 C.C.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri	6	3	3
Impiegati	47	50	(3)
Operai	96	95	1
TOTALI	154	153	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, denominato UNICO-GAS ACQUA del 10/02/2011 per gli operai, i tecnici e gli impiegati.

Per quanto riguarda i Dirigenti è applicato il contratto dirigenti, accordo confservizi – federmanager del 25/11/2009.

Non si sono effettuate nel corso dell'esercizio assunzioni con contratti di formazione e di cosiddetto lavoro interinale o a progetto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni degni di nota al personale dipendente e la società non ha contenziosi significativi con dipendenti ed ex dipendenti.

Ambiente

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del dd. lgs n. 81/2008 e n. 231/2001 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite periodiche, l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa. Il monitoraggio continuo aziendale delle RSPP e la predisposizione e diffusione dei documenti previsti dal testo unico del lavoro.

Compensi per cariche sociali

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETA' DI REVISIONE - ART. 2427 N. 16 E N. 16 BIS C.C.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	56.849
Collegio sindacale	27.105
Società di revisione	15.000

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto a recepire il Piano Privacy previsto dal D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e nello specifico il documento programmatico sulla sicurezza dei dati ed il documento interno sulla videosorveglianza.

La società ha altresì provveduto ad individuare i responsabili della privacy aziendale.

Dopo aver provveduto all'implementazione del sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. n. 231/2001, è stato nominato l'organismo di controllo interno previsto dalla suddetta normativa ed è stata data informativa al personale, a tutti i clienti con la consegna delle bollette e al pubblico mediante diffusione nel sito aziendale.

Nel 2013 l'attività dell'organismo è proceduta con la verifica dei processi critici. In merito all'operato dell'organismo si dà atto che vengono redatti appositi verbali nel rispetto del manuale.

Notizie e informazioni in materia di privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy avendo redatto il documento programmatico di sicurezza nonché adottato le misure necessarie per la tutela dei dati.

Per quanto riguarda l'attività svolta, i fatti di rilievo dell'esercizio successivo ed i rapporti con le parti

correlate, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monselice, 27 marzo 2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Giuseppe Mossa

A circular stamp of Centro Veneto Servizi S.p.A. is visible, partially overlapping the text. The stamp contains the text "CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A." and "MONSELICE". To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informativa generale

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta un risultato positivo ante imposte di Euro 2.093.089, un utile netto pari ad Euro 1.054.751, ed un valore della produzione di Euro 50.765.937.

All'interno della presente Relazione, vengono fornite tutte le informazioni necessarie per una migliore lettura della situazione aziendale e dell'andamento economico, con particolare riguardo a costi, ricavi e investimenti; vengono altresì illustrate le attività più significative dell'anno 2013, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché le politiche della società in materia di rischio finanziario, di credito e di liquidità.

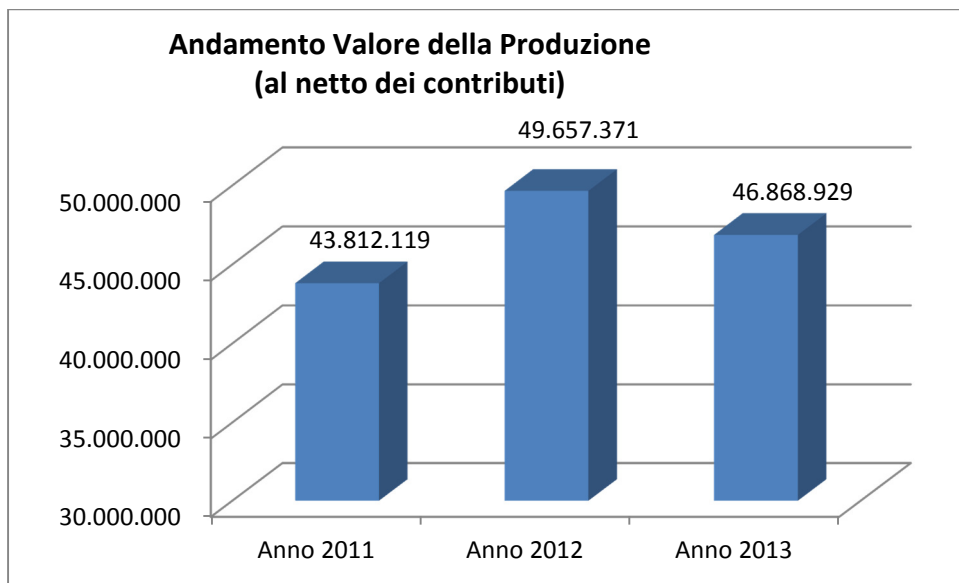
Centro Veneto Servizi S.P.A. ha come principali obiettivi, dal lato economico-finanziario, il mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un'attenta e consolidata politica aziendale e l'ammodernamento della rete idrica secondo programmati piani di investimento, dal lato sociale, la salvaguardia della salute degli utenti attraverso costanti monitoraggi della qualità dell'acqua affiancati da indagini conoscitive da parte dell'Università di Padova, il rispetto dell'ambiente in cui opera, adeguata e scrupolosa attenzione alla sicurezza dei lavoratori.

Per poter meglio esplicitare le modalità con cui CVS si impegna a perseguire le finalità appena esposte, è stato per la prima volta predisposto il Bilancio Sociale redatto e certificato secondo gli standard internazionali.

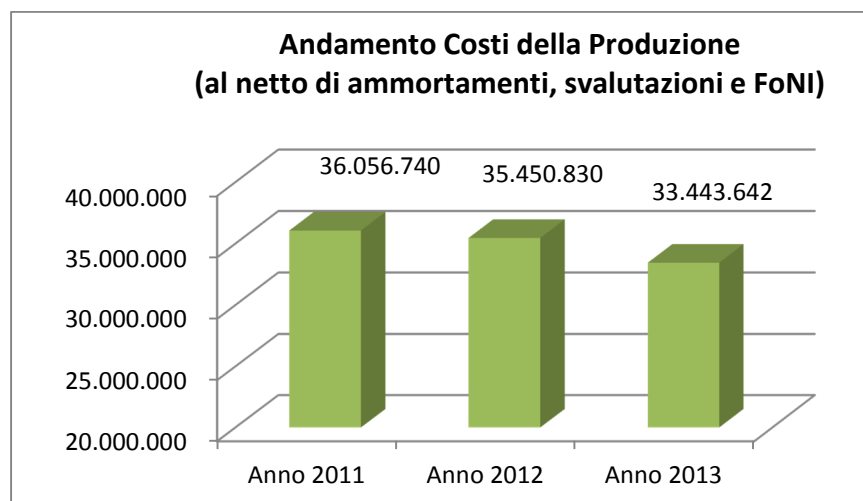
L'approvazione del presente Bilancio è caratterizzato anche dall'avvio di mandato del nuovo Organo amministrativo, nominato il 10 Luglio 2013, nonché dall'attività svolta dal Gruppo permanente di Sindaci (9 Amministratori rappresentativi della eterogenea realtà aziendale) che ha affrontato importanti argomenti ritenuti strategici per CVS e di cui si dirà approfonditamente nel prosieguo.

Dati di sintesi triennio 2011-2013

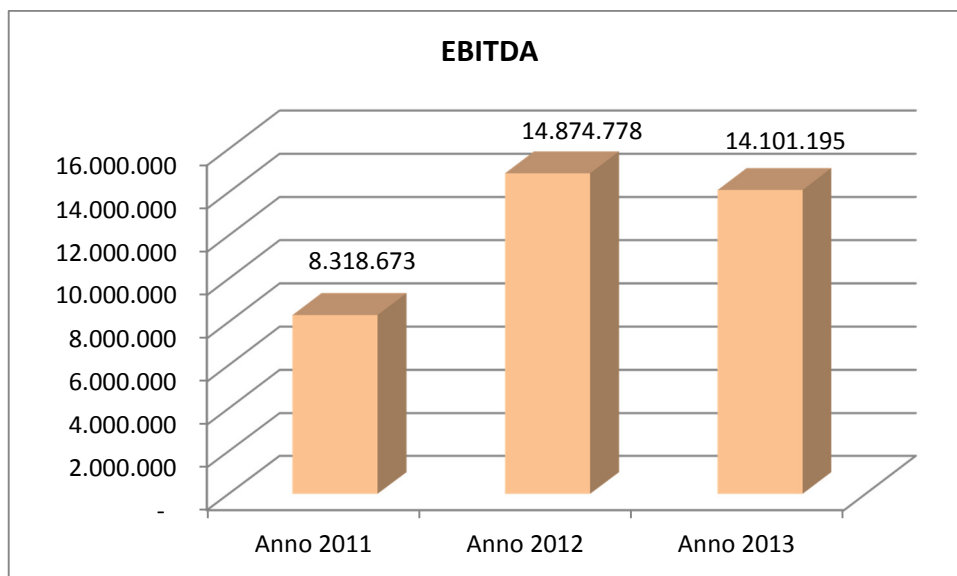
A) Andamento del valore della produzione (al netto dei contributi)



B) Andamento dei costi della produzione (al netto di ammortamenti, svalutazioni e FoNI)



C) EBITDA



1.1 Andamento dell'esercizio 2013

1.1.1 Governance

L'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 10 luglio 2013 ha nominato all'unanimità, nel rispetto delle cd "quote rosa" e della normativa vigente, il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, che resterà in carica per il prossimo triennio, riconfermando Giuseppe Mossa alla presidenza della Società.

Nella medesima seduta assembleare, in sede straordinaria, sono state apportate al vigente Statuto sociale alcune modifiche obbligatorie rese necessarie per effetto dell'introduzione delle nuove disposizioni in materia di governance di cui all'art. 4, comma 5 del Decreto Legge n. 95/2012 - convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 3 della Legge n. 120/2011 e relativo Decreto di attuazione D.P.R. n. 251/2012.

In particolare, le principali modifiche, riguardanti gli articoli 15, 16 e 23 dello Statuto sono finalizzate ad assicurare il rispetto delle norme riguardanti il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione nonché l'equilibrio tra i generi nella composizione dell'Organo di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

1.1.2 Quadro normativo e regolatorio

Regime tariffario

Con Deliberazione n. 585/2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha approvato il **Metodo Tariffario Transitorio (MTT)** per gli anni 2012 e 2013 per le gestioni precedentemente soggette al metodo normalizzato. Il nuovo metodo è basato su criteri di regolazione "ex-post" in base ai quali il calcolo tariffario dell'anno è basato sui dati contabili di due esercizi precedenti. Le nuove grandezze di riferimento sono il VRG (Vincolo Ricavi Garantiti) che è l'importo complessivo riconosciuto al gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento e il moltiplicatore tariffario *theta* che rappresenta l'incremento tariffario ammesso.

Va segnalato come sia stata soppressa la precedente componente tariffaria di "remunerazione del capitale investito" e riconosciuto il "costo della risorsa finanziaria", in coerenza al principio della copertura integrali dei costi (*full cost recovery*). L'Ente d'Ambito ha concluso nel 2013 il procedimento di predisposizione delle tariffe di Centro Veneto Servizi e degli altri gestori, dandone comunicazione all'AEEG, per la conseguente validazione, e dandone pubblicazione sul BUR Veneto n. 48 del 07 giugno 2013. Le tariffe degli Enti gestori per gli anni 2012-2013, i rispettivi Piani Economico-Finanziari e i Piani degli Interventi sono stati approvati con successiva delibera Assembleare del 12 dicembre 2013 su richiesta dell'AEEG.

Per quanto riguarda le specifiche tariffe di Centro Veneto Servizi, l'AEEG ha definitivamente approvato con la recente Deliberazione n. 56/2014 del 17.02.2014 la proposta inoltrata dall'Ente di Bacino; tali tariffe sono state coerentemente applicate nel presente Bilancio.

L'Autorità con Deliberazione n. 273/2013 del 25.06.2013 ha definito inoltre le modalità di restituzione agli utenti della componente tariffaria del Servizio Idrico Integrato relativa alla remunerazione del capitale investito, abrogata con il referendum del 2011, relativamente al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011. Per Centro Veneto Servizi l'importo complessivo da restituire, così come definitivamente determinato dall'Ente d'Ambito, risulta di € 1.635.192,29, corrispondente ad € 14,72 per ogni utenza, importo approvato con Delibera dell'ATO e in attesa di giusta delibera da parte dell'AEEG.

Sulla base delle osservazioni e delle proposte raccolte nell'ambito dei Documenti di Consultazione n. 356/2013 del 01.08.2013 n. 550/2013 del 28.11.2013, l'AEEG ha tracciato i propri orientamenti in ordine al completamento della regolazione tariffaria dei servizi idrici, superando la logica transitoria, in una prospettiva di più lungo termine e prevedendo per gli anni 2014-2015 un periodo di consolidamento. Tale procedimento si è concluso con l'adozione da parte dell'A.E.E.G. della Deliberazione n. 643/2013 del 27.12.2013 che approva il **Metodo Tariffario Idrico (MTI)** per gli anni 2014-2015.

La normativa prevede che l'Ente d'Ambito predisponga entro il 31 marzo 2014 la proposta tariffaria dei singoli gestori, per il successivo inoltro all'AEEG ai fini dell'approvazione.

Appare importante, nella stesura della presente Relazione, evidenziare le principali novità introdotte dal Metodo Tariffario:

A) Morosità

Con Deliberazioni dell'AEEG n. 87/2013 del 28.02.2013 e n. 117/2013 del 21.03.2013 è stato avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti in tema di definizione di condizioni contrattuali obbligatorie per la gestione della morosità degli utenti finali del servizio idrico integrato, con efficacia su tutto il territorio nazionale. Obiettivo dell'Autorità è definire altresì un sistema incentivante con cui i gestori abbiano la possibilità di coprire gli oneri relativi alle morosità degli utenti non disalimentabili.

B) Deposito cauzionale

Con Deliberazione, sempre dell'AEEG, n. 86/2013 del 28.02.2013 è stata determinata una nuova disciplina del deposito cauzionale del servizio idrico integrato da applicarsi ancora a livello nazionale. Novità sono introdotte in merito alle condizioni del deposito in ragione delle tipologie di consumo, al suo ammontare e alle modalità di versamento e restituzione. L'Autorità con successivo provvedimento n. 643/2013 del 27.12.2013 ha determinato la misura massima del deposito cauzionale per le varie tipologie di utenze fissando il termine del 30.06.2014 per l'adeguamento degli attuali depositi presso i gestori alle nuove disposizioni. Si stima che per CVS ciò non comporterà uno stravolgimento delle politiche aziendali.

C) Attività di misura

L'Autorità ha avviato un'indagine conoscitiva per acquisire dagli operatori dati e informazioni utili a monitorare la tutela del consumatore, la qualità del servizio e la trasparenza dei documenti di fatturazione. Obiettivo è altresì quello di individuare livelli minimi di efficienza e qualità e di pervenire, sul territorio nazionale, all'univocità del codice identificativo del misuratore installato presso l'utenza.

Con Deliberazione n. 536/2013 del 21.11.2013 l'AEEG ha stabilito che l'indagine conoscitiva sia conclusa entro il mese di giugno 2014.

D) Nuovo perimetro tariffario

L'Autorità con Deliberazione dell'AEEG n. 347/2012 e n. 643/2013 ha classificato le attività dei gestori, c.d. perimetro di attività, in:

- servizio idrico integrato;
- altre attività idriche;
- attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico;
- altre attività non idriche.

Tale classificazione riveste particolare importanza sia in termini di operatività dell'Ente gestore che di imputazione dei relativi costi e ricavi ai fini del riconoscimento tariffario degli stessi.

E) FONI (Fondo Nuovi Investimenti)

L'Assemblea Intercomunale di Coordinamento ha approvato il 15 novembre 2013 il Regolamento per l'utilizzo di una quota parte del FoNI, ossia il Fondo Nuovo Investimenti previsto dal nuovo Metodo Tariffario Transitorio (MTT) del servizio idrico integrato, stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) con deliberazione n. 585/2012 del 28.12.2012, per interventi di politiche sociali.

Il Regolamento vuole essere una concreta risposta alle crescenti richieste di soggetti del territorio colpiti da disagio economico, soprattutto in questo periodo di forte crisi del sistema produttivo e sociale, fermo l'impegno per sostenere i nuovi investimenti. Nel dettaglio, la quota di FoNI è calcolata ed erogata con i criteri e le modalità che seguono:

- l'importo complessivo di contributo destinato alle politiche sociali è pari ad 1 (uno) euro per ciascuna utenza attiva (domestica ed altri usi) al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento e viene quantificato per ciascun Comune sulla base delle utenze attive nel proprio territorio;
- ciascun Comune Socio, tramite i propri uffici, predispone l'elenco dei soggetti in difficoltà per l'anno di riferimento, indicando il codice delle rispettive utenze che andranno a beneficiare del Fondo per il totale/parziale pagamento delle bollette del servizio idrico integrato, nonché la somma in riduzione da applicare all'importo delle bollette da parte di Centro Veneto Servizi.

Centro Veneto Servizi applicherà direttamente in sede di fatturazione agli utenti segnalati dai Comuni le riduzioni assegnate, indicando espressamente in bolletta la relativa causale. E' previsto che l'importo di FoNI da destinare a politiche sociali possa essere variato annualmente. La quota di FoNI assegnata a ciascun Comune e non distribuita alle "utenze deboli" resterà destinata a finalità di investimento, secondo il nuovo Metodo Tariffario di cui alla deliberazione AEEG n. 585/2012 del 28.12.2012.

L'applicazione di tale Fondo si ritrova già nell'esercizio in esame, con le modalità operative di cui alla Nota Integrativa a pag. 65.

1.1.3 Trasparenza e Responsabilità Amministrativa

Trasparenza

In attuazione della Legge n. 190/2012 – Legge Anticorruzione - è stato emanato il D. Lgs. n. 33/2013 con il quale sono riordinate le disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La normativa prevede che tali adempimenti sono rivolti anche alle società partecipate e a quella da esse controllate, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dal diritto comunitario.

Centro Veneto Servizi ha costituito nel proprio sito internet una sezione dedicata denominata "Amministrazione trasparente" nella quale sono stati pubblicati i dati di cui all'art. 1, commi da 15 a 33 della precitata L. 190/2012, disposizioni richiamate anche dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 33/2013.

In particolare, tali norme riguardano la pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, dei bilanci, del monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, di autorizzazione o concessione, l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, concorsi e prove selettive, nonché la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta.

Nel sito web vengono pubblicati i dati aggiornati relativi all'organizzazione della Società, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, delle società controllate, nonché gli incarichi e le consulenze e le informative sul management aziendale.

Con riferimento all'art. 1, comma 32 della l. n. 190/2012, circa i procedimenti di scelta del contraente, sono stati pubblicati entro la scadenza prevista del 31 gennaio c.a. i dati richiesti dalla normativa secondo le modalità tecniche specifiche impartite dall'A.V.C.P. (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture) e adempiuto alla trasmissione alla stessa Autorità della comunicazione attestante l'avvenuta ottemperanza al predetto obbligo.

La CIVIT, ora A.N.AC. (Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) ha ritenuto applicabile alle società partecipate anche gli artt. 14, 15 e 22 del D.Lgs. 33/2013.

Si dà atto che CVS ha adempiuto agli obblighi previsti dalla delibera dell'A.N.AC. n. 77/2013 del 12.12.2013 che prevedeva – sempre entro il 31 gennaio 2014 – la pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" anche della documentazione afferente: i) la griglia di rilevazione dei dati resi noti al 31.12.2013, ii) il documento di attestazione di avvenuto adempimento, iii) la scheda di sintesi sulla rilevazione dei dati.

La materia presenta a tutt'oggi parecchie incertezze interpretative, in particolare nell'adattamento di richieste "pensate" per enti della PA e da applicare invece anche a delle Società per Azioni; al fine di poter adottare, per quanto possibile, una linea comune circa i contenuti delle pubblicazioni di dati e informazioni, sono stati chiesti alcuni pareri legali e approfondimenti dell'Associazione di categoria

(Federutility), nonché CVS ha effettuato incontri con gli altri gestori del servizio idrico integrato facenti parti di Viveracqua.

Responsabilità Amministrativa D.Lgs. 231/2001 e Gestione Sicurezza

Centro Veneto Servizi applica il sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/2001, tale meccanismo di prevenzione degli illeciti viene riconosciuto dall'organizzazione aziendale come caratteristica fondamentale dell'attività quotidiana per i suoi effetti sulle responsabilità delle persone; il successo del Modello dipende, infatti, dalla sua capacità di dare rilievo a questo tipo di organizzazione sistemica ed indurre la condivisione del processo da parte del management, dei dipendenti e dei collaboratori esterni.

L'applicazione del sistema permette di tutelare la Società poiché la stessa non è più chiamata a rispondere dei reati presupposti qualora sia in grado di dimostrare di aver adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione e gestione atti a prevenire i reati e qualora abbia affidato ad un idoneo Organismo il compito di vigilare sul loro funzionamento. Per tale motivo CVS si è dotata di autonomo ODV il quale svolge il proprio compito nel corso di incontri periodici, mediante attività di audit condotte attraverso l'analisi di documentazione, verifica dell'applicazione delle procedure e del codice disciplinare, nonché attraverso interviste con il personale che ha funzioni di direzione e vigilanza. L'ODV verifica che l'azienda si attenga al relativo codice etico, così definito per il fatto che si ispira a principi generali di disciplina, di etica e di attuazione delle norme, in applicazione dei quali non si attuano i reati contemplati dalla norma stessa.

Nel corso del 2013 Centro Veneto Servizi ha lavorato sull'implementazione di un sistema in grado di rendere efficace il sistema di controllo sull'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08.

Tale sistema tiene conto dell'organigramma della sicurezza che è stato disposto su sei livelli di responsabilità, i quali, a partire dalla base, vedono coinvolti i lavoratori, i preposti, i preposti di funzione, i responsabili di area, i dirigenti ed il datore di lavoro.

Per ogni funzione è stata redatta la relativa *job* afferente gli aspetti della sicurezza, nonché una scheda di verifica e controllo che i lavoratori devono compilare con diverse periodicità in funzione dei ruoli ricoperti. I responsabili dei diversi settori, attraverso l'analisi dei contenuti provenienti dalla raccolta delle schede, hanno a disposizione un utile strumento per la verificare dello stato del sistema della sicurezza, dell'efficacia delle procedure, delle istruzioni operative e dell'attività di formazione.

Inoltre, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) *“al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L. 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su di essi, ma estendendone l'ambito di applicazione*

non solo ai reati contro la PA previsti dalla L. 231 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolta dall'ente".

A tale scopo, CVS assieme al Gruppo di Lavoro di Viveracqua in tema di Trasparenza e Corruzione, ha avviato alcuni incontri per addivenire ad un percorso il più comune possibile sulla base delle indicazioni fornite dall'Allegato 1 del P.N.A. nel quale sono indicati alcuni contenuti minimi.

1.1.4 Analisi dei risultati economici-finanziari

Obiettivo fondamentale dell'esercizio 2013 è stato quello di reperire ogni risorsa finanziaria per rispettare la volontà degli azionisti di mantenere il più alto possibile il livello degli investimenti, pur nelle difficoltà manifestate dal mercato creditizio.

Positivo è il risultato sull'andamento degli interessi sui mutui in essere a seguito del *trend* favorevole dell'EURIBOR e dei vantaggiosi *spread* dei quali beneficia la Società nei contratti di mutuo.

Risultato importante ottenuto nel Bilancio 2013 è stato il conseguimento della significativa contrazione dei costi della produzione, frutto di un processo di riorganizzazione aziendale che ha portato alla gestione del Budget di settore e alla razionalizzazione e centralità degli acquisti.

In particolare:

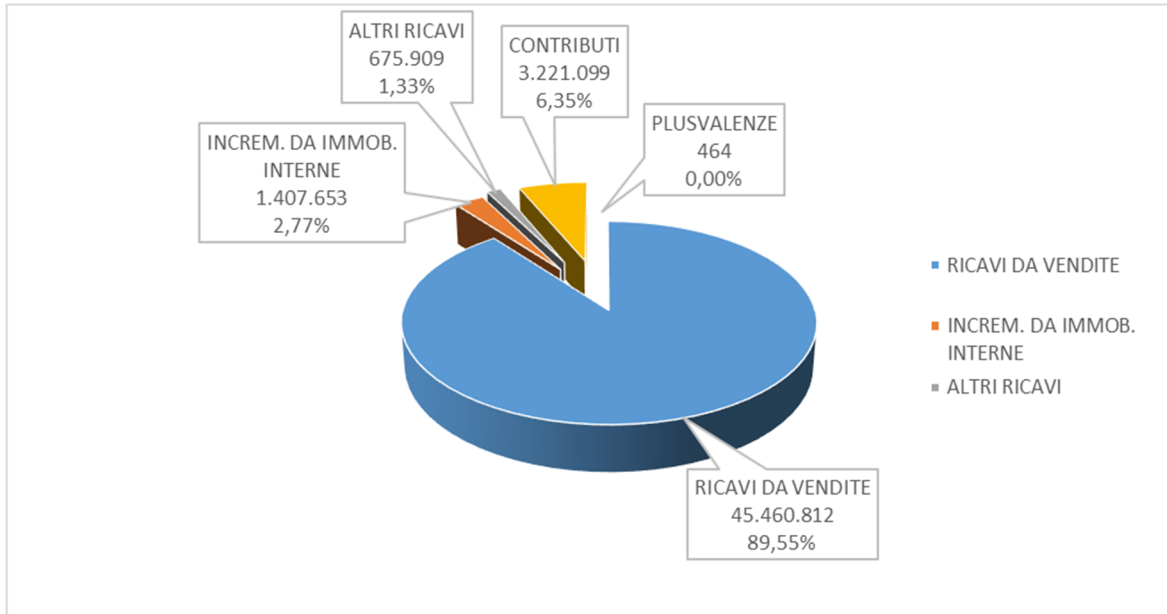
- i costi per acquisto di materie prime sono diminuiti da € 5.695.771 del 2012 ad € 5.160.686 del 2013;
- i costi per servizi sono passati da € 18.488.805 del 2012 ad € 17.204.749 del 2013 con un risparmio di € 1.284.056.

BILANCIO GENERALE 2013 (valori espressi in €)	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2011
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendita acqua	25.200.715	26.500.000	26.676.783	21.997.509
Allacciamenti acquedotto e altri lavori	1.135.671	1.620.000	1.568.870	1.911.170
Canoni utenti fognatura	12.553.778	13.750.000	13.054.040	10.480.436
Altri interventi fognatura	1.164.557	1.565.000	1.374.635	1.646.468
Trattamento bottini industriali	2.252.267	1.350.000	1.523.150	2.048.279
Proventi da smaltimento rifiuti	2.634.613	2.916.000	2.619.361	2.961.054
Interventi vari	519.211	0	226.102	345.435
Totali	45.460.812	47.701.000	47.042.941	41.390.351
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.407.653	1.500.000	2.614.430	2.421.768
Totali	1.407.653	1.500.000	2.614.430	2.421.768
Altri ricavi e proventi:				
Altri ricavi	675.909	328.091	667.999	484.871

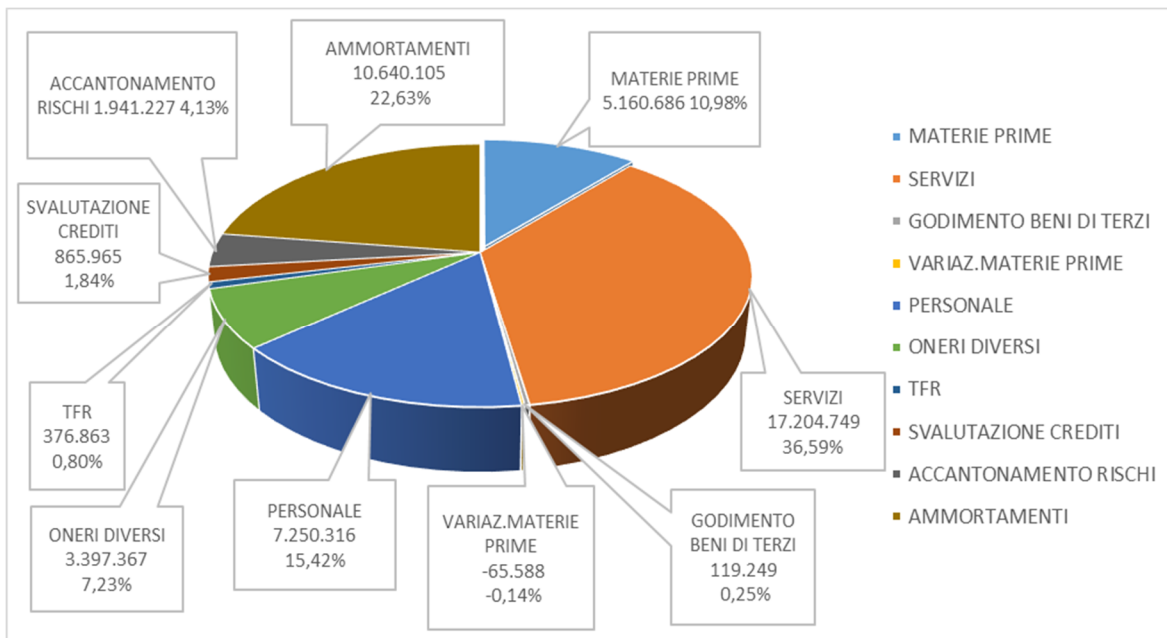
	Totali	675.909	328.091	667.999	484.871
c) Contributi in conto esercizio		3.221.099	2.726.273	2.941.961	2.578.687
	Totali	3.221.099	2.726.273	2.941.961	2.578.687
d) Plusvalenze Patrimoniali		464	0	240	14.983
	Totali	464	0	240	14.983
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		50.765.937	52.255.364	53.267.571	46.890.660
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Materie prime costi della produzione		- 5.160.686	- 4.966.000	- 5.695.771	- 5.789.826
	Totali	- 5.160.686	- 4.966.000	- 5.695.771	- 5.789.826
SERVIZI					
Energia elettrica e altri servizi		- 5.938.761	- 6.487.000	- 6.066.203	- 5.842.179
Lavorazioni di terzi acquedotto e fognatura		- 2.158.177	- 4.800.000	- 3.204.359	- 3.582.578
Manutenzioni varie		- 1.790.228	- 1.343.000	- 1.592.095	- 1.682.224
Gestione bottini industriali		- 370.000	- 380.000	- 294.075	- 334.464
Costi lavori pubblici per conto dei Comuni Soci		0	- 20.000	- 14.000	- 602.726
Smaltimento fanghi centrali e depuratori		- 1.438.614	- 1.760.000	- 1.569.123	- 1.706.448
Gestione depuratori		- 274.400	- 190.000	- 536.171	- 470.357
Smaltimento rifiuti solidi urbani		- 2.610.142	- 2.916.000	- 2.431.683	- 2.859.904
Servizi vari generali		- 1.834.166	- 1.960.420	- 1.932.858	- 1.718.366
Costo servizi informatici		- 359.607	- 660.000	- 324.385	- 514.056
Costo consulenze amministrative e tecniche		- 346.700	- 290.000	- 434.213	- 339.950
Costo organi sociali		- 83.954	- 80.000	- 89.640	- 70.503
	Totali	- 17.204.749	- 20.886.420	- 18.488.805	- 19.723.755
Totale godimento beni di terzi		- 119.249	- 212.000	- 133.190	- 208.588
	Totali	- 119.249	- 212.000	- 133.190	- 208.588
Variazione materie prime		65.588	- 95.000	- 377.994	- 262.859
	Totali	65.588	- 95.000	- 377.994	- 262.859
COSTI PERSONALE					
Salari e Stipendi		- 5.291.294	- 5.408.630	- 5.235.054	- 5.022.085
Oneri sociali		- 1.920.942	- 1.963.000	- 1.871.423	- 1.809.043
Altri costi personale		- 38.080	- 32.000	- 32.909	- 34.906
	Totali	- 7.250.316	- 7.403.630	- 7.139.386	- 6.866.034
ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
Oneri diversi di gestione		- 1.335.505	- 937.278	- 1.303.826	- 893.715

Rimborso mutui ai Comuni	- 2.061.862	- 1.800.000	- 1.927.144	- 1.874.009
Totali	- 3.397.367	- 2.737.278	- 3.230.970	- 2.767.724
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE SENZA AMMORTAMENTI	- 33.066.779	- 36.300.328	- 35.066.116	- 35.618.786
Trattamento di fine rapporto	- 376.863	- 380.000	- 384.714	- 374.514
Svalutazione crediti	- 865.965	- 400.000	- 1.278.688	- 350.191
Ammortamento imm. immateriali e materiali	- 10.640.105	- 12.000.000	- 10.118.869	- 9.238.406
Accantonamenti per rischi	- 1.941.227	- 1.700.000	- 997.039	- 63.440
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 46.890.939	- 50.780.328	- 47.845.426	- 45.645.337
DIFFERENZA TRA VALORE PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.874.998	1.475.036	5.422.145	1.245.323
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Totale proventi finanziari	168.154	280.000	185.304	320.954
Totale oneri finanziari	-593.916	- 1.015.000	- 878.837	- 819.515
Totali	- 425.762	- 735.000	- 693.533	- 498.561
RISULTATO CORRENTE	3.449.236	740.036	4.728.612	746.762
RETTIFICHE DI VAL.DI ATTIV.FINANZ.	-350.000	0	-45.070	-2.945
Totali	-350.000	0	-45.070	-2.945
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Totale proventi straordinari	189.543	0	709.995	272.221
Totale oneri straordinari	- 1.195.690	0	- 4.217.743	0
Totali	-1.006.147	0	-3.507.748	272.221
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.093.089	740.036	1.175.794	1.016.038
Imposte dell'esercizio	- 1.038.338	- 458.822	- 854.864	- 625.690
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.054.751	281.214	320.930	390.348

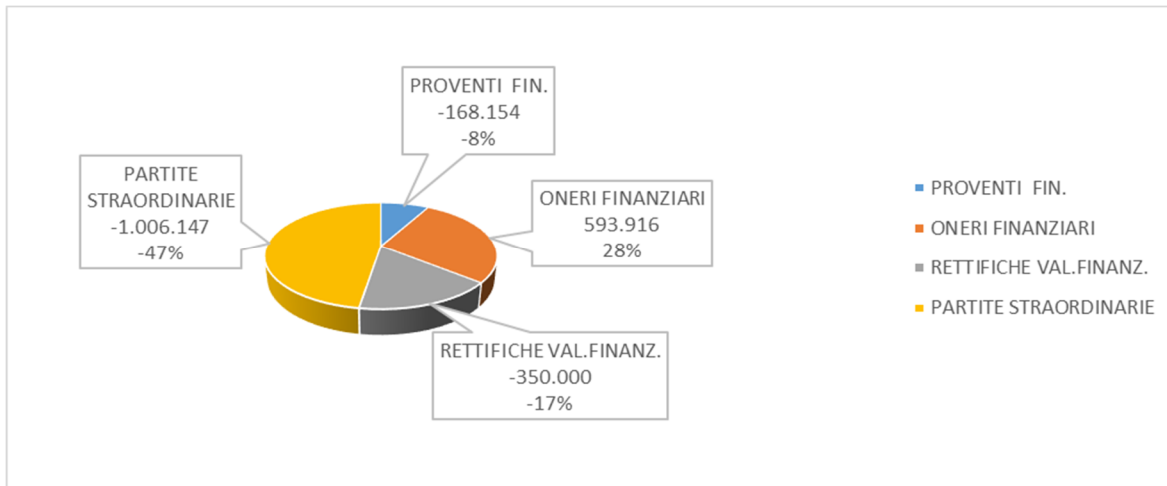
VALORE DELLA PRODUZIONE



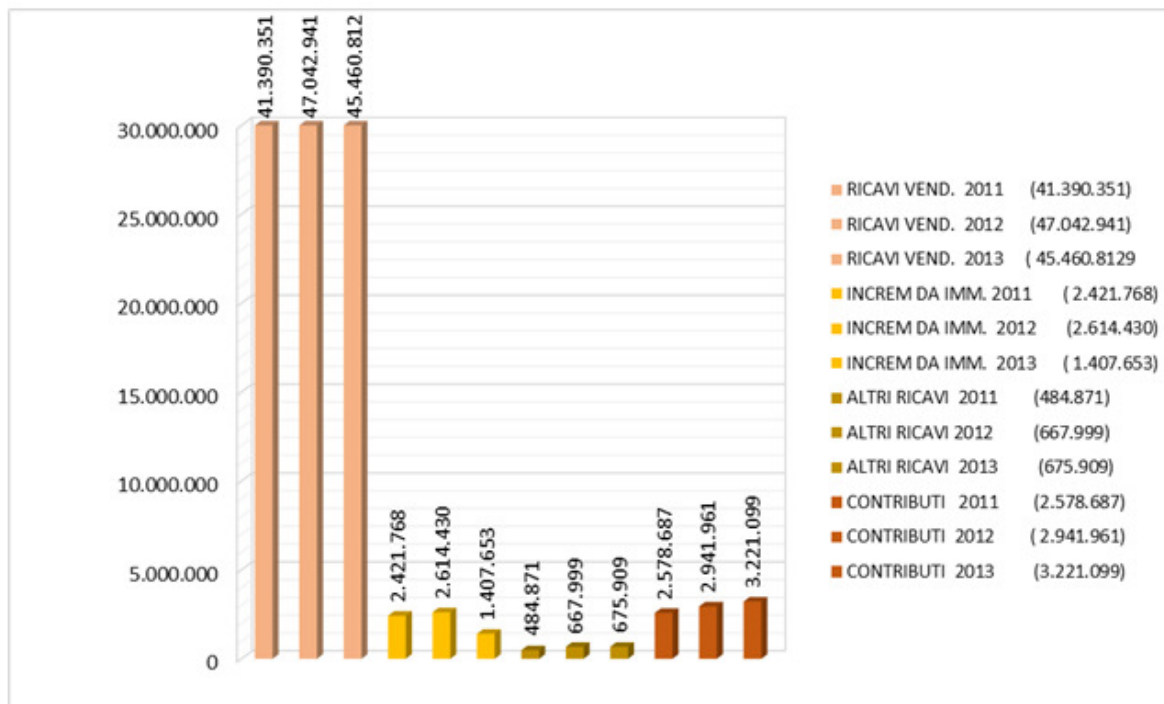
COSTI DELLA PRODUZIONE



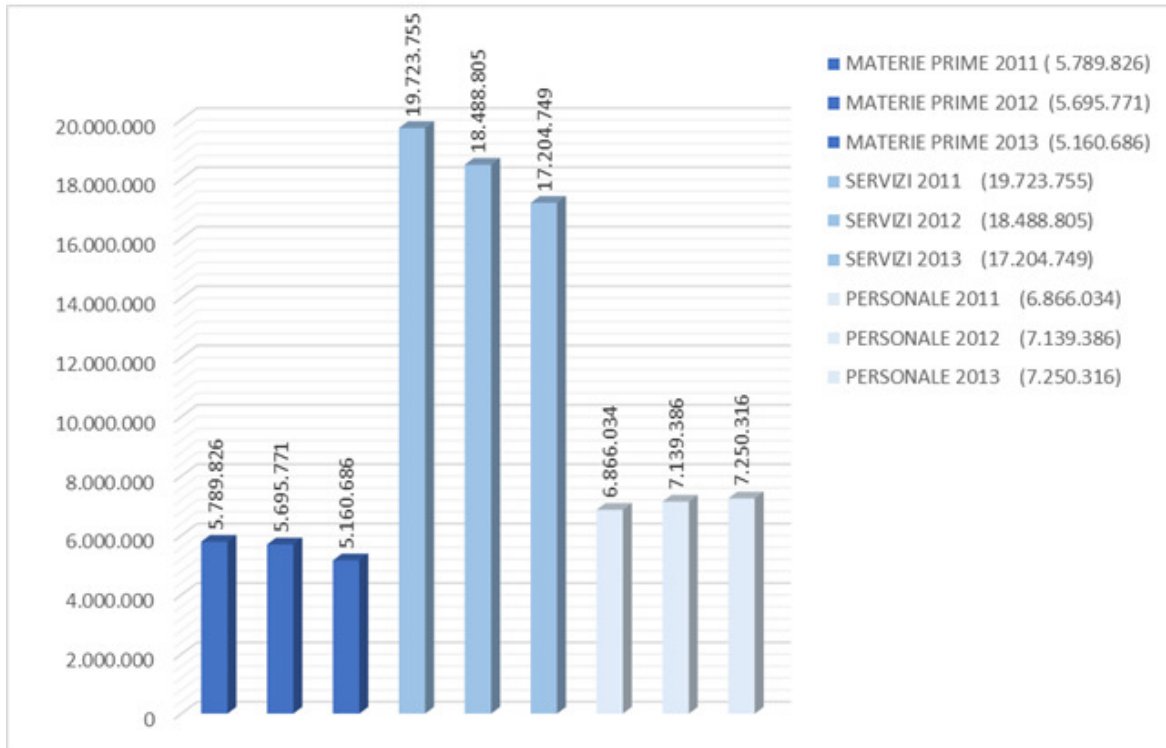
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA



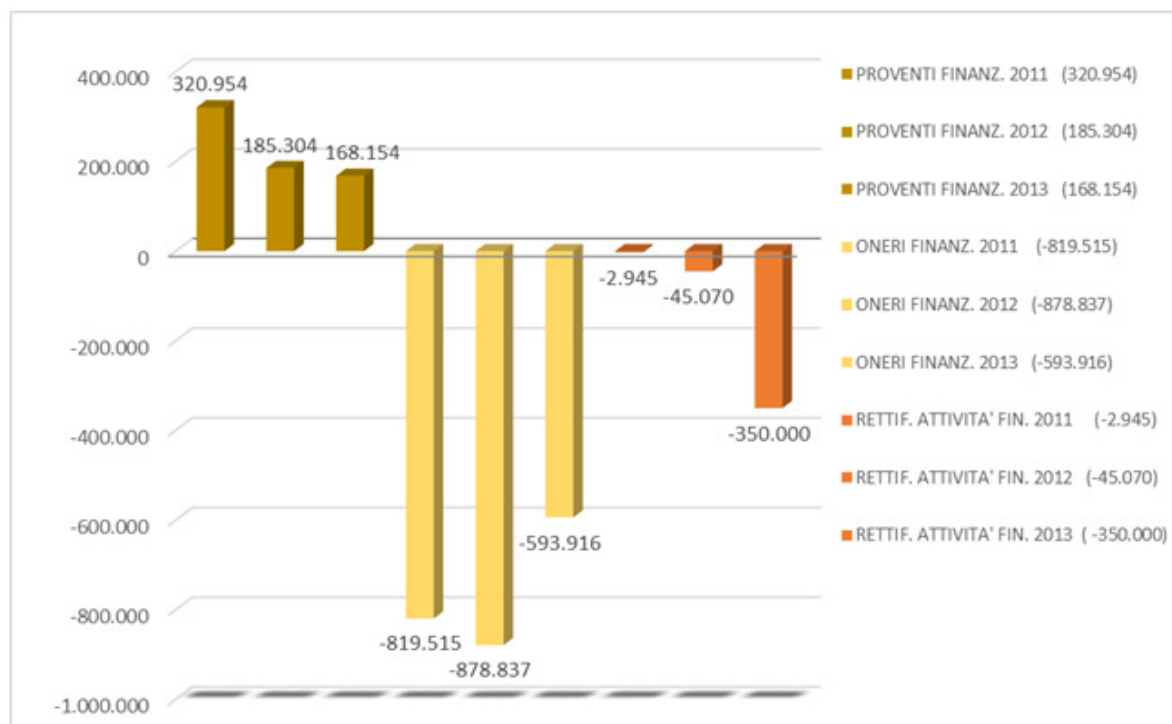
VALORE DELLA PRODUZIONE



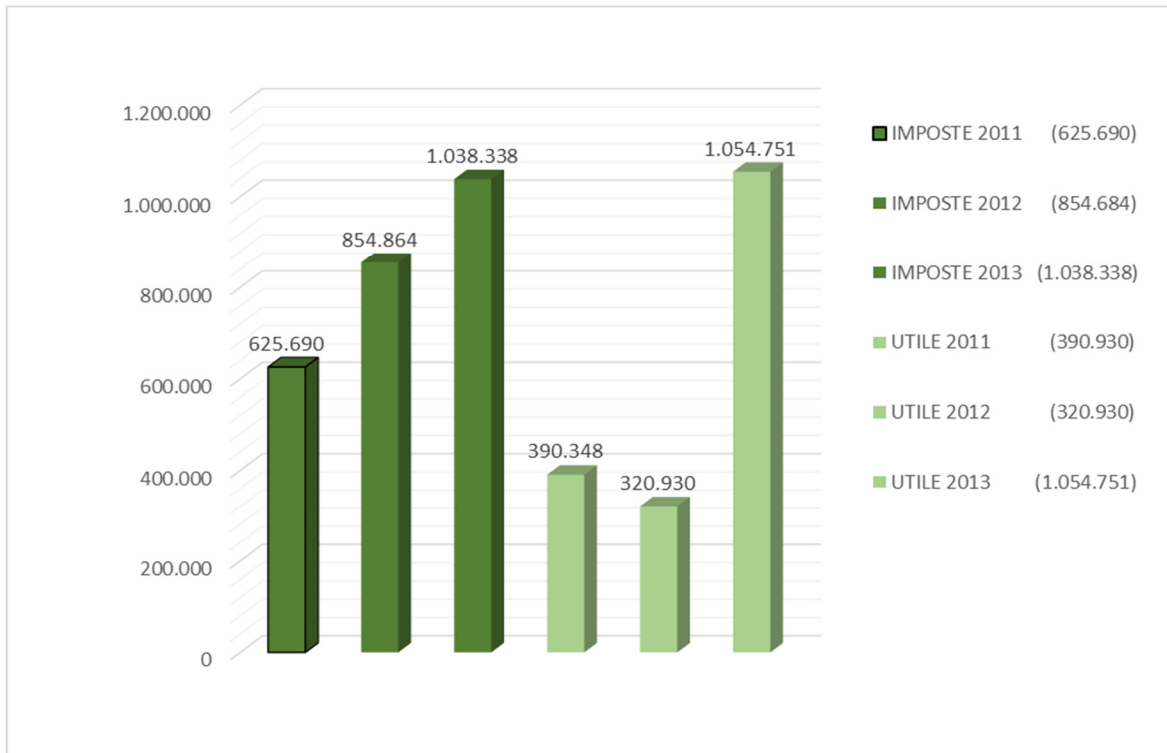
COSTI DELLA PRODUZIONE



GESTIONE FINANZIARIA



IMPOSTE – RISULTATI D'ESERCIZIO



Scostamenti

I ricavi da vendita acqua sono passati da € 26.676.783 ad € 25.200.715 con una variazione in meno di € 1.476.068 pari al -5,53% rispetto al 2012. I ricavi da canoni fognari sono passati da € 13.054.040 ad € 12.553.778 con un decremento del 3,83%.

Tra i ricavi segnaliamo che:

- i contributi per allacciamento da utenti acqua ammontano nel 2013 ad € 608.112, rispetto ad € 720.356 dell'anno 2012 con una diminuzione di € 112.244;
- i contributi per allacciamento da utenti fognatura ammontano nel 2013 ad € 688.820, rispetto ad € 677.811 dell'anno 2012, in sostanziale equilibrio.

I costi della produzione passano da € 47.845.426 del 2012 ad € 46.890.939.

La voce più importante è data dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali passati da € 10.118.869 del 2012 a € 10.640.105 del 2013. L'incremento, pari ad € 521.236, è originato dall'entrata in funzione delle opere, precedentemente appostati nella voce "immobilizzazioni in corso", sui quali sono state applicate le aliquote di ammortamento, le quali, come per l'anno 2012,

sono calcolate in considerazione della vita utile dei beni così come determinato dall'Autorità per l'Energia e il gas con la Deliberazione dell'AEEG n. 585/2012.

Altre voci significative riguardano il costo dell'energia elettrica e altri servizi per un importo di € 5.938.791, le lavorazioni di terzi per il servizio idrico e fognario per € 2.158.177 e lo smaltimento fanghi per € 1.438.614.

Di seguito vengono analizzati la situazione della società, utilizzando alcune riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale per valutare la capacità reddituale, l'assetto patrimoniale e la dinamica finanziaria.

Riclassificazioni di Conto Economico: EBITDA ed EBIT

Descrizione voci	2013	2012	2011	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.460.812	47.042.941	41.390.351	40.390.946
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.407.653	2.614.430	2.421.768	3.160.114
5) Altri ricavi e proventi:				
a) Diversi	675.909	667.997	484.871	910.984
c) Plusvalenze patrimoniali	460	240	14.983	1.450
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	65.588	- 377.994	- 262.859	108.786
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	47.610.422	49.947.614	44.049.114	44.572.280
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 5.160.686	- 5.695.771	- 5.789.826	- 6.419.157
7) Per servizi	- 17.204.749	- 18.488.805	-19.723.755	- 19.687.599
8) Per godimento di beni di terzi	-119.249	- 33.190	- 208.588	- 207.683
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	- 5.291.291	- 5.235.054	- 5.022.085	- 5.078.936
b) Oneri sociali	- 1.920.942	- 1.871.423	- 1.809.043	- 1.775.018
c) Trattamento di fine rapporto	- 376.863	- 384.714	- 74.514	- 354.581
d) Trattamento quiescenza e simili				
e) Altri costi	- 38.080	- 32.909	- 34.906	- 33.491
14) Oneri diversi di gestione	- 3.397.367	- 3.230.970	- 2.767.724	- 2.758.050
TOTALE COSTI	- 33.509.227	- 35.072.836	- 35.730.441	-36.314.515
EBITDA	14.101.195	14.874.778	8.318.673	8.257.765
EBITDA %	29,62%	29,78%	18,88%	18,53%
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 14.431	- 14.431	- 21.871	- 22.207
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 10.625.674	- 10.104.438	- 9.216.535	- 9.138.024
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	- 865.965	- 1.278.688	- 350.191	- 130.484
11) Accantonamenti per rischi	- 1.941.227	- 997.039	- 63.440	- 59.040
b) Contributi in conto esercizio	3.221.100	2.941.963	2.578.687	2.373.268
TOTALE ACCANTONAMENTI	- 10.226.197	- 9.452.633	- 7.073.350	- 6.976.487

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	- 43.735.424	- 44.525.469	- 42.803.791	- 43.291.002
EBIT	3.874.998	5.422.145	1.245.323	1.281.278
EBIT%	8,14%	10,86%	2,83%	2,87%
DIFFERENZA TRA VALORE PROD E COSTI PROD (A - B)	3.874.998	5.422.145	1.245.323	1.281.278
C) Proventi e oneri finanziari	- 425.762	- 693.533	- 498.561	- 379.810
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 350.000	- 45.070	- 2.945	- 6.842
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	3.099.236	4.683.542	743.817	894.626
% GESTIONE CARATTERISTICA	6,51%	9,38%	1,69%	2,01%
E) Proventi e oneri straordinari	- 1.006.147	- 3.507.748	272.221	173.325
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.093.089	1.175.794	1.016.038	1.067.951
% RISULTATO ANTE IMPOSTE	4,40%	2,35%	2,31%	2,40%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate)	- 1.038.338	- 854.864	- 625.690	- 615.458
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.054.751	320.930	390.348	452.493
% UTILE DELL'ESERCIZIO	2,22%	0,64%	0,89%	1,02%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Descrizione voci	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	%
Valore della produzione	50.765.937	53.267.571	- 2.501.634	-4,70%
(di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	45.460.812	47.042.941	- 1.582.129	-3,36%
Costi esterni	25.816.463	27.926.730	- 2.110.267	- 7,56%
Costi per il personale	7.627.179	7.524.100	103.079	1,37%
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	17.322.295	17.816.741	- 494.446	- 2,78%
% sui ricavi delle vendite	38,10%	37,87%		
Ammortamenti e svalutazioni	13.447.297	12.394.596	1.052.701	8,49%
Reddito operativo Netto (E.B.I.T.)	3.874.998	5.422.145	-1.547.147	- 28,53%
% sui ricavi delle vendite	8,52%	11,53%		
Proventi e oneri finanziari netti	- 425.762	- 693.533	267.771	- 38,61%
Reddito corrente	3.449.236	4.728.612	- 1.279.376	- 27,06%
% sui ricavi delle vendite	7,59%	10,05%		
Proventi e oneri straordinari netti	- 1.356.147	- 3.552.818	2.196.671	- 61,83%
Risultato Prima delle imposte	2.093.089	1.175.794	917.295	78,01%
% sui ricavi delle vendite	4,60%	2,50%		
Imposte	1.038.338	854.864	183.474	21,46%
Utile netto dell'esercizio	1.054.751	320.930	733.821	228,65%
% sui ricavi delle vendite	2,32%	0,68%		

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Descrizione voci	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	%
Immobilizzazioni materiali	327.084.953	326.696.476	388.477	0,12%
Immobilizzazioni immateriali	129.876	144.306	- 14.430	- 10,00%
Immobilizzazioni finanziarie	3.114.245	3.464.245	- 350.000	- 10,10%
Capitale immobilizzato	330.329.074	330.305.027	24.047	0,01%
Capitale circolante netto	3.824.755	160.849	3.663.906	2.277,85%
Passività a medio termine	- 83.857.469	- 83.399.217	- 458.252	0,55%
Trattamento di fine rapporto	- 1.817.020	- 1.814.815	- 2.205	0,12%
Fondi rischi	- 2.445.984	- 1.527.022	- 918.962	60,18%
Capitale netto investito	246.230.386	243.724.822	2.308.534	0,95%
Patrimoni netto	- 213.610.384	- 212.555.631	- 1.054.753	0,50%
Posizione finanziaria netta	- 32.422.972	- 31.169.191	- 1.253.781	4,02%
Copertura finanziaria	-246.033.356	-243.724.822	- 2.308.534	0,95%

Analisi Patrimoniale e Finanziaria - Posizione Finanziaria al 31/12/2013

CONTI CORRENTI	31/12/2013	31/12/2012
CASSA	689	480
CARIPARO C/C: 07400532254W	- 4.388.086	- 1.915.514
CRED.CARTURA C/C: 0213-0003594	0	196.316
BANCA ATESTINA DI ESTE	- 1.504.105	0
BANCA POPOLARE DI VERONA ACQ	- 3.300.360	- 2.286.557
BANCA POPOLARE DI VERONA TIA	- 123.189	- 174.326
POSTA C/C: 5363	239.106	1.039.431
POSTA C/C: 72474562	31.596	92.819
CARTA PRE PAGATA	4	41
CARTA PRE PAGATA DIRETTORE AMM.	621	0
CARTA PRE PAGATA DIRETTORE GEN.	913	0
BANCA UNICREDIT	18.734	1.019.234
IVECO FINANCE	0	- 30.000
TOTALE DA CONTI CORRENTI	- 9.024.077	- 2.058.076

MUTUI	31/12/2013	31/12/2012
CASSA DD.PP. ROMA	960.872	1.868.476
MUTUO CA.RI.PA.RO. EX BARATTO	120.276	134.561
FINANZIAMENTO BANCA OPI	11.467.747	14.858.078
FINANZIAMENTO UNICREDIT	10.850.000	12.250.000
TOTALE MUTUI DA RIMBORSARE	23.398.895	29.111.115
POSIZIONE FINANZIARIA	- 32.422.972	- 31.169.191

Indici Rapporti Economici	2013	2012
ROE (Return On Equity)	0,49%	0,15%
ROI (Return On Investimenti)	1,18%	1,659%
ROS (Return On Sales)	8,52%	11,53%
Costo Lavoro/Fatturato	16,78%	15,99%
Costo Lavoro/Valore Aggiunto	30,57%	29,69%

Si evidenziano degli indici tipici delle aziende di questo settore in cui la remunerazione del capitale investito (ROE e ROI) è ridotta in quanto valori di risultato netto e di risultato operativo sono contenuti rispetto al patrimonio netto e al capitale investito, che risultano invece essere molto rilevanti.

Indici Patrimoniali e Finanziari

Descrizione voci	2013	2012
Margine primario di struttura	- 116.718.690	- 117.797.412
Quoziente primario di struttura	-0,65	-0,64
ROD (Oneri finanziari netti/Valore della Produzione)	0,84%	1,30%
ROD1 (Oneri finanziari netti/debiti onerosi)	0,72%	1,17%
Grado indebitamento (totale attivo/PN)	1,69	1,69
PN/PASSIVO	59,05%	59,06%
Indebitamento finanziario/PASSIVO	9,04%	9,31%
PFN/MOL	1,87	1,75
Liquidità corrente (attivo a breve/passivo a breve)	0,67	0,64
Copertura immobilizzazioni (cap. proprio/attivo imm.)	1,09	1,10

Gli indici patrimoniali danno evidenza dell'equilibrio tra le fonti e gli impieghi. L'azienda si trova in una situazione soddisfacente in quanto risulta sufficientemente capitalizzata rispetto alle necessità di investimento.

Gli indici finanziari ROD e ROD1 evidenziano un ridotto costo del debito oneroso ed un'equilibrata copertura degli impieghi sia a breve sia a lungo.

L'esigua variazione riscontrata negli indici, sia economici che patrimoniali e finanziari tra le annualità rappresentate, dà evidenza di una sostanziale stabilità.

RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSO MONETARIO O CASH FLOW OPERATIVO	2010	2011	2012	2013
Cash flow netto indiretto				
Utile (perdita) dell'esercizio	452.493	390.348	320.930	1.054.751
Ammortamenti dell'esercizio immateriali	22.207	21.871	14.431	14.431
Ammortamenti dell'esercizio materiali	9.138.024	9.216.535	10.104.438	10.625.674
Svalutazioni (rivalutazioni) di immobilizzazioni				
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo immobilizzazioni	- 1.450	- 14.833	- 240	-
Accantonamenti al TFR	354.581	374.514	384.714	376.863
TFR liquidato	- 395.965	- 442.379	- 401.757	- 374.658
Accantonamento f.do spese future (imposte diff.-ferie)				
Accantonamento f.do svalutazioni	130.484	350.191	1.278.688	865.965
Accantonamenti per rischi	59.040	63.440	997.039	1.941.227
Altri accantonamenti al netto F.do utilizzato	- 210.286	- 491.193	- 1.206.989	- 1.888.230
Totale	9.549.128	9.468.494	11.491.254	12.616.023
Variazioni di CCN				
Decremento (incremento) Clienti	- .100.931	2.602.902	- 7.086.427	- 4.961.073
Decremento (incremento) Debitori	- 1.904.380	1.374.710	- 768.735	1.109.373
Decremento (incremento) Scorte di magazzino	- 753.012	850.374	1.285.742	- 65.588
Decremento (incremento) Ratei e risconti attivi	90.919	- 61.688	- 34.615	54.810
Incremento (decremento) Fornitori	- 1.160.196	- 38.146	5.195.766	- 2.362.530
Incremento (decremento) Creditori	3.372.050	- 842.801	964.063	2.606.432
Disinvestimento (investimento) in Titoli e derivati				
Finanziamenti (rimborsi) di Capitale di terzi a breve	5.047.396	4.939.209	5.741.934	5.076.576
Totale	2.591.846	8.824.560	5.297.728	1.458.000
CASH FLOW OPERATIVO	12.140.974	18.293.054	16.788.982	14.074.023
Disponibilità monetarie iniziale	-2.112.704	707.466	-1.477.408	-2.028.076

FONTI

Fonti Interne	2010	2011	2012	2013
Flusso monetario netto operativo dell'esercizio	12.140.974	18.293.054	16.788.982	14.074.023
Altre fonti (ratei e risconti a lungo termine)	7.866.558	2.440.286	1.290.391	399.786
Totale fonti interne	20.007.532	20.733.340	18.079.373	14.473.809

Fonti Esterne	2010	2011	2012	2013
Finanziamenti di Capitale – Mutui (al netto dei rimborsi)	- 712.883	- 9.924.199	- 4.013.246	- 10.818.793
Apporti liquidi di Capitale proprio (al netto dei rimborsi)	431.861	452.493	390.348	320.930
Totale fonti esterne	- 281.022	- 9.471.706	- 3.622.898	- 10.497.863

Totale Fonti	19.726.510	11.261.634	14.456.475	3.975.946
---------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------

IMPIEGHI

Impieghi in immobilizzazioni	2010	2011	2012	2013
(Investimenti) disinvestimenti in beni materiali AATO	- 13.346.284	- 10.638.029	- 10.178.477	- 9.606.498
(Investimenti) disinvestimenti in beni condotte dismesse	0	0	- 1.844.200	0
(Investimenti) disinvestimenti in beni costruzioni interne	-3.160.114	-2.421.768	-2.614.430	-1.407.653
(Investimenti) disinvestimenti in beni finanziari	31.919	65.782	20.312	363.133
Totale impieghi in immobilizzazioni	- 16.474.479	- 12.994.015	- 14.616.795	- 10.651.018

Altri Impieghi	2010	2011	2012	2013
Distribuzione di Utili e Riserve	- 431.861	- 452.493	- 390.348	- 320.930
Totale altri impieghi	- 431.861	- 452.493	- 390.348	- 320.930

Totale Impieghi	- 16.906.340	- 13.446.508	- 15.007.143	- 10.971.948
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Cash Flow Globale	2.820.170	- 2.184.874	- 550.668	- 6.996.002
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	707.466	- 1.477.408	- 2.028.076	- 9.024.078

Nei due prospetti di rendiconto patrimoniale e rendiconto finanziario si rileva il segno positivo del capitale circolante netto che deve tenere conto anche della quota parte del magazzino immobilizzato.

Il patrimonio netto è aumentato per effetto di accantonamento a riserva dell'utile d'esercizio.

Dall'esame dell'indebitamento di natura finanziaria si segnala un decremento del debito bancario a lungo termine originato dalla mancata contrazione di nuovi mutui nell'anno 2013 per l'attuazione del Piano d'Ambito, a cui la Società ha fatto fronte con linee di credito a breve.

Il credito verso clienti ha subito una dilatazione, determinata dall'applicazione delle tariffe 2013, secondo il nuovo metodo tariffario, nel quarto trimestre dell'anno.

A fine 2012 il cash flow globale ammontava ad € -2.028.076 e a fine 2013 presenta un negativo di € -9.024.078, dovuto all'utilizzo di linee di credito a breve per la realizzazione degli investimenti d'Ambito.

Dal suddetto prospetto risulta confermata la politica aziendale di mantenere elevato il valore degli investimenti. Va segnalato che alcuni interventi già programmati non hanno potuto essere avviati a causa di ritardi nella concessione del contributo regionale e della disponibilità delle aree per poterli realizzare.

Gli investimenti realizzati nel 2013 sono stati in parte finanziati dalla Regione Veneto. Le fonti interne riguardano:

▪ flusso monetario netto operativo	€	14.074.023
▪ incidenza contributi regionali	€	<u>399.786</u>
Totale fonti interne	€	14.473.809

Le fonti esterne presentano un risultato pari ad € 10.497.863.

1.1.5 Rischi e incertezze ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, dopo aver valutato i rischi di credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. La Società non detiene titoli azionari od obbligazionari di altra società e non è controparte di alcun contratto riconducibile alla categoria degli strumenti finanziari derivati.

Rischi finanziari

I rischi finanziari si possono riepilogare nelle seguenti categorie:

- a) Rischio di mercato;
- b) Rischio di credito, di liquidità e dei flussi finanziari.

a) Rischio di mercato:

Allo stato attuale il rischio di mercato è ridotto in quanto CVS opera in un quadro regolamentato sia in tema di prezzo che di concorrenza, beneficiando dell'affidamento del servizio idrico integrato in regime "in house". Nullo è il rischio del tasso di cambio in quanto la società sostiene costi e produce ricavi esclusivamente in euro.

La Società rimborsa le rate dei mutui accesi fino al 2002 dai Comuni Soci per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato che, per la grande maggioranza, sono a tasso fisso e ormai definiti nell'importo di rimborso dalla competente Autorità d'Ambito Bacchiglione.

b) Rischio di credito, di liquidità e dei flussi finanziari:

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Si evidenzia in questo caso che il rischio del credito è contenuto considerata la tipologia di clientela con la quale opera la società: utenti domestici. Le posizioni critiche sono state oggetto di stima al valore di realizzo.

Nella fine dell'esercizio in esame si sono poste le premesse per rendere il sistema delle leve finanziarie in CVS meno dipendente dal sistema bancario diretto.

L'Assemblea del 18 febbraio 2014 ha fatto propri gli sviluppi dell'operazione "hydrobond" coordinata dal Consorzio ViverAcqua, dopo che, nella seduta del 12.12.2013, aveva già espresso il proprio assenso a proseguire nell'ambizioso progetto, esaminando le attività in cui si esplica ogni singola fase della procedura. Nelle attività di analisi, studio e strutturazione dell'Operazione, Viveracqua si è avvalsa di Finanziaria Internazionale *Securitisatation Group* S.p.A. (*arranger*).

L'importo complessivo delle emissioni dei titoli obbligazionari, allo stato attuale, è ipotizzato in € 162 mln, di cui € 80 mln a finanziamento comunitario.

La Regione Veneto ha manifestato il proprio interesse al progetto, impegnandosi a stanziare un fondo di garanzia tramite la propria Società partecipata Veneto Sviluppo, con positivi effetti sul *Credit enhancement* delle società aderenti che potrebbe stabilizzarsi sul 20% circa.

Sono interessati all'operazione 9 gestori veneti che rappresentano 385 Comuni con una popolazione complessiva di 2,7 mln di abitanti, pari al 56% dell'intera popolazione della Regione Veneto.

I responsabili di BEI all'operazione *hydrobond* hanno effettuato incontri individuali con i singoli gestori, addivenendo lo scorso 29 gennaio ad un approfondimento con la Direzione di CVS della documentazione trasmessa, con dettagliata analisi della gestione aziendale e del management. Durante l'incontro sono stati analizzati il Piano degli Investimenti, il patrimonio sociale, i rapporti con gli Istituti di Credito, l'impatto del nuovo sistema tariffario AEEG sui piani di sviluppo aziendali, le azioni di contenimento delle perdite idriche, gli interventi di politiche sociali legati all'utilizzo del FoNI.

Ai fini dell'istruttoria per BEI, l'Agenzia CRIF ha assegnato a Centro Veneto Servizi un *rating unsolicited* che evidenzia la buona capacità della Società di ripagare il debito derivante dall'emissione dello strumento finanziario comunitario degli *hydrobond*.

Le tempistiche dell'operazione, a questo stato della procedura, prevede che entro il mese di aprile BEI si esprima sulla richiesta di finanziamento di ViverAcqua ed è pertanto ipotizzabile che entro giugno ciascun gestore aderente provveda a formalizzare i necessari passaggi istruttori nei propri Organi deliberanti.

1.2. Andamento delle attività e dei servizi

1.2. Gestione reti ed impianti

1.2.1 Settore idrico

Centro Veneto Servizi utilizza tre diversi sistemi di captazione dell'acqua: da corsi d'acqua superficiali (Adige), da pozzi (territorio collinare) e da pozzi di subalveo (risorgiva del Brenta).

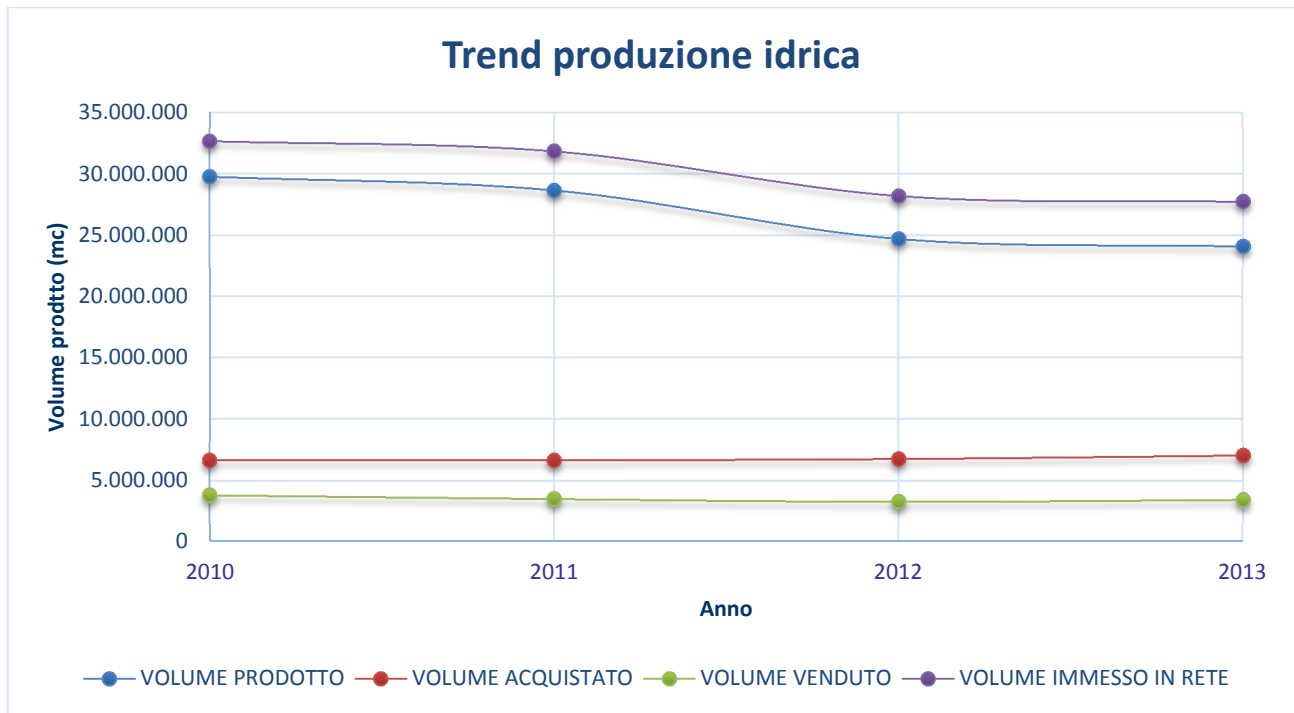
Al fine di garantire la potabilità dell'acqua prelevata essa deve essere trattata: per l'acqua derivante dai pozzi è sufficiente un semplice trattamento di disinfezione mentre l'acqua prelevata dal fiume Adige necessita di trattamenti avanzati (trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione).

L'acqua trattata presso le Centrali di Potabilizzazione di Anguillara, Vescovana e Piacenza d'Adige subisce i trattamenti di : 1. predisinfezione, 2. flocculazione, 3. filtrazione su sabbia, 4. filtrazione su carbone attivo e 5. disinfezione finale.

La gestione delle tre Centrali è effettuata con personale dipendente dell'azienda (10 persone). CVS possiede inoltre, in comproprietà con Etra S.p.A., una centrale di produzione idrica da pozzi in subalveo del fiume Brenta. L'acqua prelevata viene disinfettata e immessa in una condotta adduttrice cogestita dalle due società e successivamente immessa nella rete distributrice.

Nell'anno 2013 sono stati prodotti circa 24 mln di mc di acqua di cui 12 mln derivano da trattamento di acque superficiali, 1,5 mln prelevati da pozzo e 10,5 da acqua di subalveo nella centrale in cogestione con Etra S.p.A.

Centro Veneto Servizi acquista inoltre circa 7 mln di mc da gestori diversi e vende circa 3 mln di mc a Polesine Acque.



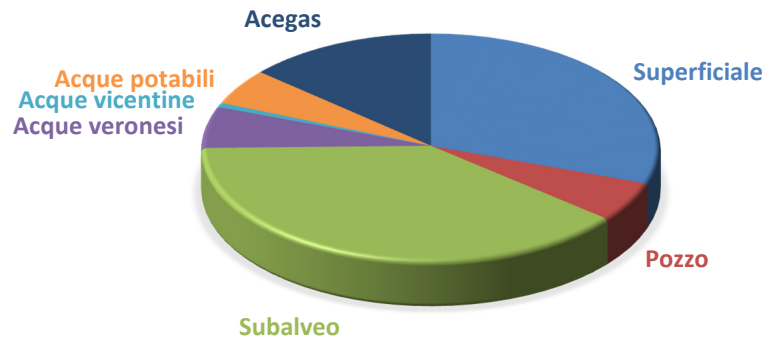
Complessivamente sono immessi nella rete acquedottistica circa 28 mln di mc di acqua potabile: il 30 % deriva da acqua superficiale, il 6 % da acqua di pozzo, il 39 % da acqua di subalveo ed il 25% è fornita da altri gestori. Si è cercato, compatibilmente con le infrastrutture esistenti, di minimizzare la produzione di acqua superficiale (-5%).

Con l'attuale configurazione infrastrutturale si è raggiunto un livello di produzione idrica ottimale, affinato negli ultimi anni e che per essere ulteriormente efficientato necessita di interventi coordinati con altri gestori (Etra, AcegasAps, Polesine Acque e Veneto Acque).

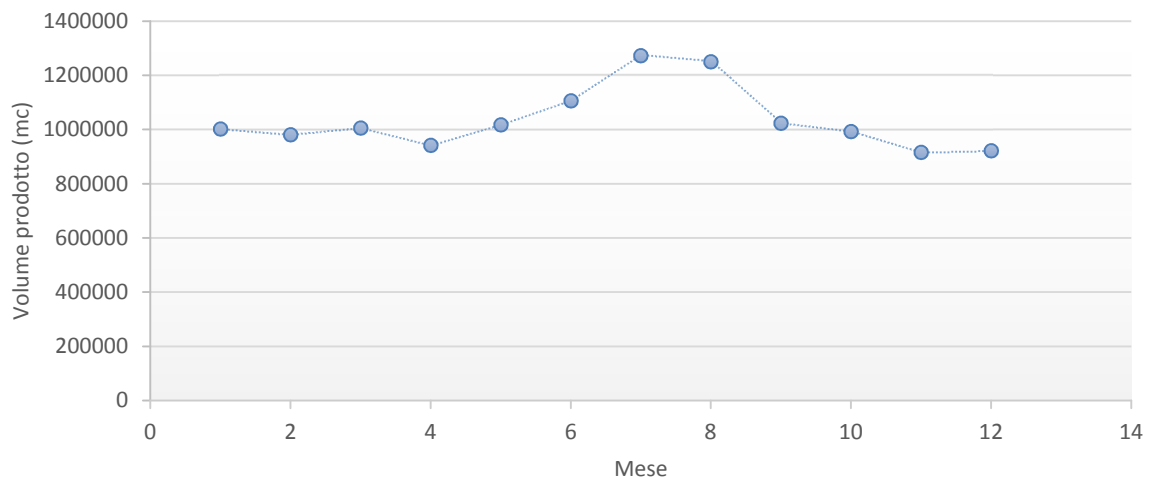
E' comunque importante avere ridondanza di punti di produzione sia per sopperire a maggiori richieste dell'utenza che per garantire l'approvvigionamento idrico nel caso di guasti o inquinamenti di singole fonti.

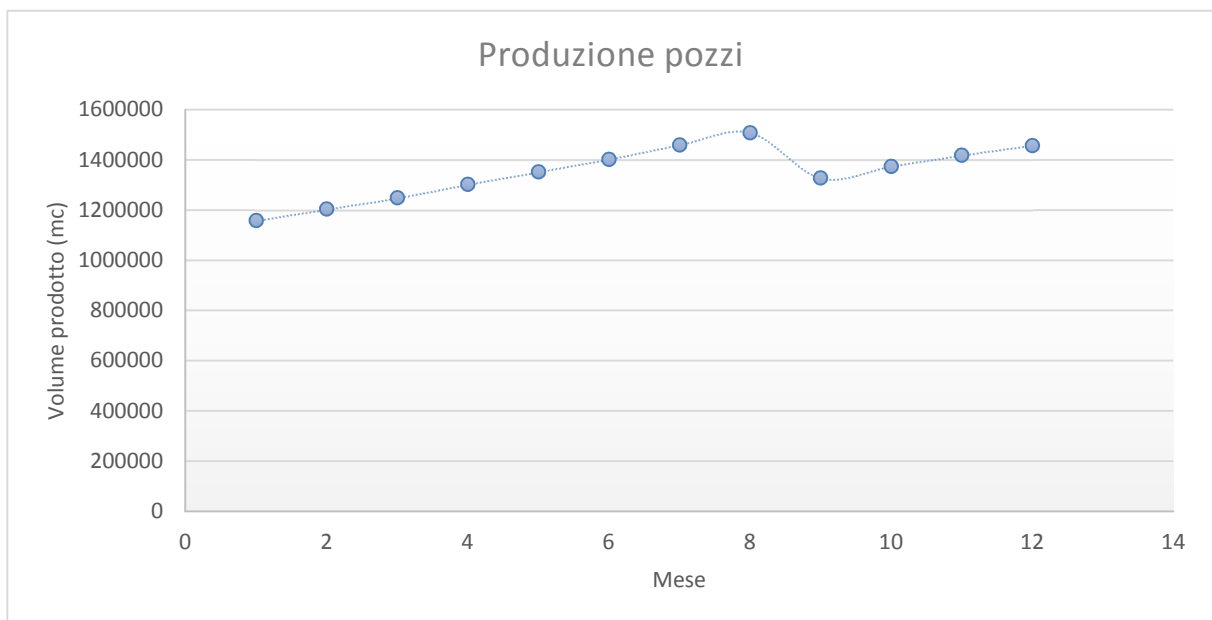
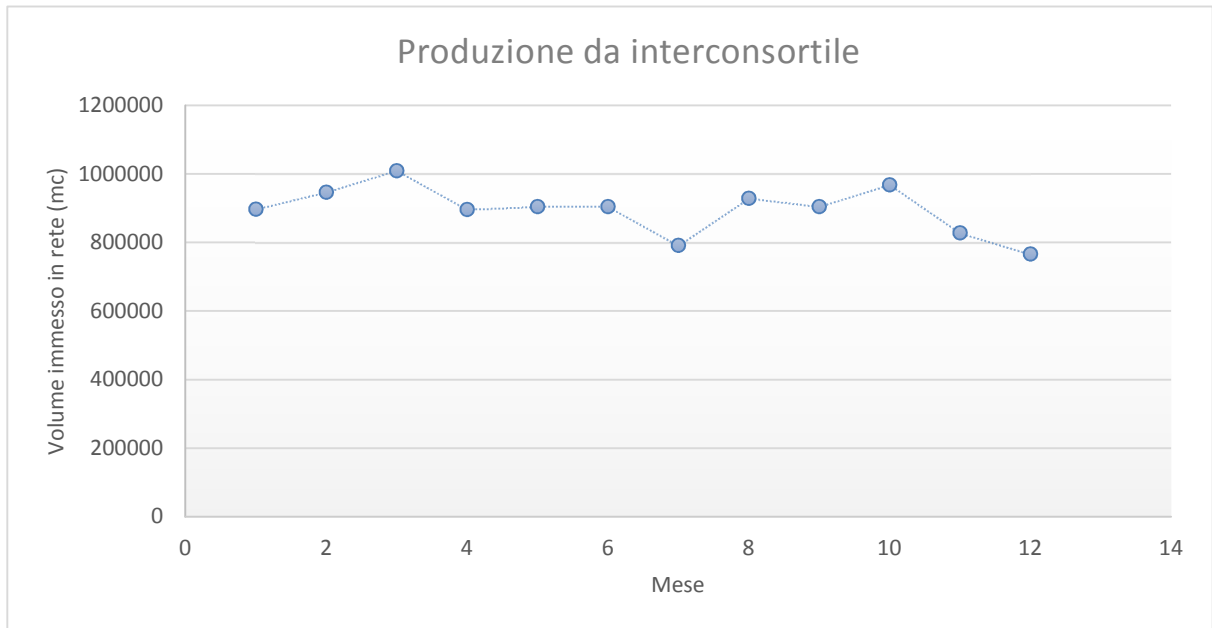
Rispetto all'anno 2012 si calcola essere diminuito dell' 1% il volume dell'acqua immessa in rete.

FONTI PRODUZIONE 2013



Produzione centrali





Il consumo di energia elettrica nel settore di produzione idrica per l'anno 2013 (escludendo dal calcolo l'acqua prodotta dalla centrale di Camazzole per la condotta interconsortile) è stato di 4.434.09 kWh, 10% in meno rispetto all'anno precedente.

Il controllo della qualità dell'acqua potabile è effettuato dal laboratorio aziendale: nell'anno 2013 sono stati effettuati 1.001 controlli di cui circa 593 ai punti di produzione (centrali, pozzi). I parametri analizzati alla produzione sono stati 9458.

1.2.2 Settore distribuzione acqua potabile

Centro Veneto Servizi gestisce circa 5.100 Km di rete idrica tra rete adduttrice, distributrice ed allacciamenti e gestisce principalmente con personale proprio (53 persone) la rete di distribuzione idrica: nell'anno 2013 sono stati eseguiti circa 20.000 interventi tra riparazioni perdite, lavaggi, manutenzione programmate e straordinarie.

Sono state eseguiti circa 2.300 interventi unità (o giorno) per riparazioni delle quali 1.150 su condotta e 1.150 su allacciamenti con una diminuzione complessiva del 15% rispetto al 2012.

La numerosità delle perdite complessive del 2013 è stata di 1730 unità: 897 su allacciamenti e 832 su condotte.

Il controllo della qualità dell'acqua nelle reti è effettuato direttamente dal laboratorio aziendale: nell'anno 2013 sono stati effettuati 408 controlli lungo la rete distributrice per un totale di 8.310 parametri analizzati.

1.2.3 Settore fognatura e depurazione

Centro Veneto Servizi gestisce 2.500 km di rete fognaria, 750 sollevamenti fognari e 42 impianti di depurazione. La gestione è effettuata con personale dipendente, circa 27 persone. Complessivamente il refluo trattato dai depuratori aziendali (ad esclusione delle vasche imhoff) è stato di circa 20 mln di mc, valore superiore agli anni passati a causa della estrema piovosità dell'anno.

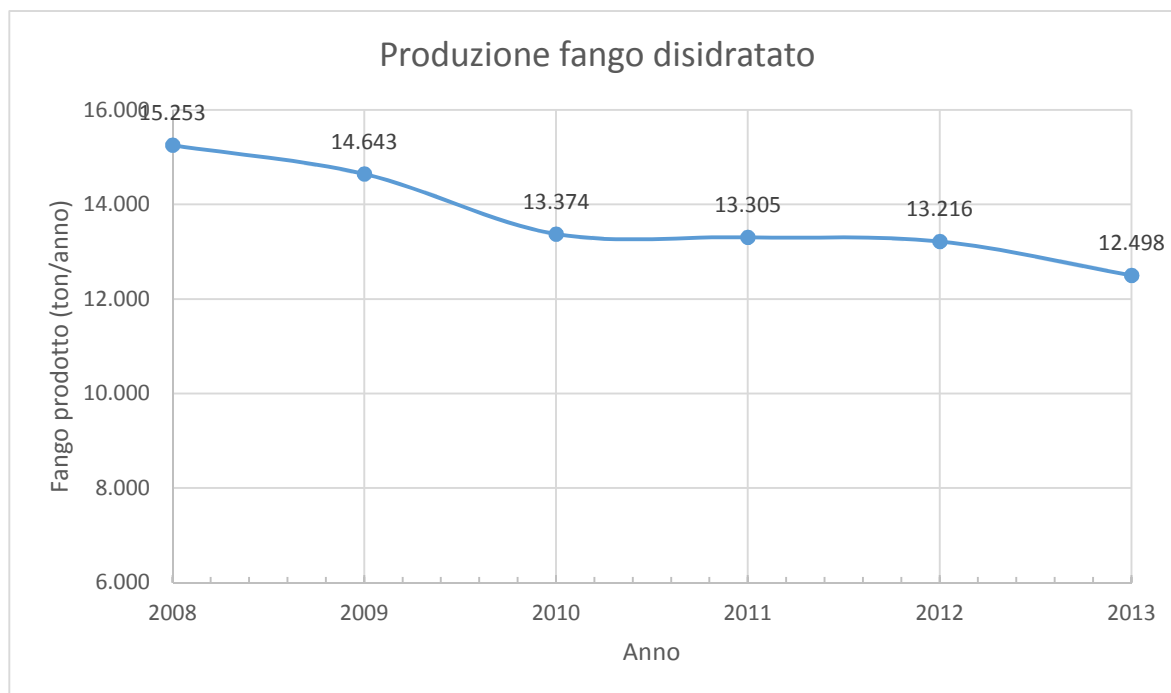
A livello strategico, si è continuato ad attuare quelle scelte già iniziate negli anni passati di razionalizzazione degli impianti di depurazione: sia per motivi gestionali che ambientali si stanno dismettendo impianti minori convogliandoli a depuratori principali.

Si stanno inoltre valutando moderne metodologie di gestione dei piccoli impianti per eseguire efficaci *upgrading* che consentano un miglioramento dei rapporti costi/benefici.

Da settembre 2013 si è reso operativo il primo *step* riorganizzativo separando la gestione delle reti fognarie dalla gestione degli impianti di depurazione.

Tale operazione ha consentito di migliorare l'efficienza sia del servizio fognario che di quello depurativo iniziando una specializzazione del personale dedicato e diminuendo i tempi morti.

La produzione di fanghi disidratati prodotti dagli impianti di depurazione per l'anno 2012 è stata di 12.498 ton, in diminuzione del 5% rispetto all'anno precedente.



Gli impianti di Monselice e Conselve sono autorizzati al trattamento dei rifiuti liquidi: nell'anno 2013 l'impianto di Conselve ha trattato circa 48.000 mc, il 10% in più rispetto al 2012, mentre presso l'impianto di Monselice si sono trattati circa 87.000 mc, il 60% in più rispetto al 2012.

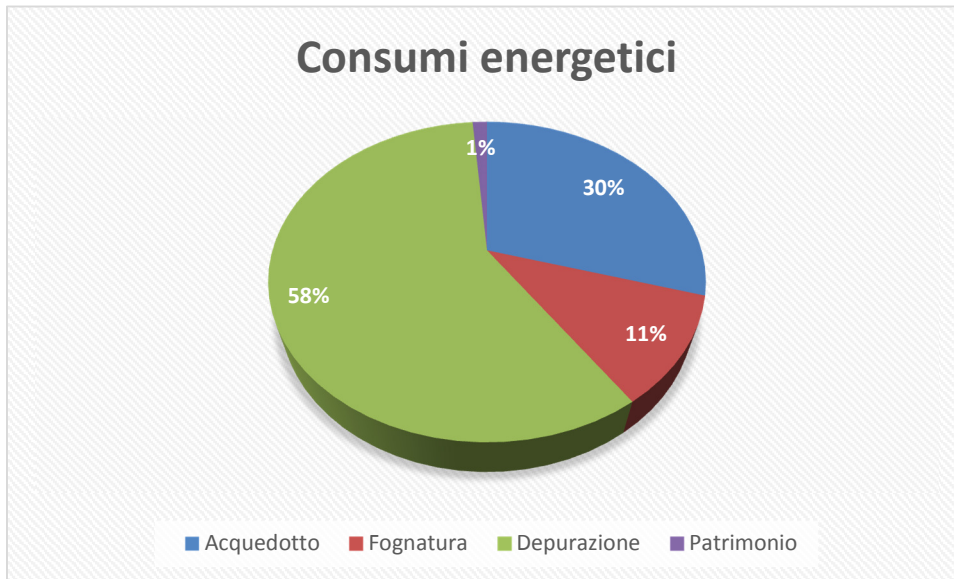
Il controllo analitico dei reflui è eseguito in parte dal laboratorio aziendale ed in parte da laboratori esterni: nel 2013 si sono eseguiti complessivamente 7.028 prelievi presso i depuratori aziendali, di cui 4.480 (34.333 parametri) tramite laboratorio interno e 2548 prelievi da laboratorio esterno (13.160 parametri).

1.2.4 Settore elettrico

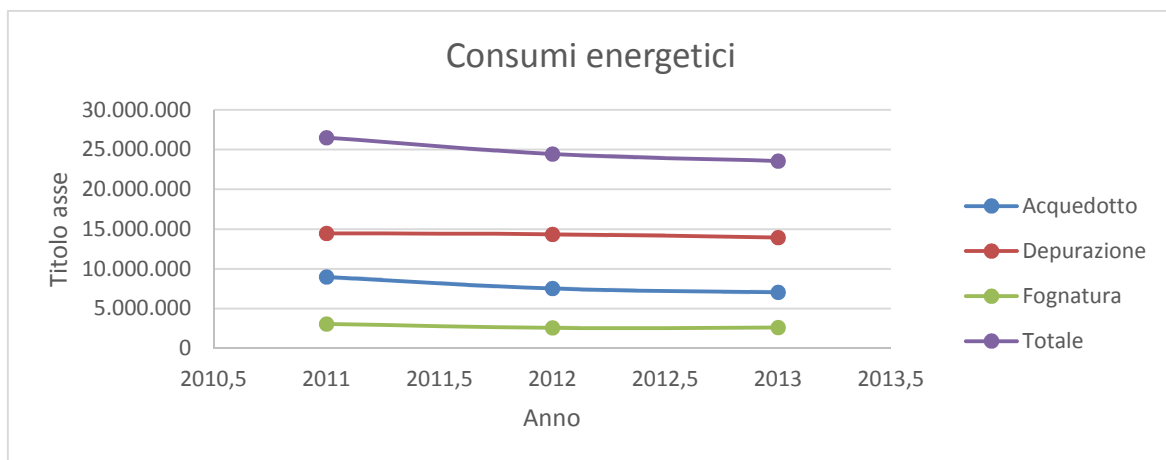
Centro Veneto Servizi gestisce n 840 punti potenza sul territorio tra cui 80 punti a servizio acquedotto, 688 a servizio fognatura e 48 a servizio impianti di depurazione.

La manutenzione è eseguita direttamente da personale interno che consente interventi coordinati con il personale operativo minimizzando i costi e le eventuali inefficienze.

La percentuale di consumo nei vari settori è evidenziata nel seguente grafico:



Rispetto agli anni scorsi si è raggiunta una diminuzione complessiva dei consumi, come riassunto nel grafico:

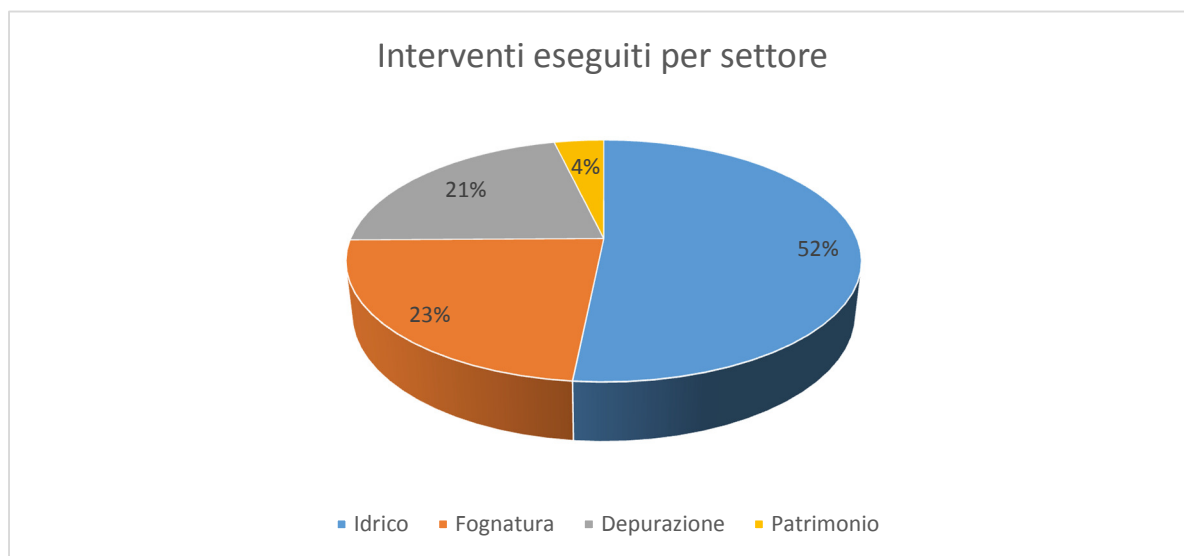


1.2.5 Manutenzioni/Interventi

Nel 2013 sono stati eseguiti sul territorio n. 37.015 interventi di cui:

- 19.101 sulle reti idriche;
- 8.594 su depuratori;
- 7.947 su reti fognarie;
- 1.173 sul patrimonio

Il numero di interventi/manutenzione eseguiti sono sostanzialmente simili a quelli eseguiti nel 2012 con una diminuzione complessiva del 2%.



1.2.6 Sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)

In merito al problema PFAS oltre al consolidato utilizzo di sistemi a carbone attivo granulare (GAC), si sono avviate, in collaborazione con gli altri gestori coinvolti nella problematica, attività di sperimentazione con altri sistemi di trattamento: in particolare si sono avviate sperimentazione di trattamento tramite sistemi ad ossidazione avanzata, sistemi a resine scambiatrici di ioni e sistemi a filtrazione con carbone attivo in polvere (PAC).

1.2.7 Investimenti

Va senza dubbio sottolineata la tenuta delle opere realizzate nel territorio nell'esercizio in esame, con un sensibile incremento di investimenti su reti ed impianti che entrano nel ciclo produttivo a far data dal 2013, per un totale di € 22.871.956.

Sul fronte investimenti nella gestione degli impianti di depurazione, si segnalano il completamento dell'ampliamento dei depuratori di Monselice e di Ponte San Nicolò, il collaudo finale dell'ampliamento dei depuratori di Este, di Anguillara Veneta e di Boara Pisani (I stralcio), nonché l'avvio dei lavori di ampliamento del depuratore di Boara Pisani (II stralcio) e di Santa Margherita d'Adige che consentono prossimi benefici ambientali e risparmi gestionali.

Altri investimenti sulle reti da evidenziare riguardano il risanamento del bacino del Fratta Gorzone con ampliamenti di rete nei Comuni di Vighizzolo d'Este, di Casale di Scodosia, di Vò Euganeo, di Granze, di Ponso e di Piacenza D'Adige, la realizzazione di fognature per il disinquinamento del Bacino

scolante nella laguna di Venezia nei Comuni di Monselice, di Este e di Cartura, l'estensione delle reti fognarie nei Comuni di Albignasego, di Maserà di Padova, di Casalserugo, di Pernumia, di Due Carrare, e di Boara Pisani e il prosieguo dei lavori di collegamento fognario al Nuovo Polo Ospedaliero. Altri interventi in corso si registrano nei Comuni di Vescovana, Maserà di Padova, Casalserugo, Casale di Scodosia, Monselice, Masi, Castelbaldo, Sant'Urbano, Cartura, Terrassa Padovana, Carceri, Alonte, Anguillara.

Sono state sostituite condotte idriche ammalorate per circa 3 mln di euro.

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto	Importo collaudo
295	Decreto n° 80 del 05/06/2006 Decreto n° 213 del 23/12/2010 Decreto n° 51 del 28/05/2012	Lavori di suddivisione acque nere e bianche nel centro e nel nucleo storico di Monselice	3.202.032	3.154.344
305	Decreto n° 76 del 05/06/2006 Decreto n° 96 del 12/09/2011 Decreto n° 162 del 01/12/2011	Lavori di ampliamento della rete fognaria in Comune di Cartura.	624.500	601.214
201A	Decreto n° 118 del 19/09/2006 Decreto n° 178 del 28/10/2011 Decreto n° 71 del 30/04/2012	Ampliamento dello schema fognario e depurativo di Due Carrare - I° stralcio	3.194.000	2.899.221
454	Decreto n° 103 del 12/06/2008 Decreto n° 135 del 28/12/2010 Decreto n° 93 del 15/07/2011	S.Urbano- Villa Estense - Interventi II° stralcio : Collegamento frazioni di Balduina e Sant'Urbano e Comune di Villa Estense - I° lotto	840.000	880.687
602	Decreto n° 142 del 30/12/2010	Piacenza d'Adige - Collettamento acque nere verso S.Urbano	700.000	832.305
604	Decreto n° 287 del 29/12/2009 Decreto n° 132 del 28/12/2010 Decreto n° 221 del 06/12/2011	Vighizzolo - Collettamento verso Ponso	300.000	280.694
565	Decreto n° 125 del 13/07/2009 Decreto n° 129 del 28/12/2010	Casale Scodosia - Interventi separazione acque miste	391.180	819.039
562	Decreto n° 151 del 18/08/2008 Decreto n° 91 del 15/07/2011 Decreto n° 91 del 28/05/2012	Vò Euganeo - Estensione reti fognarie	1.000.000	1.010.505
628	Decreto n° 2 del 13/01/2010 Decreto n° 213 del 02/12/2011	Granze - Estensione reti fognarie	400.000	418.615

627	Decreto n° 281 del 21/12/2009 Decreto n° 214 del 02/12/2011	Ponso - Estensione reti fognarie	200.000	212.382
501	Decreto n° 58 del 07/04/2008	Albignasego - Ampliamento sistema fognario Albignasego	600.000	646.817
614	Decreto n° 24 del 19/04/2011 Decreto n° 6 del 18/01/2013	Piacenza d'Adige - Estensione rete fognaria	500.000	535.603
201/B	Tariffa	Piano A.A.T.O. 2007 Linea F22 - Schema fognario e depurativo nei Comuni di Due Carrare-Maserà-Casalserugo-Bovolenta-Pernumia - Variante unica II° Lotto - Estensione rete fognaria Comuni di Casalserugo e Maserà - 2° Stralcio	1.300.000	1.238.412
610	Tariffa	Piano AATO Linea F31 2009 - Opere sulle vie Gorghetti, Balocco, Vecchia e Pascolon - Allargamento e sistemazione della sede stradale e posa reti di fognatura nera - Comune di Boara Pisani	180.000	187.815
656	Tariffa	Piano A.A.T.O. 2009 Linea F17 - Costruzione di nuova tubazione fognaria in pressione in Via Augustea in Comune di Este (PD)	95.000	180.614
685	Tariffa	Linea A.A.T.O. 2009 Sostituzione urgente linea fognaria e linea idrica lungo via Settabile in Comune di Este (PD) - Intervento indifferibile per mantenimento collegamento Ospedale di Este	<i>URGENTE</i>	400.161
392	Tariffa	Lavori di ampliamento della rete fognaria in comune di Granze	200.000	372.008
343	Tariffa	Interventi AATO 2005 Linea F16 - Realizzazione collettori fognari Via Ceresara SOLESINO	300.000	298.206
363	Tariffa	Sistema fognario e impianto di depurazione intercomunale S. Urbano - Villa Estense : Comune di S. Urbano III° stralcio		610.797

509	Tariffa	Piano AATO 2007 - linea D15 - Adeguamento e ampliamento area recapitante all'impianto si santa Margherita - I lotto - Comune di Megliadino San Vitale (PD), estensione rete fognaria via Bosco Basso	170.000	160.217
555	Tariffa	Prolungamento condotta fognaria VII lotto, Comune di Villa Estense (PD) in via Arboncelli	97.800	72.340
583	Tariffa	Interventi AATO 2008 Linea F17 Realizzazione collettori fognari nel comprensorio - II Lotto - Comune di Stanghella via Arzerini	220.000,00	188.830
750	Tariffa	INTERVENTO F-2011 - Sostituzione urgente condotta fognaria, Comune di Pernumia via Castello	95.000,00	101.600
TOTALE SERVIZIO FOGNATURA				16.102.427

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto	Importo collaudo
458	Decreto n° 121 del 09/08/2006 Decreto n° 97 del 13/09/2011	Opere di ampliamento e adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione - III° lotto I° stralcio	1.254.732	1.199.897
609	Decreto n° 9 del 01/02/2010 Decreto n° 128 del 28/12/2010	Anguillara Veneta - Adeguamento impianto depurazione	550.000	544.419
633	Decreto n° 11 del 11/02/2010 Decreto n° 215 del 02/12/2011	Boara Pisani - Ampliamento impianto di depurazione	700.000	706.104
691	Tariffa	Piano A.A.T.O. D08 2011 - Impianto di depurazione di Ponte S. Nicolò - Installazione di un impianto di disidratazione dei fanghi con centrifuga	209.000	223.559
731	Tariffa	INTERVENTO DI MANUTENZIONE straordinari a seguito dei lavori di ampliamento - Depuratore di Monselice	<i>a chiusura P.582</i>	459.885

389	Tariffa	Piano A.A.T.O. 2006 Linea F15 - Ampliamento e adeguamento area recapitante all'impianto di S. Margherita PD - I lotto - Dismissione impianto di Vighizzolo D. mediante collegamento alla rete fognaria recapitante all'impianto d	300.000	304.892
768	Tariffa	Intervento D - 2012 - Comune di Asigliano-Pojana Eliminazione fitodepurazione Ca d'Oro	50.000,00	29.069
TOTALE SERVIZIO DEPURAZIONE				3.467.825

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto	Importo collaudo
591	Tariffa	Intrventi AATO 2008 linea A15 Costruzione condotta adduttrice III lotto via Cà Brazzo - SP 14 comune di Arre.	300.000	303.389
594	Tariffa	Interventi AATO 2008 A17 Sostituzione condotte e allacciamenti ammalorati in polietilene nel comprensorio aziendale I lotto via Madonnetta della Ave, via Sostegno, via Cortona Comune di Baone ed Este	200.000	238.811
597	Tariffa	Piano AATO 2008 Linea A17 - Sostituzione condotte e allacciamenti ammalorati - IV lotto - Comune di Este: via Cà Mori (e laterali)/via G. Nuvolato, via Tito Livio (e laterale)/via Plinio, via Pietro Ballan/via Ran	280.000	320.947
706	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 2010 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Intervento urgente di sostituzione condotta idrica lungo via Dossi in Comune di Terrassa Padovana (PD)	195.000	178.482
718	Tariffa	Linea AATO 2010 A12 - Costruzione e sostituzione condotte su tutto il territorio - Comune di San Germano dei Berici, via Spino	98.000	158.097

727	Tariffa	Linea AATO 2010 A12 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Sostituzione rete idrica in via Cà Oddo S.P. n. 8 a seguito costruzione di nuova pista ciclabile, Comune di Monselice	98.300	116.760
707	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 2011 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Intervento urgente di sostituzione condotta idrica in via Chiusure e via Gorizia in Comune di Maserà di Padova (PD)	280.000	112.323
729	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Sostituzione condotta idrica per rifacimento stradale in via Marconi - via Roma - via Martiri della Libertà in Comune di Conselve (PD)	98.000	77.126
736	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Intervento urgente di sostituzione condotta idrica in via Silvio Pellico in Comune di Albignasego (PD)	98.000	1.471
710	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Intervento urgente di sostituzione condotta idrica lungo via Cà Sceriman in Comune di Vò Euganeo (PD)	180.000	20.881
712	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 2012 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Intervento di sostituzione urgente di condotta idrica ammalorata in via Emilia in Comune di Monselice (PD)	98.000	80.320
746	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Comune di Lozzo Atestino (PD), via Sagrede - Comune di Cinto Euganeo (PD), via Pilastrì Rossi	100.000	87.583
761	Tariffa	Piano A.A.T.O. linea A12 2012 - Sostituzione rete idrica ammalorata in via Casette S.P. n. 37, Comune di Conselve (PD)	99.000	62.225

337	Tariffa	Interventi AATO 2005 Linea A35 - Sostituzione condotte ammalorate nel territorio Vicentino - II° Lotto	417.400	376.873
352	Tariffa	INTERVENTI A.A.T.O. 2006 - Linea 4 - Progetto 352/2006 Costruzione e sostituzione condotte Comune di Due Carrare (PD): Via Roma I° tratto	220.000	14.803
461	Tariffa	Interventi A.A.T.O. 2007 Linea 12 - Rifacimento e razionalizzazione reti idriche in tutto il territorio – terzo lotto – Terrassa Padovana – Via Roma – I° tratto	200.000	9.211
470	Tariffa	Interventi A.A.T.O. 2007 Linea 16 - Sostituzione condotte ammalorate in polietilene e cemento-amianto in tutto il territorio aziendale - Secondo lotto - Alonte: Via S.Feliciano - Agugliaro: Via Roma laterale	200.000	122.596
489	Tariffa	Interventi AATO 2007 - Linea A14 - Costruzione e sostituzione condotte idriche in tutto il territorio aziendale - III lotto - Via Cengio, via Castello, via Luppia - Comune di S. Germano dei Berici	200.000	227.304
529	Tariffa	Interventi AATO 2008 Linea A20 - Sostituzione di condotte ammalorate su tutto il territorio aziendale - III lotto - Comune di Urbana, via Precettole	73.000	48.658
753	Tariffa	Piano AATO 2011 Linea A12 Sostituzione condotta idrica Dn 350 mm in Via Verdi S.P. n. 92 e Via Boito – Comune di Conselve (PD)	urgente	364.126
690	Tariffa	Sostituzione urgente condotta idrica frazione Bertipaglia Maserà	urgente	19.394
TOTALE SERVIZIO ACQUEDOTTO			2.941.380	

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto	Importo collaudo
679	Tariffa	Intervento A.A.T.O. 2009 linea A - Piano di riabilitazione delle reti e dei serbatoi - Comune di Conselve,	210.000	204.667

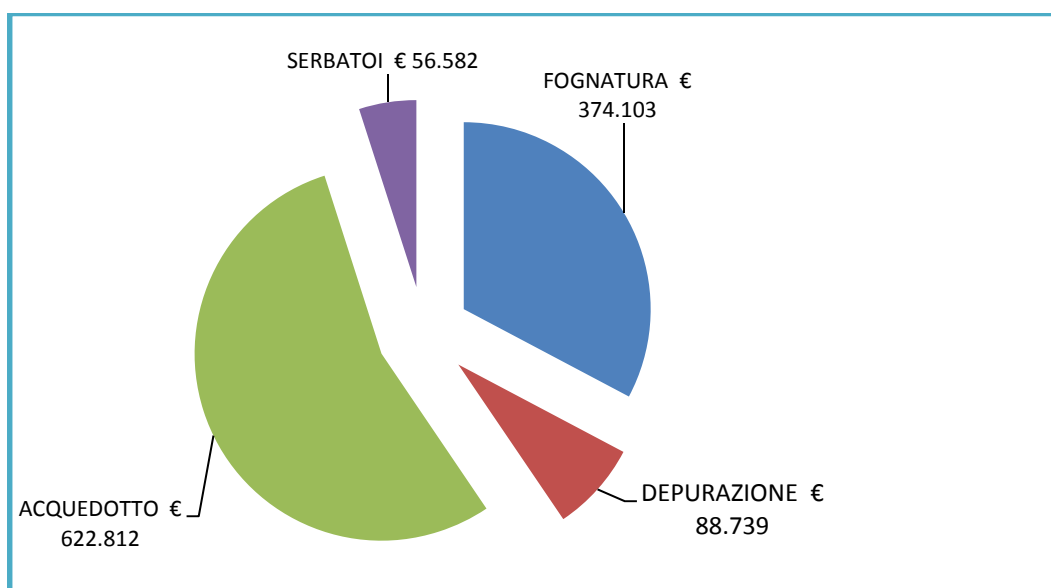
		Centrale di via Palù - Risanamento del serbatoio a terra		
648	Tariffa	Intervento AATO 2009 Linea 11 - Piano di riabilitazione delle reti e dei serbatoi - I lotto Centrale di sollevamento idrico in Comune di Conselve	95.000	112.695
TOTALE SERBATOI				317.363

TOTALE CHIUSURE PROGETTI 2013				22.828.994
--------------------------------------	--	--	--	-------------------

Interventi minori (importo < 25.000 euro chiusi e collaudati nell'esercizio 2013)

SETTORE	Importo
FOGNATURA	374.103
DEPURAZIONE	88.739
ACQUEDOTTO	622.812
SERBATOI	56.582
TOTALE	1.142.236

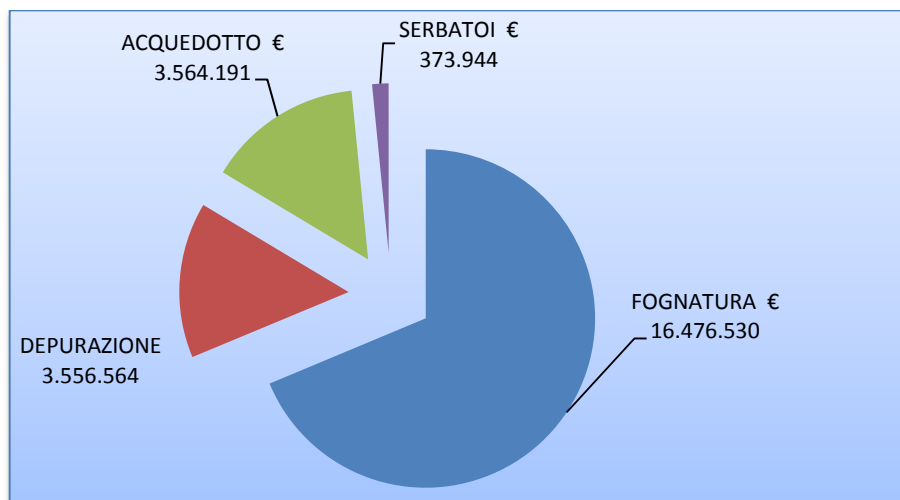
Rappresentazione grafica Interventi minori



Totale Interventi sul territorio completati/collaudati/messi in esercizio nel 2013:

SETTORE	IMPORTO
FOGNATURA	16.476.530
DEPURAZIONE	3.556.564
ACQUEDOTTO	3.564.191
SERBATOI	373.944
TOTALE	23.971.229

Rappresentazione grafica totale interventi:



1.2.8 Attività di Ricerca e sviluppo

La società nel corso del 2013 ha effettuato progetti di ricerca commissionati prevalentemente all'Università di Padova o ad alti specialisti di settore, riguardanti principalmente i processi depurativi e di potabilizzazione.

La società ha sviluppato inoltre attività di monitoraggio tecnico ed ambientale finalizzate alla ottimizzazione gestionale delle infrastrutture.

Nel corso del 2013 è stato portato a regime il progetto "terminalini" nella zona estense-vicentina, che permette il caricamento diretto dei dati da parte dell'operatore al fine di consentire una riduzione al minimo del margine di errore e di migliorare l'organizzazione e l'utilizzo del personale operativo per lo svolgimento degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione. Visto il buon esito della fase sperimentale del 2013 si è deciso di estendere il progetto anche nella zona Est.

CVS si è dotato inoltre di un sistema informativo capace di integrare la gestione degli aspetti amministrativi delle risorse umane con quelli inerenti alla sicurezza sul lavoro e alla privacy. Un progetto che CVS ritiene innovativo ed efficiente; una soluzione software e hardware che permette di ridurre i costi di gestione, agevolando e migliorando tutti i processi aziendali.

In collaborazione con altri gestori coinvolti (Acque Veronesi, Acque Vicentine ed Acque del Chiampo) sono in corso ulteriori approfondimenti sperimentali, data la scarsa letteratura, anche internazionale, relativa all'argomento.

1.2.9 Servizio di igiene ambientale

Nel corso del 2013 è proseguito nei Comuni di Albignasego e Casalserugo la gestione del servizio di igiene ambientale che riguarda la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani, nonché la gestione tecnico-amministrativa relativa all'emissione degli avvisi.

In vista della scadenza del servizio il prossimo 31 maggio 2014, il Comune di Albignasego, ha già deliberato la cessazione del rapporto contrattuale con CVS e la presa in carico diretta del servizio in parola a far data dal 01 giugno 2014, a seguito dell'espletamento di nuova gara d'appalto. Il Piano Finanziario deliberato dal Comune di Albignasego contempla la copertura degli insoluti dell'anno 2009 con la previsione del loro totale recupero entro il 2017.

La scadenza del 31 maggio 2014 riguarda anche il servizio svolto nel Comune di Casalserugo, il quale dovrà prevedere allo stesso modo alla presa in carico del servizio in parola.

1.2.10 Attività didattica rivolta alle scuole

Durante l'anno scolastico 2012-2013, Centro Veneto Servizi ha effettuato l'attività didattica che ha avuto come tema "***A proposito di Acqua, per conoscerla e rispettarla***". Tale progetto ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti al rispetto della risorsa idrica per creare una coscienza

responsabile e rispettosa verso l'utilizzo consapevole dell'acqua, nonché far conoscere il ruolo ed il lavoro svolto da Centro Veneto Servizi.

Le attività sono state svolte in parte presso le scuole ed in parte presso il centro didattico "Acqua-Ambiente" di Valle San Giorgio in Baone. Di particolare interesse è stato il tema intitolato "*acqua in tavola*" finalizzato all'avvicinamento dei ragazzi all'uso alimentare dell'acqua di rubinetto, alla conoscenza delle sue proprietà organolettiche, nonché dell'importanza dell'acqua nell'alimentazione.

Le scuole aderenti agli interventi sono state 36 con un totale di 84 classi e 1.780 partecipanti. I laboratori didattici svolti presso il centro didattico si sono sviluppati attraverso la visita all'ex impianto di Valle San Giorgio e ad una parte pratico-esperienziale.

Come emerso dai questionari di valutazione e dai commenti rilasciati dagli insegnanti, i laboratori didattici sono stati molto apprezzati soprattutto nella parte sperimentale che sempre di più manca nei metodi d'insegnamento anche per la mancanza di materiali specifici nelle scuole.

1.3 Organizzazione

1.3.1 Risorse umane

L'Assemblea Intercomunale di Coordinamento nella seduta del 18 febbraio 2014 ha deliberato l'adozione di un atto di indirizzo per la definizione di modalità, applicazione dei vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive fissate dall'art. 18, D.L. n. 112/2008, come risultante a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).

In particolare, si pone un vincolo strettissimo al rispetto delle voci inserite nel Budget 2014.

Analoga impostazione volta al contenimento dei costi del personale e in particolare all'efficientamento della struttura organizzativa, sono stati posti anche dal Consiglio di Amministrazione della Società con riguardo all'esercizio 2013. Infatti, nel corso dell'ultimo anno, i dati contabili registrati hanno rispettato appieno quelli previsionali:

- stipendi e salari € 5.291.294 (Budget € 5.408.630);
- costi complessivi del personale € 7.627.179 (Budget € 7.783.630);

con costo unitario complessivo di € 49.527.

Lavoratori presenti alla fine dell'anno	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4	1	5
Quadri	5	1	6
Impiegati	16	31	47
Operai	95		95
Lavoratori part-time	1		1
Totale lavoratori dipendenti	121	33	154

1.3.2 Qualità, sicurezza e formazione

Qualità

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2008

In data 29/05/2013 si è conclusa la visita ispettiva per il mantenimento della certificazione secondo la norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2008. L'audit è stato svolto dagli ispettori dell'ente di certificazione ICIM di Milano al fine di verificare la conformità del Sistema di Gestione della Qualità aziendale alla norma di riferimento.

Nel corso dell'*audit* non sono state riscontrate non conformità né punti di debolezza; è stato descritto infatti un sistema di gestione con un buon livello di conformità alla norma e alle politiche di miglioramento aziendali.

In sede di *audit* sono stati evidenziati i punti di forza rappresentati dal clima interno positivo, orientato al lavoro di squadra e alle condivisioni degli obiettivi, all'attivazione dei processi di miglioramento oltre all'efficace monitoraggio delle prestazioni aziendali mediante indicatori significativi. I certificatori, nella loro relazione finale e nell'incontro con la Direzione, hanno ribadito inoltre il positivo apporto del personale di CVS che ricopre le posizioni di staff.

- **Certificazione 17025**

Nel mese di novembre 2013 è stata effettuata presso il laboratorio di analisi la verifica da parte degli ispettori incaricati da ACCREDIA per la valutazione di conformità del laboratorio ai requisiti richiesti dalla ISO 17025.

La visita si è conclusa con un giudizio positivo per la competenza tecnica sia del settore chimico che di quello microbiologico. E' stato evidenziato il punto di forza individuato nei benefici conseguenti al trasferimento del laboratorio presso la nuova sede, i cui locali risultano rispondenti alle norme tecniche di riferimento, e la cui compartimentazione ha permesso una ottimizzazione del flusso di gestione dei campioni, il tutto a vantaggio della qualità del dato e relativi esiti.

La visita si è conclusa con un giudizio di piena conformità alla norma.

Sicurezza e formazione

Il processo di valutazione dei rischi e la gestione del sistema della sicurezza aziendale sono attività dinamiche che seguono l'evoluzione organizzativa ed operativa e pertanto i relativi documenti sono soggetti a continue revisioni. A tal fine nel corso del 2013 è stato rivisto il documento di valutazione dei rischi per le attività relative alla bonifica di materiali contenenti amianto, per le attività che espongono a rischio biologico e per le attività su impianti elettrici.

Il sistema di sicurezza e prevenzione è stato affiancato dall'attività di formazione che nel corso dell'anno 2013 si è sviluppata attraverso 17 diversi corsi di formazione che hanno coinvolto gran parte delle funzioni aziendali, per un totale di 170 ore di corso che hanno generato 1.529 ore di frequenza da parte del personale.

Nel corso dell'anno 2013 sono occorsi n. 2 infortuni in itinere e n. 6 infortuni lavorativi di lieve entità, dati che confermano un indice di gravità ed un indice di frequenza frutto della politica della sicurezza che ha portato il personale ad assumere consapevolezza sull'importanza delle procedure e dei sistemi, nonché sugli obblighi individuali in tema di sicurezza, sulle conseguenze delle proprie attività lavorative, sulla sicurezza propria e degli altri lavoratori e sui benefici dovuti ad un miglioramento della loro prestazione individuale, sul proprio ruolo e responsabilità.

Nel corso del 2013 sono stati svolti i seguenti corsi di formazione:

Area interessata	n. corsi	ore corso	n. personale iscritto
Area Ambientale	4	13	21
Area Amministrativo Commerciale	2	6,5	9
Area Informatica	2	11	4
Area Laboratorio	6	46	12
Area Normativa	3	9	17
Area Personale	4	40	4
Area Qualità	1	4	1
Area Sicurezza	21	189,5	289
Area Tecnica	4	26	7
Totali	47	345	364

1.3.3 Sistemi informativi e gestione documentale

Nel corso del 2013 si è registrato un netto miglioramento della produttività e dell'efficienza delle attività grazie all'utilizzo dei sistemi informativi aziendali. Nel complesso sono stati ridotti i tempi di evasione delle richieste di manutenzione ed è migliorata la qualità dei servizi erogati, pur nella mole dei documenti emessi (339.708 fatturazioni; 112.743 contratti attivi).

E' stato implementato il servizio di archiviazione gestionale e fiscale sostitutiva delle fatture così come è stato aggiornato il sistema di Protocollo generale con il quale nel 2013 sono stati registrati e gestiti 25.417 documenti.

1.4 Altre informazioni

1.4.1 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha emesso azioni nell'esercizio e non detiene quote in altre società controllanti.

1.4.2 Rapporti con Società controllate e collegate

Centro Veneto Gestione Acque S.r.l. (C.V.G.A. S.r.l.) – controllata 100% da CVS S.p.A.

Con delibera del 05.04.2013 l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento di CVS S.p.A. ha assegnato a C.V.G.A. S.r.l. il compito di procedere, in via sperimentale, allo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica in alcuni Comuni campione, considerato che nel proprio oggetto sociale la Società C.V.G.A. S.r.l. ha per scopo l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale tra cui anche l' "... illuminazione delle pubbliche vie ...".

Tali progetti sperimentali hanno permesso di valutare, oltre a possibili elementi di risparmio energetico, opportunità gestionali del servizio diverse da quelle attualmente svolte in economia.

CVS ha comunicato per trasparenza al competente Consiglio di Bacino Bacchiglione lo svolgimento di attività della controllata C.V.G.A. S.r.l. nel settore dell'illuminazione pubblica, ai sensi dell'art. 151 comma 7 D.Lgs. n. 152 del 2006.

Tale progetto può rappresentare un esempio di gestione efficiente e coordinata di nuovi servizi di consistente interesse per gli Enti locali e per la collettività.

Nella nota integrativa al presente Bilancio, alla quale si rinvia, vengono fornite le informazioni sulle operazioni con parti correlate e trovano collocazione tutte le partecipazioni possedute da Centro Veneto Servizi spa al 31.12.2013, con dettagliatamente indicata per ognuna la denominazione, la sede, il capitale sociale, il patrimonio netto, il risultato dell'ultimo esercizio, la quota posseduta ed il valore della stessa attribuita in Bilancio.

Enerco Distribuzione S.p.A. – partecipata da CVS S.p.A.

Centro Veneto Servizi nella seduta Assembleare del 12 dicembre 2013 ha deliberato di esercitare il diritto di recesso per l'intera propria partecipazione al capitale sociale di Enerco Distribuzione S.p.A., ciò in quanto detta società sta intraprendendo importanti attività industriali all'estero che caratterizzeranno Enerco come Impresa con rilevante operatività internazionale.

Tale fatto contrasta con lo Statuto di CVS che prevede che le attività svolte dalla Società per gli Enti Locali soci nonché i servizi resi alle collettività da essi rappresentate devono costituire la parte più importante dell'attività svolta dalla Società.

Viveracqua scarl

Significative sono state nel 2013 le attività svolte da Viveracqua scarl società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico, nata per stabilire una collaborazione stabile tra le società di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano al fine di creare sinergie, ottimizzare e ridurre i costi di gestione.

Al 31.12.2013 il capitale sociale di Viveracqua risulta così ripartito:

Soci	Capitale Sottoscritto	% quota
Acque del Basso Livenza	1.424	2,10%
Acque del Chiampo S.p.A.	2.131	3,14%
Acque Veronesi s.c. a r.l.	18.285	26,93%
Acque Vicentine S.p.A.	6.715	9,89%
Alto Vicentino Servizi S.p.A	5.950	8,76%
Azienda Servizi Integrati S.p.A. (ASI S.p.A.)	2.897	4,27%
Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	5.069	7,47%
Centro Veneto Servizi S.p.A	5.920	8,72%
Etra S.p.A.	12.976	19,11%
Polesine Acque S.p.A.	6.527	9,61%
Capitale sottoscritto e versato	67.894	100%

Si riportano in sintesi alcune delle principali attività avviate e consolidate nel corso del 2013, che riguardano:

- *Appalti* – il Gruppo di lavoro stabile ha definito per i Soci di Viveracqua documenti quali il Regolamento appalti e l'Albo Fornitori e Piattaforme elettroniche di acquisto. E' stata inoltre approvata una Convenzione che incarica Viveracqua a realizzare approvvigionamenti di beni e servizi a favore dei Soci;
- *Ufficio di regolazione* – il Gruppo di lavoro stabile ha sviluppato il modello di simulazione della nuova tariffa e quello del Piano economico finanziario;
- *Service lavoro salute e sicurezza* – è stato realizzato un Programma di formazione congiunta e la creazione di formatori interni;
- *Ufficio Coordinamento legale* - creato per intraprendere azioni comuni in particolare in materia di trasparenza amministrativa e del personale;
- *Finanziamento investimenti del piano d'ambito* – si sono valutati congiuntamente vari aspetti e problematiche relative alla bancabilità dei piani di ambito esistenti, alla creazione di una collaborazione con la Regione Veneto e Veneto Sviluppo per l'utilizzo di fondi regionali;
- Operazione di reperimento di risorse finanziarie di derivazione comunitaria, cd. *hydrobond*, destinate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali previsti dai Piani di Investimento di ciascun gestore del servizio idrico integrato aderente, che nel quadriennio 2014 – 2017 hanno complessivamente rappresentato nei Piani d'Ambito interventi per € 494 mln.

1.4.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quanto all'andamento gestionale ordinario, va segnalata, oltre alla conferma definitiva in data 13 febbraio 2014 da parte di AEEG delle tariffe 2013, di cui si è detto nel corpo della Relazione, l'approvazione da parte dell'Assemblea Intercomunale di Coordinamento e l'Assemblea dei Soci del 18.02.2014 del Budget 2014 che rappresenta la sintesi delle previsioni dei vari settori aziendali, analizzate e predisposte da ciascun "centro di responsabilità" attraverso il cruscotto aziendale.

L'implementazione dei sistemi informativi di cui è dotata l'azienda consente di gestire ogni dato secondo modalità tipiche della *business intelligence* e di incrociare i dati tecnici con quelli amministrativi conseguendo così un controllo sull'andamento dello stato d'avanzamento lavori e dei fabbisogni finanziari di ogni commessa ottenendo, pertanto, una gestione in tempo reale dell'azienda.

Tariffa Unica

Con il Documento di Consultazione (DCO) n. 204/2012 del 22 maggio 2012 (punto 6.19) e n. 290/2012 (punto 3) del 12 luglio 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas (AEEG) ha previsto che la tariffa definita per ambito debba essere applicata su tutto il territorio compreso nell'ambito medesimo, sulla base dei dati trasmessi dai gestori.

Con successiva Deliberazione n. 585 del 28.12.2012, che fissa le regole del nuovo Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013, all'articolo 37.1 l'AEEG ha stabilito che "*Qualora in un Ambito territoriale Ottimale operino più gestori del S.I.I. previo assenso di ciascuno di essi e dell'Ente d'Ambito competente, è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori*". I contenuti del precitato articolo 37.1 della Delibera 585/2012, vengono testualmente ripresi dall'articolo 10.1 della Deliberazione AEEG n. 643/2013 del 27.12.2013 che approva il Metodo Tariffario Idrico, segno evidente della volontà dell'Autorità di pervenire all'omogeneizzazione tariffaria, almeno d'Ambito.

L'Assemblea Intercomunale di Coordinamento di Centro Veneto Servizi spa nella seduta del 18 febbraio 2014 ha nuovamente affrontato l'argomento della Tariffa Unica alla luce delle suddette disposizioni dell'Autorità e del lavoro svolto dal Gruppo Permanente di propri Sindaci deliberando di sollecitare l'Ente d'Ambito ad attivare ogni procedura utile al conseguimento della tariffa unica.

1.5 Evoluzione prevedibile della gestione

La regolamentazione ricca ed esigente estesa all'acqua dai settori del gas e dell'energia elettrica da parte dell'AEEG sta accelerando il processo di industrializzazione dei servizi idrici e spinge le Aziende verso una sempre maggiore efficienza operativa e un progressivo miglioramento della qualità (commerciale ed ambientale) del servizio.

E' ormai diventata inevitabile una ridefinizione delle scelte strategiche dei gestori e di CVS in particolare che, nel rispetto delle specificità territoriali, dovranno puntare ad operare in contesti sempre più ampi, alla ricerca delle sinergie e delle efficienze operative e al monitoraggio delle performance, con l'obiettivo di conseguire i recuperi di efficienza disposti dall'Autorità e di garantire le risorse per lo sviluppo.

E' in questo contesto che si inseriscono:

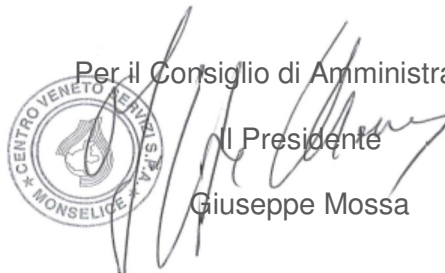
- l'adesione e la cooperazione in ViverAcqua s.c.a r.l.;
- la Convenzione sottoscritta nel 2013 tra CVS S.p.A. ed Etra S.p.A. per la gestione dei beni in comunione afferenti le opere interconsortili di presa ed adduzione idrica nell'ambito del progetto generale di sfruttamento della falda Carmignano – San Pietro in Gù;
- la Convenzione con Veneto Acque S.p.A. per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il collaudo, l'avvio, la proprietà e la gestione dei pozzi e delle opere annesse previste dal progetto definitivo relativo al "Modello strutturale degli Acquedotti del Veneto – Schema acquedottistico centrale. Derivazione dalle falde medio Brenta", sempre sottoscritta tra le parti nel 2013;
- l'esplorazione di eventuali forme di cooperazione o integrazione con altri gestori del servizio idrico integrato.

Destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di approvare il presente Bilancio composto dal Conto Economico e Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, nonché di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad € 1.054.751, a riserva legale.

Monselice, 27 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Mossa



CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.
Via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice (Pd)
Capitale Sociale € 200.465.044 i.v.
C.F. e P.I. e Registro Imprese CCIAA PD 00064780281 - REA 256689

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della società CENTRO VENETO SERVIZIO S.P.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'esercizio 2013 ha visto l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione la cui composizione è stata adeguata alla normativa di cui all'art. 4 del D.L. 95/2012 e all'art. 2 del D.P.R. 251/2012.

Sempre nell'esercizio 2013 è stato rinnovato l'incarico alla società Ria Grant Thornton Spa per la revisione legale dei conti, bilanci 2013-2015.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulle base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e, in base a quanto acquisito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito informazioni dalla società di revisione durante gli incontri svoltisi, e da quanto riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo chiesto informazioni a norma dell'art. 2403-bis c.c. sulla società controllata C.V.G.A. Srl. Il Collegio prende atto, come riportato nella relazione sulla gestione, che le nuove iniziative svolte da C.V.G.A. Srl, seppur allo stato sperimentale, se continuative potrebbero dare convincente collocazione all'interno del perimetro delle attività aziendali del CVS SPA.
- Abbiamo preso visione dei verbali redatti dall'Organismo di Vigilanza dai quali non sono indicate difformità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.
- Il Collegio prende atto che per quanto attiene alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione, la società ha provveduto nei termini alla designazione del

“Responsabile del piano anticorruzione” e all’implementazione di un proprio sito internet che riporta i dati previsti dalla normativa vigente.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell’ambito delle verifiche periodiche e per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex. Art. 2408 c.c..
- Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d’esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso il 31/12/2013 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 4, c.c..
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell’espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Conclusioni

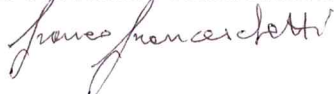
Considerando anche le risultanze dell’attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone all’Assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso il 31/12/2013, così come redatto dagli Amministratori.

Monselice, 15 Aprile 2014

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Franco Franceschetti



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli azionisti della
Centro Veneto Servizi S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova
T 049 87 56 227
F 049 66 39 27
E info.padova@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

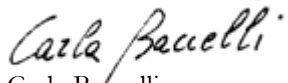
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. chiuso al 31 Dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Centro Veneto Servizi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 Dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Centro Veneto Servizi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 Dicembre 2013.

Padova, 15 aprile 2014

Ria Grant Thornton S.p.A.



Carla Baccelli
Socio

